

RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXVIII - N. 7

12 - 18 FEBBRAIO 1961 - L. 50



VITTORIO DE SICA

Nell'interno:

**I servizi della radio e della TV
per l'eclisse solare del 15 febbraio**



Editori:
ERI - EDIZIONI RAI
RAIOTELEVISIONE
ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI
Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 28
Telefono 49 75 41

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 644, int. 22 66

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI
RAIOTELEVISIONE
ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO
Annuali (52 numeri) L. 2300
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a "Radiocorriere-TV"

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 4500
Semestrali (26 numeri) » 2200

Prezzi di vendita del "Radiocorriere-TV" all'estero
Un numero: Francia Fr. 70; Francia Fr. n. 0,70; Inghilterra sh. 1/6; Malta sh. 1/3; Monaco Princ. Fr. 70; Svizzera Fr. sv. 0,60; Turchia Pt. 1.350; Belgio Fr. b. 10.

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:
MILANO: Via Pisoni, 2 - Telefon: 65 26 14/05 29 15/05 29 16
TORINO: Via Bertola, 34 - Tel. 51 25 22

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 44 45
Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono
STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 28
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Foto Bosio)

Di favole, Vittorio De Sica ne ha raccontate tante, nel corso della sua lunga attività di regista ed attore cinematografico. Ma erano favole per grandi, di quelle che soltanto le vicende della vita possono aiutare a comprendere. Ora invece, in un nuovo ciclo televisivo, De Sica rivolge l'umanità del suo tratto, la bonarietà della sua maschera d'attore al pubblico dei più giovani. Come un nonna seduto in poltrona accanto al camino, racconterà le fiabe più belle e popolari, dal Gatto con gli stivali al Pifferaio di Hamelin, dalle Tre merlance ad Ali Babà ed i 40 ladroni.

POSTA RADIO RICEPTE

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLA TV PER L'ANNO 1961

NUOVI		utenti non abbonati alla radio	utenti che hanno già pagato il canone radio
da gennaio	a dicembre	12.000	9.550
da febbraio	a dicembre	11.250	8.950
da marzo	a dicembre	10.210	8.120
da aprile	a dicembre	9.190	7.130
da maggio	a dicembre	8.170	6.500
da giugno	a dicembre	7.150	5.690
da luglio	a dicembre		
o da gennaio	a giugno	6.125	4.875
o da agosto	a dicembre	5.103	4.055
o da febbraio	a giugno	4.085	3.245
da settembre	a dicembre		
o da marzo	a giugno	3.065	2.435
da ottobre	a dicembre		
o da aprile	a giugno	2.045	1.625
da novembre	a dicembre	1.025	815
o da maggio	a giugno		
o da dicembre	a giugno		

RINNOVI TV

annuale	L. 12.000
semestrale	» 6.125
trimestrale	» 3.190

RINNOVI RADIO

annuale	L. 3.500
1° semestre	» 2.100
1° trimestre	» 1.500

Baretti e Abati

« Mi riferisco alla lettera riportata da Postaradio nel n. 49 del "Radiocorriere-TV" nella quale il sig. Dario Brignole di Milano afferma che fu il Baretti il primo a paragonare l'Italia ad uno stivale. Il Baretti usò la metafora in una lettera da Falmouth del 23 agosto 1760, mentre l'origine risale a prima del 1667, data di morte del poeta che creò il paragone. Si legge infatti nel Chi l'ha detto? del Fumagalli (Hoepli, 1934) che: Antonio Abati, di Gubbio, mediocre verseggiatore del sec. XVII, scriveva che: L'Italia ha d'un stivale la forma. » (Azzoglio Begliomini - Genova).

A ciascuno il suo.

Petizione

Nella rubrica parlamentare televisiva di sabato 26 novembre fu trattato del diritto di ogni cittadino italiano a presentare al Parlamento petizioni. Poiché non ha potuto seguire bene la trasmissione, gradirei leggere quanto è stato detto sull'argomento. » (Paolo A. - Siracusa).

L'articolo 50 della Costituzione dice: « Tutti i cittadini possono rivolgere petizioni alle Camere per chiedere provvedimenti legislativi ed esprimere comuni necessità ». La Costituzione parla, dunque, di comuni necessità, e per far capire che non si possono presentare petizioni su cose personali. Nel 1848 un giovane innamorato chiese al Parlamento Subalpino con una petizione di aiutarlo a vincere l'opposizione di un padre sordo che gli rifiutava la mano della figlia. Ecco, questo è un caso personale e anche allora quella petizione fu respinta. Più recentemente, un cittadino ha inviato una petizione alla Camera suggerendo di applicare una tassa sulle raccomandazioni. Sebbene la proposta potesse essere gradita al ministro delle Finanze, quella petizione non è stata accolta perché paradossale. Le petizioni che il Parlamento accoglie sono poche. Sono poche perché solo un cittadino proponga una legge a cui Governo, deputati e senatori non abbiano pensato. Comunque le petizioni debbono essere firmate e la firma legalizzata. Le petizioni vanno prima annunciate in aula, poi assegnate alle commissioni competenti per materia. Le commissioni le esaminano e propongono all'Assemblea di prenderle in consi-

derazione o di archivarle. Le petizioni prese in considerazione sono inviate ai Ministeri competenti che le studiano, senza però essere obbligati a tradurle in provvedimenti legislativi.

La preghiera del Pigmeli

Potrei leggere in Postaradio il testo di un canto di preghiera dei Pigmeli? E' stato letto durante la trasmissione Tutti gli uomini pregano dedicata alle preghiere quotidiane. (Livio Panzini - Orto).

L'animale nasce, passa, muore. Ed ecco il grande freddo della notte, ecco il nero. L'uccello passa, vola, muore. Ed ecco il grande freddo. Ecco il grande freddo della notte, ecco il nero. Il pesce guizza, passa, muore. Ed ecco il grande freddo. L'uomo nasce, mangia, dorme, gli passa. Ed ecco il nero. Il freddo. Il cielo si è illuminato, gli occhi si sono chiusi. Risplende la stella. Il freddo in basso, in alto la luce. L'uomo è trascorso, libero è il prigioniero. L'ombra si è dileguata. Signore, a te il nostro richiamo. »

Una domanda

Ascolto spesso la trasmissione Il convegno dei cinque che trovo assai interessante. Mi permetto, tuttavia, di farvi una domanda. Non è possibile pubblicare sul "Radiocorriere-TV" quale sarà l'argomento del dibattito? » (Radioabbonato 36311 - Torino).

Non è possibile. Il "Radiocorriere-TV", infatti, viene pubblicato con molto anticipo mentre l'argomento del Convegno dei cinque, per esigenze di attualità, viene scelto settimana per settimana.

Per essere sereni

« Ne L'Approdo del 5 scorso è stato letto un brano di Erasmo da Rotterdam tratto dal Colloquio. Potrei rileggerlo? » (A. B. - X).

E' sempre stata mia costante preoccupazione di non procurarmi il benché minimo piacere o danno degli altri. Non offendo nessuna, sorrido a tutti, non mi oppongo ai giudizi altrui, non mi stimo più degli altri, lascio che ciascuno creda bello ciò che ha, non permetta che la mia anima sia turbata da risentimenti, ma conceda subito alla ragione ciò

che in seguito dovrei concedere al tempo. Non c'è dolore dell'anima, per quanto grande, che la sera venga a letto con me, so che debbo morire, ma io non penso altro che a vivere felice: e non può esserlo chi non vive bene. »

Per un bambino

« Il giorno della Befana è stata letta una serie di poesie sul Re Magi. Fra le tante ve n'era una che gradirei leggere per poterla insegnare al mio bambino: quella tradotta dal dialetto friulano. » (Una friulana - Roma).

« Stamenti attenti, piccoli e grandi, uomini e donne e buoni bambini, - che vi canterà una bella canzone - e stamenti attenti con devozione. » Nel paese dell'Oriente - nacque una stella così risplendente, proprio in quel tempo che Nostro Signore - nacque in terra santa, in Betlemme. Fu vista da tre grandi signori, - che erano tre saggi e virtuosi, - da essa conobbero che era nato - come un bambino il Re del creato. - Avevano nome, così mi pare, - Gaspare, Melchiorre e Baldassar. - Venivano ognuno dalla sua terra, - ma uniti insieme, così si narra. - Venivano avanti con gran corteo - baroni, cavalieri e dei cavalli. - Erano vestiti di panni d'oro - ed ogni mantello valeva un tesoro. La stella faceva un grande splendore di notte li guidava il gran lucore, - venivano con pompa e con maestà - e tutti si stupivano in ogni città. »

L'angolo del numismatico

a cura di Remo Cappelli

« Posseggo una moneta romana di rame argentata, che mi è stato riferito essere federata; prego farmi sapere se era una falsificazione privata o una moneta autentica. » (Luciano Pompili - Bellegra).

Le monete federate o suberate erano quelle monete di rame o di ferro ricoperte di una sottile pellicola d'oro o d'argento e fatte in modo talmente perfetto da confondersi con le monete similari completamente in oro od argento.

Queste monete che furono emesse durante il periodo romano repubblicano non erano una falsificazione fatta da privati, ma una frode fatta dallo Stato, il quale, spinto da necessità finanziarie, ricorse spesso a questo sistema.

La prima emissione di pezzi d'argento federati fu fatta per le difficoltà cui venne a trovarsi l'erario nella disastrosa guerra contro Annibale. Più tardi diverse emissioni furono fatte in moneta aurea per pagare milizie ausiliarie in Estremo Oriente.

Questo sistema, alla fine controproducente per lo Stato stesso, per il disagio economico che creava, e per la diffidenza contro tutto il circolante anche buono, fu definitivamente soppresso dall'imperatore Augusto e mai più ripetuto da Roma.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Vita di un televisore

« Da cinque anni ho un televisore che ha sempre funzionato bene ed anche ore fornisce ottime immagini. Poiché tra breve andrà in onda il secondo programma, mi sono informato circa le modifiche da apportare allo stesso e mi è stato consigliato di cambiarlo poiché dopo cinque anni di vita il cinescopio si usurava. Non so se siano veramente così, per cui desidererei sapere quale sia in media la durata di un televisore a se nel mio caso particolare sia più conveniente l'adattamento per il programma o il cambio del ricevitore. » (Agostino Riva - Monza).

La durata di un televisore può essere illimitata a patto che si cambino quegli organi che sono destinati inevitabilmente ad esaurirsi, come il cinescopio e le valvole. Pertanto se è soddisfatto del suo televisore, non è necessario cambiarlo semplicemente perché il cinescopio sta esaurendosi: si limiti a sostituire detto cinescopio al momento opportuno. Per quanto concerne la trasmissione del programma televisivo, Le ricordiamo che i mezzi per la sua ricezione da parte di coloro che non hanno il ricevitore predisposto sono un'antenna per la banda IV ed un convertitore. Questo ultimo è un piccolo apparecchio poco costoso, che trasforma il segnale in banda IV in un segnale in banda III. In altre parole da questo apparecchio si ha il programma uscirà su un canale compreso fra quelli indicati sulla manopola di sintonia, non coincidente ovviamente con il canale che lei già riceve.

Immagini in negativo

Nell'ultima puntata del mese di luglio della trasmissione televisiva « Noi come siamo - Dialoghi con gli italiani », nelle prime sequenze di presentazione dei titoli si vedeva, per un certo momento, il video a grossi quadrati chiari e scuri alternati (a scacchiera) dove, poniamo il caso, una persona attraverso il quadrato chiaro si vedeva normale, mentre spostandosi attraverso il quadrato scuro si vedeva in negativo, per ritornare normale attraverso il quadrato chiaro. Verrà spiegato perché si otteneva quell'effetto negativo e di che cosa era costituito il quadrato scuro trasparente che tale effetto produceva. » (Arnoldo Franchi - Sori).

L'immagine alla quale Lei si riferisce è stata realizzata con mezzi puramente elettronici. Le sarà certamente noto che la camera di ripresa trasforma l'immagine ottica in una successione di segnali elettrici: è su questi segnali che si è operato per ottenere l'inversione dell'immagine stessa. Essi sono stati fatti transitare attraverso un elemento per il quale si sa che ha l'effetto di trasformare i segnali stessi (ai quali corrisponde un'immagine bianca) in picchi negativi (immagine nera) e viceversa. Il segnale normale e quello invertito vengono poi immessi in commutatori elettronici i quali, secondo una certa legge di dipendenza di fase con il segnale di sincronismo, immettono in una unica linea o l'uno o l'altro per intervalli di tempo definiti. Poiché l'immagine sullo schermo ricevente viene ricostruita, elemento per elemento, secondo la successione dei segnali dei segnali di sincronismo ricevuti, l'immagine stessa apparirà composta da aree regolari bianche e nere: quelle bianche corrispondano al segnale normale e quelle nere sono ottenute con il segnale invertito. Modificando gli istanti dello commutazione e la sua durata è possibile ottenere figure geometriche di vario tipo come rettangoli, quadrati, rombi, cerchi, ecc. Nei commutatori elettronici si può introdurre, volendo, qualsiasi segno positivo e negativo riferendosi alla stessa immagine dove segnali eterogenei purché provenienti da camere che operano in sincronismo, e con ciò si ottengono i più svariati effetti, come avrà potuto frequentemente constatare in occasione di parecchie trasmissioni televisive.

VITTORIO DE SICA RACCONTA...

Il celebre attore e regista da sabato alla televisione per narrare alcune fra le favole più belle di tutti i tempi e di tutte le letterature

Un po' più brizzolato di quanto siamo abituati a vederlo nella realtà (la truccatrice è stata pregata di dare una leggera « schiaratina »), con la pesante giacca verde di velluto e la scarpa di lana attorno al collo per darsi più seriamente l'aria del nonno, Vittorio De Sica inizia da sabato pomeriggio la attesa lettura delle sue fiabe alla televisione. Il celebre attore, che gli spettatori dei programmi serali hanno potuto avere soltanto nei pochi intervalli di un romanzo sceneggiato, in veste di introduttore e di commentatore di una vicenda recitata da altri, fa la sua prima vera uscita alla TV, nel ruolo di protagonista, in un programma destinato ai ragazzi: Vittorio De Sica racconta... sono favole al caminetto, di tutti i tempi e di tutte le letterature; ed è un titolo che parla da solo. Oggi De Sica è lontano, già impegnato nella lavorazione del suo nuovo film: ma dopo aver concluso *Lo ciociaro*, e prima di mettere ma-

no al Giudizio universale, è stato lieto di impiegare una decina di giorni negli studi di via Teulada, per registrare i ventiquattro racconti del suo album televisivo.

« Ho sempre amato i bambini, e sono contento di poter fare qualche cosa per loro », ci ha detto quando siamo stati a trovarlo, nella sala trucco dello studio numero 5. « Quando vedo per la strada quei monelli, coi loro occhi così vivi, sbarrati, ancora innocenti, penso alla frase di García Lorca: « Peccato che un giorno diventeranno uomini ». Ho accettato volentieri questa trasmissione proprio per aiutarli a vivere ancora per un giorno, nel loro mondo ».

Non era una trasmissione facile, quella che all'attore era stata offerta: proprio per la apparente uniformità della sua struttura. Una semplice lettura ad alta voce, ma continua, senza possibilità di interruzioni; in una scenografia suggestiva, ma sempre uguale, da animare con la sola presenza del lettore. Non-

stante la sua consumata esperienza di teatro e di cinematografista, De Sica ci confessava di avere trovato particolarmente ardua questa nuova prova per il teleschermo; e di avervi dovuto impegnare tutte le proprie energie. « La concentrazione che richiede il video — ci osservava — così implacabile col suo primo piano, non è neppure paragonabile a quella sufficiente per altre forme di spettacolo ». E d'al-

legge, gli occhi sulla pagina o rivolto direttamente al suo pubblico, seduto sulla poltrona damascata o a passeggio per l'ambiente di castello medievale ricostituito dallo scenografo, con le corazze degli armigeri vigilanti agli angoli della sala, e le spade fissate accanto agli alari del caminetto.

La trasmissione, che è stata collocata in ora del secondo pomeriggio, fuori dalla tradizionale « fascia » dei ragazzi, per poter essere seguita anche da un altro pubblico, viene integrata soltanto dalla introduzione di Isa Barzizza (oggi nuovamente sul video in veste di mamma, dopo una lunga assenza dal mondo dello spettacolo), che stabilisce settimanalmente un colloquio diretto con un gruppo di ragazzi, per ascoltarne le impressioni e raccogliere i desideri, prima che inizi la lettura della favola del giorno.

Dopo il gatto con gli stivali, di Charles Perrault, destinato ad aprire il ciclo, dovremmo avere in ordine ancora da stabilirsi,

La storia dell'oca d'oro e i must-conti di Brema, dei fratelli Grimm, il principe felice e il gigante egoista di Oscar Wilde, Le tre melarance di Carlo Gozzi, Le pantofole di Abu-Kasem, di Gaspare Gozzi, Il pesciolino d'oro, di Pushkin, Il soldatino di piombo, di Andersen, Il pifferaio di Hamelin di Robert Browning, Ali Bobà e i quaranta ladroni, dalle « Mille e una notte », e Pollicino, ancora di Perrault. Ma, dopo questa prima serie, già una seconda è pronta, con fiabe tratte dal « Cunto de li cuoti » di Giambattista Basile e dal « Racconti » di Andersen, dalla tradizione popolare italiana a quella russa, da Guido Gozzano e a Madame d'Aulnoy... Sono gli ultimi dodici anelli della collana, che vedremo probabilmente più avanti, dopo una sospensione di alcuni mesi per l'arrivo della buona stagione. Le favole al caminetto non si raccontano quando il ciliegio è in fiore.

Giorgio Calogno

sabato ore 18,50 - tv

tra parte il primo piano diventa necessariamente uno degli elementi fondamentali di questa trasmissione, che non si avvale praticamente di alcun sussidio esteriore. Dall'inizio alla fine del racconto, e possono essere dieci, dodici, quindici minuti, abbiamo sempre e soltanto l'attore che



INAUGURATI IL CENTRO ELETTRONICO E IL LABORATORIO RICERCHE DELLA RAI

TORINO — Alla presenza del Sottosegretario alle Poste e Telecomunicazioni, on. Dario Antoniolli, del Presidente della Commissione Parlamentare per la Vigilanza sulle Radiodiffusioni, senatore Jannuzzi, del Vescovo Ausiliario, Mons. Francesco Bottino, delle autorità cittadine e dei dirigenti della RAI, sono stati inaugurati giovedì 2 febbraio il Centro Elettronico e il Laboratorio Ricerche della Radiotelevisione Italiana. Nella foto in alto a sinistra: il Sottosegretario Antoniolli esprime il compiacimento del Governo per le nuove importanti realizzazioni della RAI. In alto a destra: l'Amministratore Delegato della RAI, ing. Marcello Rodinò, illustra le caratteristiche e le funzioni dei nuovi impianti del Centro Elettronico. Nella foto qui accanto: parla il Presidente della RAI nel corso della cerimonia inaugurale del Laboratorio Ricerche. Il dott. Papafava, sottolineando, fra l'altro, la necessità di conoscere la natura per dominarla, ha quindi soggiunto: « Questo principio del pensiero moderno ha avuto una meravigliosa realizzazione nell'ambito della radiotrasmissione ed in particolare ben si applica al Centro di esperienze e ricerche elettroniche che stiamo inaugurando. Il grande nuovo Centro torinese della RAI è appunto dedicato all'indagine, all'approfondimento della conoscenza e quindi all'incremento del potere dell'uomo ».

rosa alla televisione



Emma Danieli e Camillo Pilotto in una scena del Cavalier parigino

La ragazza di Tucnah

Un originale televisivo di Ferruccio Turrini

Degno di uno scrittore di « gialli », è il trucco cui è ricorso Ferruccio Turrini, l'autore di questa *Ragazza di Tucnah* — per assicurarsi il successo nel campo delle vendite. In tre soli anni, tra il 1955 e il '58, egli ha pubblicato, infatti, la rispettabile cifra di quaranta romanzi, oltre un numero imprevedibile di racconti, tutti d'ispirazione poliziesca; ma, consapevole di quanto il pubblico che predilige questo genere di letteratura sia estrofiso per tradizione e come acquisti più volentieri libri gialli di autori dal nome esotico, Turrini ebbe la felice trovata di celarsi ora sotto uno pseudonimo ora sotto un altro: così in quei tre anni egli fu a volte Harry Gordon, altre Larry March, oppure Steve McLane o Bad Fellow, Burt Sommer, Harry Hopper ed Antony Mayer. Fu, insomma, sette scrittori diversi con sette stili diversi uno dall'altro, poiché ebbe l'accortezza di creare e mantenere per ciascuno caratteristiche ben individuabili di linguaggio, di tecnica e di forma. I sette fantasmi dei scrittori non avevano dunque nulla in comune tranne il nome del traduttore che figurava essere sempre la stessa persona: Ferruccio Turrini, appunto, che riscattava in questo modo il diritto di porre la sua firma su tutte quelle produzioni che incontravano il crescente favore dei lettori.

Il primato delle vendite, tuttavia, — così ci assicurano, — fu battuto da Larry March « forse per il tono scanzonato e un tantino paradossale dei romanzi firmati con questo pseudonimo ». Memore di tutto questo, nell'accingersi al suo debutto televisivo (che coincide con quello di Leonardo Cortese, come regista) Tur-

rini ha rispolverato la collaudata formula di Larry March e l'ha adottata per *La ragazza di Tucnah*, un « giallo » che se manca di molto brivido non è privo però di una certa « suspense ». Originale è lo spunto della vicenda che inizia con la radiocronaca di una grande serata mondana a Broadway. L'occasione è data dal lancio di un film che dovrebbe consacrare la nascita di una nuova « star » hollywoodiana, tale Manuela Kill, alla sua prima prova cinematografica. E tutto sembra andare per il meglio; se non nelle ultime sequenze del film. Inespugnabilmente e in pale-

mercoledì ore 21,15 tv

se contrasto con lo svolgimento della vicenda, si ha l'impressione che la protagonista sia, per così dire, « scomparsa » dal film. I motivi di questa assenza ingiustificata rimangono del tutto oscuri; e se il pubblico è disposto a considerarla una stranezza più o meno legittima, e i critici una specie di trovata voluta apposta per accrescere l'interesse nei riguardi della nuova diva, il fatto, invece, turba profondamente il giovane giornalista Black Morris che decide di far luce per conto suo sulla strana vicenda. Giunto a Hollywood, Morris inizierà le indagini che lo porteranno in breve a cacciarsi in un ginepraio di guai. Ne uscirà alla fine vittorioso e in grado di fornire le più insospettabili rivelazioni sul mistero della ragazza scomparsa: un mistero che deve qui rimanere tale in ossequio alle rigorose leggi che il « giallo » impone.

I. m.

Il cavalier parigino

tre atti di Battista Fagiuoli nella riduzione di Raffaello Melani

Diciannove sono le commedie scritte da Giovan Battista Fagiuoli. Ma di quanti spettacoli fu, a partir dal soggetto, autore organizzatore interprete questo fiorentino di vivacissimo irraggio? Di moltissimi, è certo; anche se non ne conosciamo l'esatto numero. Protettori ed amici profittarono volentieri della sua facilità d'invenzione; specialmente il suo più noto « padrone », quel Cardinale Francesco Maria de' Medici raffinato organizzatore di feste e conviti nell'amena villa di Lappoggi, si divertì spesso a comandargli spettacoli per il teatrino, concedendo solo pochi giorni o addirittura poche ore per scriverne il canovaccio ed istruir la compagnia. V'è da credere che il nostro poeta, anche se certi incarichi non gli rendevano la vita facile, ne fosse alquanto lusingato. Pare infatti di scorgere il suo compiacimento, quando scrive: «... El mi chiamò « A mezzo giorno » e cioè Vangelo » egli è, « Di fare una commedia m'ordinò ». Allora per la sera; ed il soggetto - Si compose, distese e recitò; oppure: « Questo soggetto in tre atti si fece d'ordine dell'Eminentissimo Cardinale da me in un'ora, e si diedero le parti e si recitò nella sera del 20 novembre 1705, in Lappoggio ». In sostanza egli era un impiegato e non poteva che rallegrarsi per la fiducia del suo diretto ed unico superiore; sapeva fin troppo quanto penosa e difficile fosse la ricerca di un lavoro retribuito. In gioventù poco era mancato che, per guadagnarsi da vivere, fosse divenuto spazzino al Mercato Nuovo con uno stipendio di trenta lire al mese; in piena maturità po-

teva finalmente frequentare persone di merito e scriver commedie, appagando così un antico amore per la scena: il suo pronto rispondere agli inviti dei Medici nasceva insieme dall'obbedienza e dall'orgoglio professionale, dall'amore al lavoro e dall'interesse. La particolare condizione di Giovan Battista Fagiuoli, condizione non certo inusitata e rarissima fra il '600 ed il '700, fece sì che lo scrittore, membro di molte accademie e galantuomo rispettato tanto da sedere nel Collegio degli Otto di Balla e nel Consiglio del Dugento, nel breve volger d'un secolo venisse in fama quasi di buffone di

martedì ore 21,15 televisione

corte. Fama non meritata, che egli fu uomo di spirito, conoscitore del mondo (si era spinto fino a Varsavia) e buon conversatore; ma certamente non fu un giullare. E, per tornare al teatro, pur senza scrivere capolavori, fu autore di non lieve importanza, prezioso tramite, nella vena tradizionale della commedia letteraria, fra le ultime manifestazioni della Commedia dell'Arte e l'opera di Carlo Goldoni. Bene dunque ha fatto il Piccolo Teatro Stabile della Città di Firenze a scegliere nella produzione del fiorentino Giovan Battista Fagiuoli (del quale, nel 1960, era passato quasi sotto silenzio il terzo centenario della nascita) per iniziare la propria attività. Lo spettacolo, che la TV offre ai

telespettatori in una ripresa dal Teatro di via dell'Ortiolo, è curato da Alessandro Brissoni, fiorentino, regista insieme teatrale e televisivo, ed ha quali interpreti Camillo Pilotto, Emma Danieli, Cesarina Cecconi, Renata Negri, Vanna Spagnoli, Alfredo Bianchini, Antonio Guidi, Andrea Matteuzzi.

L'over cura di donne è pazzo, qui nella riduzione di Raffaello Melani, mostra un accenno di studio psicologico e divertendo ammonisce come vana sia la speranza dei genitori di educare a modo loro le figlie. La vicenda? Chiediamo allo stesso Fagiuoli di narrarci il suo « Argomento »:

- « Frasia Tiarlati Vedova, che vanamente pretende bella e virtuosa, procura di rilevare « Cintia sua figliuola con tutta la libertà maggiore, e questa non prevalendosi punto, né dell'esempio della Madre, né della di lei mala educazione, finalmente si fa Monaca. Per lo contrario Isabella, figliuola d'Anselmo Taccagni, da esso con somma gelosia custodita, non ostante, s'innamora di Leonardo, e per l'astuzie e rigiri di Scappino, ed assistita ancora dalla Menica sua hulla, vecchia accorta, della quale fidavasi Anselmo, vien questi ridotto a consegnar di propria mano la figliuola all'amante, col quale si sposa; come la vecchia Frasia pure si rimarita con Arsilio Avvampati, giovane povero, e che fa il virtuoso. Onde si conclude, che (come questa non vogliano da per loro) l'over cura di donne è pazzo ».

Enzo Mauri



Anna Maria Alegiani e Warner Bentivogna interpreti di La ragazza di Tucnah



Joseph Conrad

Tra i programmi
di prosa
alla radio

Ancora un giorno

Da un suo racconto, apparso in
volume nel 1903, Conrad trasse
questo lavoro teatrale che ottenne
un vivo successo a Londra nel 1905

Fu durante i numerosi viaggi compiuti fra il 1887 e il 1898, da Singapore alla costa orientale di Borneo e viceversa, che Joseph Conrad, allora secondo ufficiale del veliero «Vidar», battente bandiera con la mezza luna, conobbe di persona o udì parlare di quei personaggi che in seguito sarebbero diventati i protagonisti dei suoi romanzi più famosi, dalla *Follia d'Almayer* al *Negro del Narciso*, da *Lord Jim* al *Tifone*. La vocazione dello scrittore, in questo avventuroso polacco espatriato a diciannove anni per diventare marinaio e il cui vero nome era Teodor Jozef Konrad Karzeniowski, si manifestò mentre ancora il mestiere e un'instinguibile sete di conoscere nuove terre lo spingevano nei più remoti angoli del globo. Il suo primo romanzo, *La Follia d'Almayer*, fu portato avanti per cinque anni, dal 1890 al 1895, durante le brevi soste dell'autore a Varsavia o a Parigi, nell'Africa equatoriale e a Londra: il primo incitamento a continuare nella nuova strada intrapresa Conrad la ebbe da un viaggiatore al quale, durante la navigazione verso l'Australia, aveva fatto

leggere alcuni capitoli del romanzo. Ma se l'attività creativa si determinò in Conrad «per un bisogno profondo e oscuro, un fenomeno che non è possibile spiegare», va detto che le straordinarie esperienze da lui vissute ebbero modo di cadere su di un terreno tutt'altro che grezzo: figlia di un nota letterato, a dieci anni Conrad aveva già letto Shakespeare e Hugo e più in là s'era

venerdì ore 21,30 terzo progr.

tuffato in Dickens e in Poe e più tardi ancora, quando aveva piantato a mezzo la università di Cracovia per correre ad imbarcarsi a Marsiglia, s'era portato dietro due libri, la Bibbia e Flaubert, dai quali non si era più voluto staccare anche durante le più disagiati peregrinazioni. «Dalla Bibbia» scrisse James Huneker — assorbito tutta il suo robusto idiomatismo inglese; dalla flessibile e splendente prosa del

grande francese imparò l'arte di scrivere i periodi, il loro taglio avveniente e vigoroso, la loro ritmica andatura di loro colore e profuma». Nel 1903, nel volume che s'intitolava all'ammiratore Typhoon, apparve anche un racconto, *Tomorrow*, il quale si proponeva come esemplare per certi particolari aspetti dell'arte di Conrad. «Solo nell'immaginazione degli uomini, una verità trova un'esistenza effettiva ed innegabile» — egli aveva affermato in *A Personal Record*. E il capitano Hagberd, il protagonista del racconto, in effetti non fa altro che «vivere» questa massima della scrittore. Abbandonata dal figlio Harry, il capitano Hagberd ha atteso giorno dietro giorno che il fuggitivo tornasse a farsi vivo. I giorni si sono mutati in anni, la moglie del capitano è morta di «impazienza» e Hagberd, sempre con la speranza di questo «domani» nel quale Harry dovrà fare ritorno alla casa paterna, è andato scivolando lentamente in un'ostinato delirio. Ora, vecchia e malandata, continua ad arredare l'appartamento per il figlio, privandosi anche del necessario e non smettendo mai, ogni settimana, di far compiere un'ispezione su un quotidiano di Londra per richiesta di notizie. Beffato dalla gente del paese in cui vive, Hagberd trova una pietosa attenzione soltanto presso una vicina di casa, la giovane Bessie Carvill che vive con il padre, un costruttore di barche diventato cieco. Anzi, di questa giovane Hagberd ha fatto nella sua immaginazione la futura moglie del figlio e la ragazza, per compassione, non sa negarsi al gioco. Finché una sera, mentre il capitano indugia davanti alla porta di casa, si presenta Harry in carne ed ossa. Ma Hagberd non lo riconosce, crede che si tratti di uno dei giovani del paese venuto per prenderlo in giro e si rifugia in casa.

Così Harry resta a parlare con Bessie e le rivela il vero motivo del suo ritorno: ha bisogno di un po' di soldi, è questa l'unica ragione che l'ha spinto a rispondere all'appello paterno: del resto, se tanto tempo fa è scappato di casa, è stato solo perché i suoi genitori non lo capivano. («Non esistono due creature umane capaci di comprendersi», aveva affermato Conrad nella *Follia d'Almayer*, e sembra di udire la tragica voce di oggi di Adamov, «persone nientedimeno persone»). E la conclusione non può essere che una: rifeccato da Bessie, Harry riparte e Hagberd, felice d'essersi sbarazzato dell'intruso, continua a gridare «alle tenebre la sua fede in un semiperno domani». Da questo racconto Conrad (che al teatro si accostò solo altre due volte) trasse un atto unico che, intitolato *One day more*, ottenne un entusiastico successo quando venne rappresentato, nel 1905, dalla Stage Society di Londra.

a. cam.

giovedì ore 20,30 secondo progr.

RADAR

Da alcuni anni a questa parte, e con una frequenza e un'abbondanza sempre crescenti, gli italiani hanno l'abitudine di scrivere lettere ai loro giornali.

Credo che questo hobby sia particolarmente italiano, o che lo sia in misura eccezionale rispetto ad altre nazioni. Il fenomeno è piuttosto recente, di questo dopoguerra. Si dirà che prima i giornali, in realtà meno democratici, a meno apparentemente democratici di quelli odierni, o almeno soliti a un magiare e più sussiegoso dialoquio dal pubblico, non daosano esca, ciò significa che questi bisogna non era sentito e quindi non era capito e soddisfatto.

C'erano, in alcuni giornali, come ci sono ancora oggi in certi generi di rotocalchi, le confidenze a sfonda sentimentale (ed è noto il caso di una celebre e amala firma femminile in calce ad attestissime risposte, la quale si rielio non essere altra che la padrona di un'uomo caloso, baffuto e buon padre di famiglia). Ai nostri giorni invece i quotidiani offrono un assiduo spazio a lettere di censure, reole linella, le quali, di mlta, danno molta al di dei casi giornalieri e tentano di tener oia una problematica che meriterebbe, a dire il vero, altra sede e altra continuità.

E un siffatto tipo di corrispondenza è, dai quotidiani, largamente favorito, anche per molio che superano l'interesse economico e pubblicitario.

Quali motivi? I direttori di questi giornali sentono di venire incontro a una diffusa necessità psicologica e, in qualche modo, anche spirituale, di cui è bene lenire il debito conto. C'è non «fa notizia» soltanto l'anonimato, ma anche la mobile atmosfera civile e naturale del pubblico, espressa appunto da quelle lettere. I sentimenti, i ragionamenti creano il «tempo» del giornale alla stessa stregua dei fatti di cronaca.

Quanto a quegli scrittori occasionali, cioè che li spinge è, a mia parere, anzitutto una confidenza, una disinvoltura nei contatti, una partecipazione, che appartengono senza dubbio a un'educazione più democratica. In secondo luogo essi cercano e trovano nei giornali e, in misura più ristretta, in altri strumenti di colloquio popolare, quello sfogo a un'infinità di problemi che le scuole non risolvono e nemmeno indicano. E né salotti, né circoli culturali oggi sono in grado di soddisfare.

I giornali permettono un'innanziata, una tempestività che altrove non si troverebbe e nella quale spesso si esaurisce una curiosità, un impulso. Sarebbe interessante fare una statistica degli argomentazioni locali; ne vorrebbe fuori daosero (fatto il debito scarto) la sostanza spirituale di questi tempi spezzati. In genere — questo è da osservare — la scala degli argomenti è sovraccarica nei gradini più alti, cioè di più eleato interesse, e bisogna riconoscere che questi eleati interessi non sono forzati da individui particolarmente doliati, ma sono comuni a una media numerica di pubblico. Famiglia, rapporti intimi, religiosità sono temi più frequenti di altri; occorre solo tener presente che per lo più si palesano gli individui meno riserati, ma anche questo ha un significato e un calore, perché sempre dai più arditi si ricavano pensieri ed azioni e in definitiva l'immagine di una età.

Un altro rilievo da fare è il generale lamento del proprio tempo: il proprio tempo è sempre sotto accusa, esso è costantemente giudicato più meschino dei precedenti. C'è anche una ragione apprezzabile: la seocrità del giudizio nasce da insoddisfazione e doorebbe generare una spinta moralmente generosa. E tuttavia cautamente mi oiene alla memoria una battuta dell'Imperatore e Galileo di Ibsen (la tragedia di Giuliano l'Apostata): «Se i tempi fossero più grandi, io sarei più piccolo».

Franco Antonicelli

Da una novella di Anton Osochov

Un uomo felice

di Belisario Randone

Il capitano Anastasio Jegorovic Dokukin e il suo amico ed ospite Anton Pavlovic, uomo illustre (mo si, proprio lui, Cechov, da un racconto del quale Belisario Randone ha tratto la radiocommedia *Un uomo felice*), s'intrattengono in piacevoli conversazioni in attesa che il pranzo venga servito. Il dialogo, fra i due amici, serve più che altro ad ingannare il tempo: la loro attenzione in realtà è rivolta alle pizze che si annunziano squisite. E infatti lo servetto Anuska, appositamente convocata dalla cucina, fa una descrizione delle portate così vivace e convincente da far parere lunghissimi i minuti che mancano ancora all'inizio del pranzo. Ma proprio sul più bello, quando le portate stanno per essere recate in tavola, ecco da uno sgangherata corozza scendere altri due ospiti inattesi e tutt'altro che graditi: la signora Olimpiada Jegorovna, sorella del capitano, e il di lei marito Dossifei Andreic Chlikin. Il primo impulso del capitano è quello di nascondersi; sua sorella — spiega all'inscuriosito Anton Pavlovic — non è una donna, ma una specie di generale in gonnella (del resto non le

mancano neanche i baffi). Infatti, nel giro di pochi minuti, la virago riesce o sconvolgere la quieto vancanzo dei due amici, il desiderato pranzo rischia d'essere mandato a monte, e lo stesso Anton Pavlovic, l'ospite di riguardo, esce olquanto malconcio dagli scontri con l'infelice donna. Ma lo vittima più pietosa è Dossifei, il marito: continuamente rimbeccato, sgridato, redarguito, considerato meno che niente, ridicolizzato, quest'uomo non muta mai l'atteggiamento deferente che ho verso la moglie. E oia fine, quando Olimpiada va o riposarsi un momento, contrariamente a ciò che i due omici s'aspettano Dossifei dichiara d'essere un uomo contento del suo stato, felice addirittura dello stono «amore» che lo moglie gli porta. E la risto con la quale Dokukin e Anton Pavlovic ocolgono questa straordinaria dichiarazione di Dossifei è si irrefrenabile ma anche profondamente amore.

a. cam.

giovedì ore 20,30 secondo progr.

“Sancta Ludmilla” di Dvorak

rire, scrivendo, la cosa immaginata e di dar vita al fatto anche remoto, alla lontanissima storia (una facilità che troppo spesso si mutò in leggerezza). Come che sia, dalla lettura del martirio — in cui il sacrificio di S. Ludmilla è narrato con linguaggio così scarno e solenne — il Vrchlicky trasse un buon libretto dove però il martirio è taciuto e invece si racconta la conversione della fanciulla alla fede cristiana, il suo incontro con il principe Borivoj e, divenuto costui il suo sposo, il battesimo di entrambi e di tutta la corte.

Dvorak mise la sua musica magnanima a servizio del testo poetico; e in questo entrò un senso nuovo: un più alto e nobile senso. L'Oratorio è suddiviso in tre parti. Nella prima, la folla raccolta dinanzi al castello di Melnice, adora prostrata un idolo pagano. Fra mezzo al popolo è anche Ludmilla, una vergine di cuor candido ma furiosissima nella fede: che nel simulacro intravede la verità ancora ignota e già, nel falso dio, ama il vero sconosciuto Iddio. E' tanto bella questa prima parte, in prevalenza corale, ed è bellissimo il corale, ed è bellissimo che la conclude dopo la drammatica apparizione del santo Ivan, ardente cristiano, il quale a colpi di scure abbatte l'idolo e al suo posto alza il segno di Cristo. Oltre a brani corali e solistici. Dvorak immise anche « Terzetti » e altri pezzi d'insieme nella seconda parte dell'Oratorio che si svolge tutto nel folto della foresta dove Ivan si è ritirato in

solitudine e preghiera. Ludmilla si reca dall'eremita ansiosa di rivedere la Croce ch'egli levò, dinanzi al castello di Melnice. Ivan l'accoglie insieme con Svatava, l'ancella che l'accompagna e, alla loro presenza, pronuncia le prime verità della fede cristiana. Sopraggiunge d'improvviso, fra un gruppo di cacciatori, il principe Borivoj che vede Ludmilla e se ne innamora

te, Ludmilla e Borivoj, suo sposo, ricevono il battesimo dalle mani del vescovo, nella chiesa del castello di Věbehrad. Anche qui, dopo brani « a solo » e d'insieme, un coro grandioso conclude l'Oratorio sull'invocazione « Kyrie Eleison »: e veramente, a codesto momento, l'ispirazione di Dvorak si stacca a volo e la sua anima, di là dall'effetto eloquente, canta a pieno respiro. Un puro respiro, un gran soffio haendeliano, circola d'altronde per tutta quest'opera e penetra anche là, in quei punti dove la musica non sgorga di getto e il sentimento religioso non trova la sua espressione naturale e immediata (come invece avviene nella Messa in re, o in altre felicissime opere di carattere sacro per le quali, più che per quelle profane, Dvorak meritò la laurea « ad honorem » dell'Università di Cambridge).

In realtà S. Ludmilla non è al vertice della musica sacra di Dvorak (e d'altronde il musicista conquistò la sua maggiore fama con le opere strumentali, con le 9 sinfonie ecc.). Tuttavia egli è tutto presente anche qui, in quest'Oratorio minore; e l'amore quasi religioso per la sua terra (che gli fece esclamare: « Nonostante ciò ch'io sono stato, rimango un semplice musicante boemo ») è ancora una volta il succo che dà sapore schietto a una musica, come la sua, sempre autentica.

Laura Padellaro

mercoledì ore 21,30 terzo pr.

In questo oratorio composto negli anni 1885-1886 ritroviamo tutte le caratteristiche musicali del musicista boemo e l'amore quasi religioso per la sua terra

a un primissimo sguardo. Ora, inginocchiato dinanzi a Ivan chiede all'eremita quali vie debba percorrere per conquistare il cuore della fanciulla. Ma Ludmilla si considera ormai consacrata a Dio e oppone il suo rifiuto: soltanto Ivan la convincerà ad accettare infine l'amore di Borivoj per poter impadronirsi di lui e nel popolo di cui sarà regina, la fede cristiana. Nell'ultima par-



Carlo Pinelli



Boris Porena

CONCORSO DI CULTURA MUSICALE per gli studenti delle Scuole Secondarie

2° concerto: Domenica 12 febbraio 1961

(cognome e nome del partecipante in stampatello)

Via _____

(città e provincia)

(Istituto)

(Classe)

Indirizzare a «RAI-TV - Concorso Concerti sinfonici per la Gioventù - Casella Postale 400 - Torino».

Termine utile PER L'ARRIVO: ore 12 di sabato 18-2-1961.

fantasia, di tempre eleganze; e trapassa dai toni vigorosi a quelli più dolci: talvolta tumultuanti e accesi — come nella parte centrale dell'Adagio — tal'altra oscuri e raccolti — come all'inizio e alla fine dell'Adagio stesso. Ma pur con espressioni tanto diverse il discorso è serrato, unitario, vitalissimo: anche nel Rondò (in 6/8) ove al tema principale si alternano episodi sempre nuovi, di passo veloce, che però non hanno anni a sé soli, ma si svolgono secondo un chiaro disegno, ben definito e concluso.

Boris Porena (Roma, 1927) ha compiuto studi musicali e classici. Allievo di Petrassi, è oggi un giovane musicista di

valore che conquisterà senz'altro un posto di preminenza fra i contemporanei italiani: e ha già dato, in effetto, notevolissime prove. La Musica n. 1 per archi è una breve composizione che non passa i sette minuti. Molto semplice per quanto riguarda l'impianto tecnico (una « progressione di accordi lungo la scala cromatica ») il pezzo — afferma lo stesso autore — « si svolge in una sorta di crescendo che si rompe una prima volta in una macchia di suoni acuti: esso riprende poi per cristallizzarsi per quasi subito in una figurazione che rapidamente si dissolve ». E' una bella composizione, che oltretutto è

un primo ritorno del Porena alla musica strumentale, dopo quattro anni di esperienze vocali (infatti proprio nel genere vocale, si ricordano del musicista varie cose: oltre a « Der Gott und die Bajadere », e « Todesfeier », la Cantata « Vor einer Kerze » (vari Lieder).

Conclude l'interessante programma la Sinfonia n. 2 di Brahms che per i suoi toni passionati e malinconici qualcuno ha chiamato « idylle en ré majeur ». Fu composta nel 1877, pubblicata nel '78.

I. P.

sabato ore 21,30 terzo pr.

Anton Dvorak

Emil Frida — in letteratura Jaroslav Vrchlicky — raccolse dalla storia dei martiri il testo poetico dell'Oratorio Sancta Ludmilla che Anton Dvorak musicò negli anni 1885-86. Uomo di varia cultura, il Vrchlicky, e conoscitore di lingue (dall'italiano tradusse Dante, Petrarca, Leopardi, Manzoni e altro) fra mezzo alla sua produzione letteraria estessissima, e pe-

raltro discussa, c'è anche una « Trilogia drammatica » — l'ipodamia — che ispirò un altro compositore boemo, come Dvorak acceso nazionalista: e cioè Zdenek Fibich. I giudizi negativi che pesano su tutta l'opera dello scrittore, niente affatto omogenea, si appuntano proprio là dove convergono i buoni pareri di molti critici: su quella indubbia « facilità » che egli ebbe di colo-

Novità di Pinelli e Porena

Dei due compositori saranno presentate sabato, nel programma diretto da Carlo Franci, il « Concerto per viola, archi e pianoforte » e la « Musica n. 1 per archi »

Nel concerto diretto da Carlo Franci (sabato, Terzo Programma), vengono trasmesse in « prima esecuzione assoluta » due recentissime composizioni, entrambe del 1960: e cioè il Concerto per viola, archi e pianoforte di Carlo Pinelli, e la Musica n. 1 per archi, di Boris Porena.

Il Pinelli, piemontese, è del 1911 e ha studiato con G. F. Ghedini. Nel '50 scrisse, com'è noto, una Sinfonia breve cui non furono risparmiati ampi e convulsi elogi, e che meritò il « 1° Premio Trieste ». Altre ope-

re seguono, negli anni successivi (Sinfonia variata, Divertimento, Partita, Piccolo concerto per orchestra, ecc.), fino a quest'ultimo Concerto per viola che sarà eseguito, nel programma di sabato, dal violista Bruno Giuranna (al quale, peraltro, l'opera è dedicata). Suddiuto nei tradizionali tre tempi — Moderato, Adagio, Rondò — la novità di questo concerto è non soltanto nell'invenzione, ma nella particolare cura con cui viene trattato lo strumento solista. Il dialogo della viola con gli archi e pianoforte, è in effetto ricco di



Il compositore Pino Donati



Il soprano Ilva Ligabue (Orietta)

Corradino lo svevo

*Quest'opera giovanile del veronese
Pino Donati fu composta nell'anno
1930 su libretto di Arturo Rossato*

E notte. Nella rocca ghibellina di Astura, dominante la valle dove sta infuriando la battaglia fra i guelfi e i seguaci del principe svevo Corradino, alcuni soldati del castellano Fragnipane commentano sprezzantemente le gesta del re angioino, dimostrando così la loro simpatia per il condottiero svevo la cui sorte, dopo la recente sconfitta di Tagliacozzo, è ormai segnata. Difatti Corradino, abbandonata la lotta, giunge poco dopo alla rocca di Astura per chiedere asilo, desiderando però in cuor suo che la cattura e la morte concludano i suoi sfortunati sogni di gloria. La sua disperazione commuove la bella figlia di Fragnipane, Orietta: la quale offre al guerriero l'amicizia e quasi la vita stessa. Nella infausta stretta degli eventi, i due giovani si promettono fede innanzi a Dio, mentre

la gravità del suo tradimento. Lo svevo saprà affrontare serenamente la morte ma la fanciulla, non potrà sopravvivere alla fine dell'amato: e dopo aver guardato disperatamente Corradino, che si allontana, verso la morte, gli lancia un'ultima pugnalata abbandonando dallo svevo, e se lo immerge nel petto promettendo al principe tutta se stessa, per l'eternità. Sulla scena del suicidio di Orietta ritorna, lontano, il canto del pastore: quasi una penetrazione di sereno, nella realtà cruda della tragedia.

Questa, la trama del libretto che Arturo Rossato scrisse nel 1930 per il veronese Pino Donati, allora poco più che ventenne, e alla sua prima esperienza teatrale. La quale ebbe subito esito fortunato, la sera del 4 aprile 1931, quando l'opera fu rappresentata per la prima volta al «Teatro Nuovo» di Verona. Un successo che si è poi sempre rinnovato, nelle numerose recite avutesi a Mantova, Forlì, Udine, Trento e Catania; mentre il lavoro sta per affrontare ora il giudizio del pubblico anche all'estero. La musica del Donati si rifà al lirismo generoso, al linguaggio comunicativo e tradizionale, seppure rinfrescato da discreti tocchi di modernità, e al sicuro senso teatrale del melodramma post-verdoniano (egli è stato discepolo di Zandonai) rendendo abilmente le rapide situazioni del dramma e soffermandosi a dar voce ai sentimenti dei protagonisti, apicalmente nei riusciti duetti del primo e del secondo atto fra Orietta e Corradino.

Pino Donati è anche autore dell'opera *Lancillotto del Lago*, la cui «prima» fu data al «Teatro delle Novità» di Bergamo nel 1938. Dedicatosi da oltre vent'anni alla vita del teatro lirico, egli è stato sovrintendente dell'Arena di Verona, del «Comunale» di Bologna e direttore artistico del «San Carlos» di Lisbona. Attualmente è «Assistent manager» al teatro «Lyric Opera» di Chicago.

Fragnipane dà ordine a tutti i suoi uomini di armarsi a difesa dell'ospite.

L'atto secondo s'inizia in un'atmosfera mattutina di settembre, su una terrazza del castello di Astura. Dalla campagna giunge il canto sereno di un pastore, mentre uno sconosciuto (l'Ammantellato), spiando l'orizzonte, avvista un fumo lungo, lontano: è il segno convenuto con Carlo d'Angiò per la consegna di Corradino. Ormai il tradimento è deciso; e Fragnipane, attratto dalla ricompensa regale, si fa complice della congiura, con l'Ammantellato. Ignari di quanto accadrà, Orietta e Corradino si abbandonano a un appassionato duetto amoroso. Un galoppo annuncia l'arrivo dei sicari angioini: i quali, avuto il passo, fanno per avventarsi sullo svevo. Corradino vedendo prossima la sua fine, chiede soltanto di riabbracciare la sua Orietta. E da questo amoroso gesto, Fragnipane comprende tutta



Ecco i cento vincitori della settima estrazione del CONCORSO LIEBIG

Benaglia Virginia - P.zza S. Antonio 30 - Solò/BS
Chiesà Sandra - Via Ingegnari 11 - Milano
Cattaneo Maria - Via O. Pone 1/21 - Genova
Pulga Amelia - Via F. Crispi 85 - Varese
Marinelli Maria T. - Via Mazzini 8 - Sarona/VA
Barelli Franco - Via E. Borsa 136 - Monza/MI
Savetti Angela - Via M. Marzchi 33 - Milano
Vecchi Elena - Via Sirtori 1 - Carate Brianza/MI
Ferrari Albino - P.zza C. Archinto 9 - Milano
Crotti Elena - Via Demodassola 29 - Milano
Schiaretti Adalia - Via De Gasperi 28/2 - Genova
Marangoni Pina - Via G. Ricardi 32 - Milano
Pierlini Anna - Via F. Filzi 13 - Brescia
Conciani Giovanni - Via Canaletto 52 - Milano
Biella Ambrogio - Via L. Varesio 3 - Roma
Domenghini Edda - Via Marco Polo 9 - Monza/MI
Bellone Dina - C.so Monte Grappa 53 - Torino
Malvasia Pittagora Margherita - Via Mandovi 3 - Alessandria
Fumagalli Olga - Via Castelmorone 9 - Milano
Grassi Annamaria - Via A. Pozzi 6 - Milano
Asli Mariarosa - Via Fissiraga 3 - Lod/MI
Galluzzi Maria - C.so Ticinese 30 - Milano
Girardi Michele - Magazzini Farnagoli - Solò/BS
Angeloni Bonelli Clara - Cannaraggia 462 - Venezia
Bertolacci Emilia - Via G. Di Genova 39 - Sirtosa/NO
Passera Zaira - Via Brunelleschi 3 - Milano
Dalle Nole Wanda - Via Varesio 20 - Trento
Tartarotti Alice - Via O. Rovetti 2 - Trento
Bertone Angiolina - Via Martiri della Libertà 30 - Occhieppo Inferiore Biella/VC
Costantini Luisa - Via 25 Aprile - Lavenna M./VA
Camio Tina - Fabr. Mulino Fonte dell'Olio/PC
Annese Angela - Via Dalmazio 1 - Massafra/TA
Tomas Bianca - Via Dante - Gardsolo/TN
Bionchi Nodia - Via Turati 12 - Lecco/CO
Janni Mariagrazia - Via Treacurt 39 - Pavia
Cianotti Maria - Via Colomata 22 A - Milano
Biella Ambrogio - Via Varesio 3 - Roma
Cordone Lino - P.zza S. Pietro in C.d'Oro 7 - Pavia
Oria Santina - Lecco/CO
De Capitani Franco - Via Libertà 91 - Monza/MI
Mauri Margherita - Via Villa Vicentina - Besenò Brianza/Milano
Vionterio Irda - V.le Lecco 11 - Como
Cerrì Carlo - Via Teodosia 2/2 - Genova
Cattaneo Lucia - V.le Monza 90 - Milano
Nuti Silvana - Via Scaglia di Quarto 3 - Milano
Meregheggi Ernestina - Via Tantaroli 60 - Milano
Luciani Mariuccia - Via Lambertenghi 34 - Milano
Marghera Vittoria - Via Egitto 25 - Vercelli
Volpi Luigi - Via Monte Bianca 44 - Milano
Baruffaldi Jole - Via M. S. Gabriele 49 - Leorco di Lecco/CO

Dellepiane Giovanni - P.zza Savonarola 7/8 - Genova
Bonella Vanna - Via Baluardo Lamarmora 13 - Novara
Magnoni Luisa - Via R. Fucini 14 - Milano
Bona Fernando - Via Donizetti 7 - Varese
Danghi Rosa - Via G. Verdi 51 - Seregno/MI
Zanoni Sergio - Via Lavagna 6 - Milano
Chiappa Gilda - Via F.lli Rosselli 7 - Milano
Rassi Maria Barinelli - Via Centrale 19 - Bellagio/CO
Marini Maria - Largo S. Giovanni - Fardesone/UD
Bartoli Angela - Via Vicozana Monti 20 - Torino
Pralliti Clemente - P.zza Municipio - Omegna/NO
Ferraris Teresa - Via G. Mattiotti 11 - Sala Mant./AL
Rottavanti Maria - Via Matteotti 4 - Montona Luc./CO
Dalcini Luisa - Fabusa Superiore - Malgrate di Lecco/CO
Sala Giuseppe - Via Carlo Dotti 16 - Milano
Messa Simocini Mimi - Via S. Giacomo 28 - Bergamo
Maffei Irma - Via 4 Novembre 15 - Albese/CO
Buretti Jolanda - Via Pieve 21 - Sessa/MI
Chizzoni Bruno - Via Koerner 5 - Milano
Ustini Gina - Via Pasteur 21 - Milano
Rodella Maria - Marzotto - Vercelli
Bionchi Lodovico - Via Besana 32 - Maltravio/CO
Maccari Giannina - Via del Castello 24 - Gandino/BS
Crotti Franca - V.le Lario 28 - Milano
Gudi Maria - Via G. Do Milano 17 - Milano
Arcolini Pila - Via Matteotti 114 - Pantederà/PI
Fiorani Anita - Via Poissello 3 - Milano
Sanguini Anna - Via Tuberosi 10 - Milano
Brenna Lino - Via A. Grandi 18 - Cantù/CO
Saffianiti Carmen - Via Ruggero di Lauria 18 - Milano
Dantone Elsa - Via Piaggio 17 - Riva Trigoso/GE
Fontani Carlo - P.zza Bettini 5/1 - Milano
Siri Eleanora - Via Giordano Bruno 6 - Genova
Schivagnato Malilde - Via Callisto 12 - Treviso
Cuchiani Liana - Via Cusani 16 - Milano
Stucchi Silvia - Via Veduggia 14 - Milano
Ceres Nino - Via Palestro 3 - Como
Cattaneo Candida - Via Roma 39 - Vercurago/BS
Mambelli Rosaria - Via Breda 8 - Pontevico/BS
Brambilla Leo - Via Parro - Vignale Monf./AL
Galimberti Ignazio - Via Regaldi 27 - Milano
Brunelli Maria - Via Regina 45 - Cernobbio/CO
Bergalli Elena - Via Andegari 12 - Milano
Mazzi Maria - Via Pescatori 21 - Pescarenico di Lecco/CO
Sargano Felicità - Via Carducci 19 - Settimo Tor./TO
Elì Maria - Via Don B. Grazzini 24 - Milano
Pivoli Bruno - Via S. Martino 9 - Asta
O'Agata Gianna - Via Bayati 74 - Vireggio/LU
Egner Maria - Via Grazioli 25 - Trento
Parona Maria - Via Ugo Bassi 2 - Milano
Antichi Maria - Via Vesuvio 3 - R. Emilia

Per il 1961, ancora meglio! regali sicuri e di gran marca

Con l'estrazione di dicembre si è chiuso il concorso Liebig 1960. Adesso un'altra grande occasione vi è offerta dalla Liebig: regali sicuri e di gran marca per tutte le fedeli consumatrici

dei famosi prodotti TAVOLETTA e LEMCO. Raccoltete i punti contenuti nelle confezioni e scegliete fra i bellissimi premi! Chiedetene il catalogo illustrato **gratuito** alla Liebig, Milano.



SULL'ITALIA CENT

Per l'eclissi totale di sole, che avverrà mercoledì alle 8,30 circa, radio e televisione hanno predisposto le seguenti trasmissioni: Radio, martedì alle 23,30 sul Nazionale andrà in onda un documentario di Paolo Bellucci e, ancora sulle reti del Nazionale, mercoledì alle 8,15 la radiocronaca diretta da Arcetri, Monte Conero, Imperia e dell'Osservatorio in volo. Televisione, alle 8,15 ripresa diretta con collegamenti Eurovisione; alle 12,15 telecronaca registrata

Il 15 febbraio è ormai prossimo, e l'eclissi totale di sole, da tempo annunciata, comincia a far parte dell'attualità. Sarà visibile in una buona parte dell'Italia Centro-Settentrionale; per l'esattezza, nella fascia di terra, duecento chilometri a nord e a sud della linea immaginaria Sanremo, Pisa, Firenze, Ancona. L'istante di totalità (vale a dire l'ora in cui il Sole apparirà interamente coperto dalla Luna) varierà, seppure

di due o tre minuti al massimo, da luogo a luogo. A Sanremo si avrà alle 8,34 precise, a Bologna alle 8,38, a Firenze alle 8 e 38. Verso i bordi della « fascia », la durata dell'eclissi sarà limitata a pochi secondi; a mano a mano che ci si avvicina alla linea mediana aumenterà, fino a un massimo di 130 secondi.

Tramonto in pieno giorno. Così potrebbe definirsi un'eclissi totale di Sole. Per pochi istanti, il Sole tramonta, completamente.

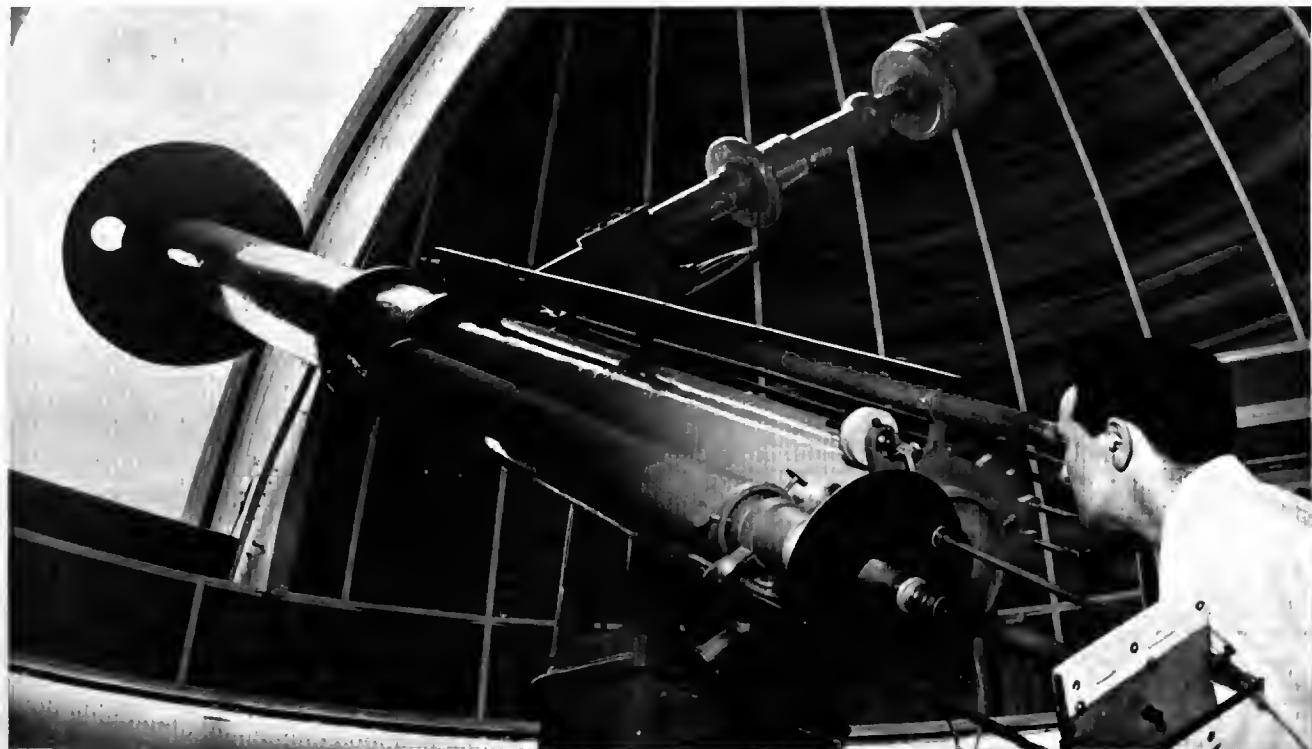


Insieme con un tecnico, la dottoressa Draga controlla i movimenti della grande antenna del primo radiotelescopio costruita in Italia per la ricezione delle radioonde emesse dal Sole. I radiotelescopi consentono di « osservare » il Sole anche in presenza di nubi

Non oltre l'orizzonte però, bensì dietro alla Luna, quand'esso è ancora alto nel cielo. E nella zona di totalità si fa buio. Uno strano buio: più chiaro della notte; più oscuro del crepuscolo avanzato; comunque diverso da qualsiasi buio usuale: più freddo, opaco, in certo modo terrorizzante. Un buio che molti italiani conosceranno, appunto nella prima mattina di mercoledì 15 febbraio.

Per gli stessi scienziati quest'eclissi rappresenta una rarità, un avvenimento eccezionale. Perché, è vero che di simili fenomeni, ogni anno, ne avvengono due o tre. Ma generalmente sono ben pochi gli studiosi in grado di assistervi. Sovente l'eclissi è osservabile soltanto da remoti punti dell'Oceano, oppure da zone impervie, praticamente irraggiungibili. L'eclissi totale del 15 febbraio, invece, inizierà subito dopo l'alba nel golfo di Bisceglia, poi attraverserà l'Italia, la Jugoslavia, la Crimea, per finire, con il tramonto, sulla brulla steppa siberiana.

A Firenze, il Sole si oscurerà completamente ed abbastanza a lungo, per oltre due minuti. E a pochi passi da Firenze, ad Arcetri, c'è l'osservatorio meglio attrezzato del nostro Paese per lo studio del Sole. Ecco una coincidenza veramente fortunata per gli studiosi italiani e soprattutto per quelli toscani. Questi ultimi, capeggiati dal professor Righini, da parecchio tempo si stanno preparando a seguire con i loro complessi strumenti scientifici l'andamento dell'eclissi, attimo per attimo; ad effettuare



Il professor Godali, dell'Osservatorio di Arcetri, al telescopio rifrattore di Amici. L'impianto, che consente alla cupola di ruotare di 360 gradi, è modernissimo. Nella foto in alta: l'eclissi totale di sole del 21 agosto 1914 dall'Osservatorio solare della Crimea

RALE TRAMONTO ALL'ALBA

rilevi sulla corona solare e sulla cromosfera.

Spiegare ciò che per gli studiosi rappresenta, dal punto di vista scientifico, un fenomeno del genere, sarebbe lungo e complesso. In poche parole, esso dà modo di osservare alcuni strati della sfera solare, e in particolare la corona, che non è possibile altrimenti vedere nella loro completezza. Si eseguiranno centinaia di fotografie con spettrografi ed altri apparecchi particolarmente sensibili. Insomma, decine di studiosi, vanno approntando un vastissimo e accurato programma di osservazioni. Tanto vasto che soltanto fra due o tre anni sarà possibile conoscere i risultati cui saranno pervenuti. La ionosfera, il campo magnetico terrestre verranno anch'essi influenzati dall'eclissi. Non soltanto gli astronomi ma anche i geologi effettueranno rilievi importantissimi e del tutto particolari.

Un'eclissi totale di Sole è, come abbiamo detto, uno dei fenomeni più spettacolari e grandiosi che la natura ci offra. Quando il Sole, a causa di quello che ancor oggi a molti sembra un fatto inspiegabile, si oscura in pieno giorno, una suggestione profonda tocca anche gli animi meno sensibili. Gli animali assumono atteggiamenti inconsueti e imprevedibili; lo stesso mondo vegetale sembra mutare: assume un aspetto tetro, quasi che il flusso della vita s'interrompesse.

Per l'occasione i servizi giornalistici della radio e della televisione verranno mobilitati. Ad Arcetri verrà allestito uno « studio



Veduta d'insieme di due radiotelescopi. Due radioisici americani al lavoro ad un'antenna parabolica ad onde centimetriche



Dalla terrazza dell'Osservatorio si scorgono sulla collina di Arcetri la cupola girevole del telescopio equatoriale di Amici e sul fondo la torre solare

centrale» sul tipo di quello che funziona a Milano per la realizzazione della trasmissione domenicale *Tutto il calcio*, minuto per minuto. Mediante una serie di radiocronache «a catena» la radio ci consentirà quindi di seguire le varie fasi del fenomeno. Già il 14, giorno precedente l'eclissi, è prevista la trasmissione di un documentario radiogiornalistico di Paolo Bellucci.

La radiocronaca diretta, da Arcetri, inizierà alle 8 e 15 del mattino e si protrarrà fino oltre le nove. Lo studio «centrale», presieduto dal radiocronista Ettore Corbò, si collegherà saltuariamente con i posti d'osservazione dislocati in varie località. Da Imperia, a Pisa, ad Ancona; davanti ai microfoni si susseguiranno Nino Giordano, Mario Pogliotti e Livio Ranghieri. Infine la linea verrà passata a Paolo Bellucci che si troverà a bordo di un aereo in volo, nella direzione opposta al Sole, sull'asse Sole-aeroporio.

Si tratta di un C.119, un «vagone volante», che il Ministero dell'Aeronautica ha messo a disposizione degli studiosi di Arcetri. Sull'aereo prenderà posto, insieme con gli scienziati, una «troupe» della RAI, composta appunto da Paolo Bellucci, dall'operatore del Telegiornale Franco Barneschi e dal tecnico del suono Enzo Raffaelli. Con gli strumenti d'osservazione per gli scienziati, verrà caricato a bordo un automezzo della RAI attrezzato a trasmettere. I radioascoltatori potranno seguire perfino le osservazioni che gli astronomi si scambieranno fra loro attraverso l'interfonico durante il volo.

Le telecamere, a loro volta, riprenderanno le fasi più interessanti dell'eclissi. Alle 8,15 inizierà la telecronaca diretta da

Arcetri, in collegamento Eurovisione, che sarà ripetuta alle 12,15 dello stesso giorno. Contemporaneamente, decine di operatori del Telegiornale effettueranno riprese filmate dalle diverse località in cui sarà visibile l'eclissi totale. L'Aeronautica militare ha poi messo a disposizione della televisione un aereo a reazione su cui prenderà posto, accanto al pilota, un operatore. Il reattore potrà salire fino a undicimila metri di quota e l'operatore riprenderà il fenomeno al di sopra delle eventuali nubi e nelle migliori condizioni di visibilità possibili.

Con questo complesso di servizi i radio e telespettatori potranno rendersi conto, minutamente, di ciò che avviene nel cielo mentre il Sole, interamente coperto dalla Luna, ci farà intravedere soltanto una meravigliosa aureola perlacea.

Ma gli osservatori, radiocronisti e telecronisti, ci parleranno anche di quegli strani fenomeni che, contemporaneamente, accadranno sulla Terra durante i due minuti di oscurità e freddo inconsueti.

Un pullman della televisione siizzerà sul Ponte Vecchio di Firenze; il telecronista, da quel suggestivo punto d'osservazione, cercherà di descrivere la momentanea trasformazione della città. Possiamo immaginare che gli antichi palazzi, i ponti, i lungarni tanto familiari, assumeranno un aspetto irreali, forse surreali. Ma per pochi attimi soltanto. Poi Firenze riacquisterà il volto di sempre. E il mattino del 15 febbraio 1961 sarà perfettamente simile a tutti gli altri, che lo hanno preceduto. Un mattino del tutto consueto.

Giuseppe Lugato



Una storia favolosa
narrata da Mino Caudana

LA LEGGENDA DEL JAZZ

*È il racconto della vita straordinaria
dei più noti rappresentanti della musica
d'oltreoceano, da Buddy Bolden
a King Oliver a Louis Armstrong,
fino a Ornette Coleman;
un racconto quasi surreale,
accompagnato dalla loro musica più bella*



Louis Armstrong sta scrivendo un'opera per Giovanni Buitoni; Duke Ellington, che si trova a Parigi per mettere a punto la colonna sonora del film *Paris Blues*, ha composto anche la musica di commento per il *Turcaret* di Lesage messo in scena da Jean Vilar; Dave Brubeck ha inciso un disco con Leonard Bernstein; John Lewis del «Modern Jazz Quartet» prepara la musica d'un balletto che andrà in scena nella prossima primavera a San Francisco. Queste sono ormai le notizie riguardanti gli uomini del jazz, di quel fenomeno musicale cioè, che (come giustamente è stato osservato) non può più rientrare nei limiti di un hobby o d'una extrapaganza, ma richiede l'impegno di una rigorosa trattazione accademica.

Eppure, è la «leggenda» del jazz che suscita ancora il più

venerdì ore 22,25 sec. progr.

vivo interesse del pubblico. Sono le vicende favolose dei suoi principali personaggi (divertenti alcuni, drammatici o addirittura tragici altri) che rendono affascinante la storia di questa musica accettata, dapprima dall'«Intelligenza» del Vecchio Continente come un fatto, sia pure rilevantisimo, riguardante il folklore musicale americano (con le sue caratteristiche contaminazioni fra «africanismo» e «trazione europea») e poi come una «voce» significativa della cultura e del costume di tutto il mondo occidentale moderno.

I personaggi principali di questa «leggenda»? Ecco Buddy Bolden, cornettista e barbiere di New Orleans, che fu tra i primi a fregiarsi del titolo di «re» e morì poi in manicomio. Il titolo di re si conquistava nelle gare disputate periodicamente tra i più energici soffiatori di cornetta della città. Chi conservò più a lungo di tutti questo soprannome, tanto da essere generalmente conosciuto

come King, anziché col suo vero nome di battesimo, fu Joe Oliver, divenuto popolarissimo a New Orleans per una ferita riportata all'arco sopraccigliare sinistro in una rissa coi briganti. King Oliver riuscì a sconfiggere con la sua cornetta due rivali in una sola serata. Ed ecco Sidney Bechet, il clarinetista creolo che quando cominciò a suonare era tanto giovane che portava ancora i calzoni corti e Bunk Johnson doveva accompagnarlo a casa. E poi, Louis Armstrong, re non soltanto della cornetta ma di tutto il jazz, che prese le prime lezioni di musica in un riformatorio, dov'era finito perché a tredici anni non sapeva che l'ultimo giorno di Carnevale era proibito sparare per le strade con una pistola vera. E ancora, Ferdinand La Menthe, detto Jelly Roll Morton, che s'era fatto sostituire alcuni denti cariati con piccoli diamanti, portava un anello con brillante in ogni dito, e s'era fatto stampare un biglietto da visita che diceva: «Mr. Jelly Roll Morton, inventore del ragtime e del jazz». Tra i grandi pianisti di boogie-woogie, poi Jimmy Yancey era guardiano di un campo di base ball, mentre Albert Ammons e Meade Lux Lewis erano autisti di taxi.

Con Bix Beiderbecke entra nella scena del jazz la prima figura romantica: il giovanotto d'origine tedesca scontento di sé, incapace d'arrivare puntuale a un appuntamento, solista ispiratissimo e frequentatore accanito di concerti di musica classica. Nick La Roca, il leader della famosa «Original Dixieland Jazz Band», il quale, oggi, arzillo vecchietto in vena di polemiche, racconta che, quando capitò in tournée a Davenport (la città dov'era nato Beiderbecke) Bix lo seguì per tutta la strada. «Voleva vedere come eravamo fatti noi della banda. Vedendoci del tutto normali, rimase profondamente meravigliato».

In fondo, per molte persone i musicisti di jazz non sono mai usciti da un clima fiabesco, nemmeno ora che la sofisticazione



Louis Armstrong con la madre e la sorella Beatrice in una vecchia foto del 1920. Armstrong, allora, suonava all'Orchard Cabaret di New Orleans per un dollaro la settimana. In alto: una rara foto del 1890 che ritrae Achille Boutin, uno dei precursori del jazz



King Oliver e la sua Creole Jazz Band in una foto scattata a Chicago nel 1923

e l'«acculturazione» hanno messo questa musica in una cornice più decisamente «intellettuale». Ed è appunto agli aspetti più pittoreschi e contemporaneamente più umani della personalità dei jazzisti di maggiore spicco, che è dedicata *La leggenda del jazz*, una trasmissione in cui Mino Caudana s'è proposto di offrire all'ascoltatore quello che potremmo definire l'equivalente radiofonico di un articolo da settimanale a rotocalco. Nelle puntate de *La leggenda del jazz* non si trovano infatti complicate definizioni dello stile dei singoli musicisti, né tentativi più o meno attendibili di sistemazione storica ed estetica, ma semplicemente il racconto della vita straordinaria di questo o quel jazzista, accompagnato dalla sua musica più bella.

Non crediate, d'altra parte, che siano favolosi soltanto i personaggi del primo periodo dell'avventura jazzistica. Un Edward Kennedy Ellington che diventa «Duke» perché ha imparato dal padre, che faceva il maggiordomo, a muoversi con garbo e a vestire con eleganza, appartiene senza dubbio anche lui alla leggenda, come Benny Goodman, figlio d'un sarto poverissimo, che formò per primo complessi misti di musicisti bianchi e negri; come Charlie Parker, il più geniale solista dell'epoca moderna, che visse come un disperato, rogendosi nell'angoscia di incubi mostruosi; come Stan Kenton che dichiarava di voler fare impallidire, con la sua musica, «Strawinski e tutti quegli altri ragazzi»; come lo stesso Ornette Coleman, che oggi è il musicista di jazz più o lo poge, e che per anni dovette fare l'ascensorista, prima di riuscire a convincere qualcuno che dal suo sassofono di plastica uscivano suoni interessanti.

Da questi personaggi singolari (che sono nello stesso tempo i suoi creatori e i suoi interpreti) deriva soprattutto il fascino del jazz, che resterà leggenda anche quando sarà suonato e insegnato in Conservatorio.

S. G. Diamante

Ripresa dalla televisione

La Sagra del mandorlo in fiore

Ad Agrigento, nella cornice classica del Tempio della Concordia, complessi folkloristici d'ogni paese celebrano ogni anno il ritorno della primavera in Sicilia



Puntuale, immanicabile amico, la primavera giunge ogni anno: più o meno tepida, piovosa o solatia, ma pur sempre accompagnata da quella serie di indizi, di avvenimenti e fenomeni minimi che ce la rendono cara. Ed è inutile allora aver appreso sui banchi di scuola il meccanismo della funzione clorofilliana, inutile conoscere le leggi astronomiche che regolano il succedersi dei solstizi e degli equinozi: di fronte al fiorire dei ciliegi, al rinnovarsi d'un miracolo antico co-

Con l'Italia poi, la natura è stata prodiga: sicché le sagre e le feste dedicate ogni anno ai frutti della terra si moltiplicano. La Sagra del mandorlo in fiore di Agrigento, giunta oggi alla sua diciottesima edizione, è forse la prima festa primaverile dell'anno: in Sicilia, si sa, i mandorli fioriscono presto.

A celebrare l'avvenimento, è ormai tradizione che l'Ente per il Turismo della provincia organizzi una serie di manifestazioni: tra l'altro, mostre di pittura, spettacoli dell'Opera dei Pupi, festival canori, e soprattutto, com'è nello spirito della festività, spettacoli allegorici e folkloristici. La Televisione dedica oggi una ripresa (registrata nel pomeriggio e trasmessa in serata) allo spettacolo conclusivo dell'Ottavo Festival Internazionale del Folklore.

Nella cornice classica del Tempio della Concordia, si esibiranno gruppi in costume e complessi musicali dei Paesi più lontani, dalle Antille alle Cecoslovacchia, dall'Alsazia alla Jugoslavia, da Malta agli Stati Uniti. In onore dei mandorli siciliani, un pittoresco cocktail di calippo e di mazurka, di tarantella e di mambo, di czarda e di polka.

P. E. M.

domenica ore 22,30 tv

me il mondo, conserviamo la felice ingenuità dei fanciulli. Ecco perché secoli di progressivo inciviltimento non hanno intaccato la sostanza di certe tradizioni che già furono pagane, ecco perché nelle nostre campagne le prime gemme ed i frutti, le messi e la vendemmia vengono festeggiati con lo stesso attonito entusiasmo, con la gioia primitiva dei Romani durante i Cerealia, dei Greci durante le feste di primavera.

IL CASO MAURIZ

Immagini e personaggi dell'opera di Wasserman apparsi sui teleschermi nelle prime



2 Fredda, dritto, inflessibile, sempre pronto a vibrare la spada della giustizia, di cui egli è rigoroso amministratore, il procuratore generale Wall von Andergast (Mario Feliciani) è la persona meno adatta a capire i complessi problemi che agitano l'animo del figlio, al quale porta l'inutile sussidio di un profondo, ma non intelligente amore. Chi ha compreso perfettamente la situazione è la madre del giudice, la vecchia signora von Andergast (Wanda Capodaglia), che non esita a prendere le parti della ancora (allontanata tanti anni prima di casa dell'implacabile procuratore per una colpa neppure commessa) e a mettere in guardia il figlio sui pericoli cui la sua cieca condotta la porterà incontro: egli potrà perdere Etzel, se continuerà a negargli la possibilità di vedere la madre.



1 Alla prima pagina del romanzo di Wasserman troviamo il giovane Etzel von Andergast (Corrado Pani) che si confida con l'affezionata governante Rie (Laura Carli), colei che per anni gli ha tenuto il luogo di madre. Ma Etzel pone una serie di inquietanti interrogativi ai quali la povera donna non sa, o non può rispondere. Dov'è la mamma di Etzel? Perché è lontana di casa? Perché, da tanti anni, si è creato intorno al suo nome un muro di silenzio? Etzel, anima sensibile, generoso, appassionato della musica, vorrebbe liberarsi dal maia che la circonda, fatto di fredde irreprensibilità, per giungere ai valori umani che più lo interessano: ma l'affettuosa governante, che lo comprende così bene, non è la persona in grado di aiutarla in questa sua ricerca.

IUS

due trasmissioni



3 L'incontro con Pietro Maurizius (Lauro Gazzolo), che il padre fa scacciare dal portiere sulla scala del proprio palazzo, apre al giovane Eitel un orizzonte imprevisto. Chi è quel vecchio che tutti i giorni cerca, inutilmente, di avvicinare il giudice von Andergast per parlargli di un caso giudiziario di tanti anni prima? Se il padre è riuscito a liberarsi così sbrigativamente della sua stretta, il figlio non rinuncia all'occasione di un secondo, più approfondito incontro col vecchio: e quando scopre che Pietro Maurizius è il padre di un ergastolano fatto condannare tanti anni prima dal giudice von Andergast per un delitto sul quale ora sussistevano prove dirette, decide di scoprire fino in fondo la verità.



4 Il testimone meglio informato, ma anche più reticente sulla vicenda è l'avvocato Gregorio Waremmé (Alberto Lupò), ritornato in Germania, sotto falso nome, dopo un lungo soggiorno negli Stati Uniti. Waremmé dirà a Eitel come si svolsero i fatti, quando egli, amico di Leonardo Maurizius, ma soprattutto legato da un rapporto sentimentale con l'affascinante cognata di lui, Anna Jahn, aveva molte ragioni per frequentare la casa del giovane professore, oggi condannato all'ergastolo. « Poche ore prima che avvenisse il delitto — aveva detto Waremmé al processo — avevo ricevuto una telefonata da Anna: mi avvertiva che Leonardo stava venendo da me con intenzioni omicide ». Waremmé allora chiamò il suo segretario (Aldo Barberito) e lo mise al corrente della situazione...



5 Dopo avere scoperto per la prima volta abbracciati Leonardo e Anna, Elli Jahn (Lida Ferro) assume un atteggiamento esagerato, per precisare le proprie ragioni: ma accetta di risolvere questo primo incontro con un compromesso. Fino a che il fatto non si ripeterà. E, qualche giorno dopo, Elli Jahn verrà trovata uccisa, nella casa dove si era accesa, e si stava sviluppando, l'amore del marito per la cognata. Il processo che ne segue si conclude con la condanna a morte di Leonardo Maurizius, poi commutata nell'ergastolo. Ma l'inchiesta che il giovane Eitel conduce, diciotto anni dopo, per ristabilire la verità, verrà a dimostrare che le cose non sono andate come il giudice von Andergast sosteneva allora, nell'arringa che strappò alla Corte il terribile verdetto.



VALLEPIETRA - Sulle pendici del Monte Autore la folla dei pellegrini si avvia verso la grotta del Santuario

IL PIANTO DELLE ZITELLE

Sulle pendici del Monte Autore, fra il Lazio e l'Abruzzo, in una grotta che nel Medioevo fu eremitaggio di monaci, due volte all'anno convergono migliaia di pellegrini per invocare dalla SS. Trinità miracoli e grazie. All'alba inizia una specie di Sacra Rappresentazione della Passione di Cristo recitata e cantata dalle zitelle di Vallepietra



VALLEPIETRA - Donne in preghiera per la festa della Trinità

Sulle pendici del Monte Autore, nella catena dei Simbrini che dividono il Lazio dall'Abruzzo, a 1600 metri di altezza, c'è come una grande ferita nella roccia, una conca di colore rossastro che la gente del luogo chiama la Tagliata.

Sul piccolo piazzale che fa da base allo spacco si affaccia una grotta che fu eremitaggio di monaci nel Medioevo, e forse prima tempio pagano, e che oggi è diventata santuario.

Su una parete della grotta un eremita dipinse l'immagine della SS. Trinità: è sempre la stessa figura del Cristo ripetuta tre volte. In due occasioni ogni anno, 56 giorni dopo Pasqua, e il 26 luglio, per la festa di S. Anna, l'immagine sacra richiama da centinaia di paesi del Lazio, dell'Abruzzo, della Campania file interminabili di pellegrini che si inerpicano per i sentieri e sulle pietre, guardano il fiume Simbrivio, attraversano boschi, sostano alle croci che segnano la strada sui crinali dei monti, e, cantando e pregando, raggiungono la Tagliata, attraversano a

piedi scalzi il piazzale, salgono in ginocchio la piccola scala che porta alla grotta, per riversare innanzi alla cancellata che protegge l'immagine della Trinità il fiume delle loro angosce, e per chiedere miracoli a gran voce.

Nella grotta angusta le richieste di grazie, per il figlio sordomuto, per la sorella cieca, si inseguono e i malati tendono le

mercoledì ore 22,25 tv

braccia all'immagine, mentre tutta la gente intorno fa da coro nell'invocazione. I volti passano davanti all'altare della Trinità rapidamente, uno dietro l'altro, con le lacrime negli occhi; le mani si aggrappano alle sbarre; ognuno vorrebbe restare un momento di più, aggiungere ancora una parola, per non andar via senza aver ricevuto la sua grazia; ma la folla spinge e bisogna affrettarsi.

Altri pellegrini continuano ad

affluire alla grotta. Una lunga fila di persone fa ressa, un serpente enorme che attraversa tutto il piazzale e si butta giù per i sentieri di accesso alla Tagliata. Migliaia, decine di migliaia di persone, e anche questo sembra un miracolo: che il piazzale li contenga.

Poi scende la notte, ma i canti continuano. Si accendono falò sui fianchi del monte. Già, in fondo alla valle, suonano le campane di Vallepietra; i fuochi d'artificio scoppiano nel cielo, mentre tutte le strade sono invase dalla gente in processione. All'alba, i canti della notte tacciono sul monte e nel gran silenzio si affacciano alla piccola loggia del santuario le ragazze di Vallepietra per recitare il « pianto ».

Il pianto delle zitelle è una specie di sacra rappresentazione, il racconto interamente cantato della Passione di Cristo. Si è tramandato per diverse generazioni conservando intatti tutti i suoi caratteri. I vari misteri sono presentati dalle ragazze di

Vallepietra, le zitelle. Un tempo erano sole donne nubili a partecipare alla sacra rappresentazione: oggi talvolta sana anche madre di famiglia. Ma il termine tradizionale « zitelle » è rimasto vivo, anche se svuotata in parte del suo significato, ad indicare le protagoniste del Pianto. Una ad una si affacciano alla loggia, mostrano alla folla silenziosa ed attenta i simboli della passione, le funi, i chiodi, la lancia, la corona di spine, e cantano i versi semplici, scarni, su un tema melodico sempre uguale, che ha del gregoriano insieme e del popolare. L'ultimo quadro è il più dolente: tra la Maddalena e la Marta, Maria piange su Gesù morto in croce.

Quando le ultime note si sono perse nell'aria, il rito del pellegrinaggio è compiuto. Le migliaia di pellegrini abbandonano il piazzale invasa dal primo sole e si affrettano verso le valli. Se c'è un fiume sulla loro strada, un ponte da attraversare, lo attraversano camminando all'indietro, con la faccia rivolta al santuario e ognuno butta un sasso nell'acqua a testimonianza della penitenza compiuta e grida « a valle i peccati miei » per proclamare il proprio desiderio di purezza e la forza della fede che, nonostante la sorella cieca e il figlio sordomuto, regge sempre i fili della vita.

... 2.



Sulla piccola loggia del Santuario le ragazze di Vallepietra intonano il « pianto delle zitelle »

STUDIO TESTA 17



Sì... Sì... Simmenthal!

Se amate la buona tavola variata per voi ci sono le specialità Simmenthal:

GOULASCH, generoso e piccante, come lo mangereste a Budapest; **BRASATO**, in un sugheretto dolce e aromatico; **TRIPPA**, cucinata all'italiana; **ARROSTO**, cucinato secondo la buona tradizione casalinga; **SALMI**, secondo la ricetta dei cacciatori. 5 piatti nuovi che si affiancano alla buona carne in scatola Simmenthal. A tavola numerosi possono essere gli ospiti, ma solo una la risposta: Sì... Sì... Simmenthal!

Scatole da gr. 300 doppia porzione, brasato, salmi, arrosto, goulasch L. 230 caduna ca. in tutta Italia. Scatole da gr. 200, una porzione, L. 165 caduna ca. in tutta Italia. Trippa da gr. 300, una porzione, L. 160 caduna ca. in tutta Italia.

IN ATTRA DI

Carlos M. — Raramente ci s'imbate in grafie maschili con dimensioni ingrandite come presenta la sua. Lei avverte di essere straniero senza chiarire a quale nazionalità appartenga. Comunque la grandezza eccezionale della scrittura non è necessariamente una prerogativa etnica (anche se prevale in quelle di origine latina); ma è piuttosto l'esponente della sua personalità con i relativi elementi naturali ed acquisiti. La tendenza ad occupare molto spazio è dovuta essenzialmente ad una pienezza vitale che ha bisogno di sfogo, e quindi rifugge da ogni costrizione, da ogni limite comunemente segnato. Sembra che lei voglia darla la misura della sua aspirazione ambiziosa e degli scopi che intende raggiungere. E' anche una dimostrazione di quella forza che vorrebbe avere in ogni occasione per imporsi, per dominare, e che nella realtà viene a mancare quando più ne avrebbe bisogno. Le vere resistenze non sono mai sperperate, mal troppo sbandierate. Possiede un carattere franco, leale, senza complicazioni. Fa quel che deve fiducioso in se stesso e nel suo prossimo. Interessato ai problemi quotidiani davanti ai quali la sua natura esuberante tenta d'irrigidirsi, riprendendo però tosto il sopravvento per un istintivo anelito all'espansione attiva ed affettiva.

maggior fortuna

Torna maggio... — Non può sentire la solitudine la persona che ha un temperamento come il suo, oltremodo estroverso e comunicativo. Il mondo scettico, complicato, egoista ha maggior bisogno di quanto si creda di anime buone, empatiche, sincere, dall'indole aperta, gala-affettuosa-espansiva. La grafia in esame è lo specchio limpido del suo mondo interiore e del suo comportamento sociale. L'immediata risposta agli stimoli esterni è sempre improntata ad amorevolezza e comprensione. In lei i ricordi del passato, lieti o tristi che siano, si stemperano nel sempre rinnovato interesse alle cose presenti e che promettono ancora qualche dolcezza per l'immediato futuro. Una ragione di vita non viene mai a mancare se l'individuo ricerca ogni giorno in se stesso ed attorno a sé: legami, affetti, attrattive, compensi, entusiasmi e scopi di bene. Stipisce che una donna del suo stampo, dotata di uno spirito di dedizione a tutta prova, e quindi in grado di assolvere mirabilmente i doveri di moglie e di madre, sia nubile. Ma forse è proprio questo spirito altruistico che l'ha fatta dimenticare dei suoi diritti di donna (chissà?) per necessità familiari, per responsabilità gravose, o per mancanza di rispondenza ai suoi sentimenti. Se sacrificio è stato ad ostacolarla l'ha certo compiuto senza farlo pesare, con la serenità di una coscienza limpida ed onesta.

Questo forse perché dopo essere

Pier Giorgio Z. — Troppo sensibile e riservato per essere comunicativo, troppo culturalmente caligante per adattarsi a contatti, legami ed interessi di tipo corrente, è ovvio che le occorra un'atmosfera speciale per sentirsi a suo agio. Facilmente deluso si rifugia in se stesso e, nel contempo che viepiù sviluppa le facoltà intellettive e gli ideali, limita le forze d'espansione umana, col pericolo di chiudersi in quell'isolamento solipsistico che è una protesta contro la realtà, sia essa rappresentata dall'umanità comune, dal lavoro o dall'amore. Senza dubbio è debole di carattere e l'unica sua arma di difesa è il silenzio e l'astrazione. Timido, non le riesce di far valere la sua personalità così che, qualunque individuo più deciso di lei, se pur molto meno elevato di spirito, la mette in posizione d'inferiorità. Un vero problema sarà il matrimonio. Sotto l'aspetto pratico dovrebbe avere una moglie realista e positiva, in grado di affrontare anche per lei le questioni di ordinaria amministrazione. Ma dal lato morale (salvo trattarsi di una creatura d'eccezione) come eliminare le distanze? Come arrivare ad una fusione d'intenti, di gusti, di sentimenti, di aspirazioni? Cerchi accuratamente la «perla» rarissima di grande valore fra le tante di poco pregio. E per non fallire allo scopo veda intanto di accostarsi con animo comprensivo al suo prossimo, e con maggior senso del concreto ai casi della vita giornaliera. «Noblesse oblige» dev'essere perché una spinta alla generosità, non un appararsi egoistico.

Lina Fagnella

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Brumante, 20 - Torino.

Restate in ascolto
domenica alle 13 e lunedì alle 20,30

Il 2° Programma lancia IL DISCO MAGICO

Alla nuova trasmissione, articolata in due fasi saranno chiamati a partecipare note personalità, attori e cantanti celebri. Varietà, agonismo e sorpresa sono gli elementi di questo originale programma presentato da Corrado e diretto da Silvio Gigli



Corrado



Silvio Gigli



Gianni Ferrio che dirige l'orchestra

Tra gli spettacoli radiofonici, ce ne sono alcuni che si propongono unicamente di intrattenere e divertire il pubblico con «numeri» di immediato successo: la canzone di un interprete alla moda, la scenetta recitata da un comico molto popolare, il brano di prosa presentato dal «mattatore» del momento, un quiz, ecc. Ce ne sono altri che hanno maggiori ambizioni, che cioè tendono non soltanto a divertire il pubblico per una sera, ma anche a lasciargli il ricordo di qualche cosa di toccante o comunque di singolare, penetrando un po' più a fondo nell'animo umano di quanto non possano fare una canzonetta o una battuta di spirito.

Spettacoli di questo tipo non sono insoliti per il Secondo Programma: si pensi a trasmissioni come *Punto interrogativo*, *Ventiquattresimo oro*, *Solo contro tutti*, ecc. Ora è la volta di *Disco magico*, un programma presentato da Corrado, che è basato su quattro elementi principali: varietà, agonismo, altruismo, sorpresa.

Di che cosa si tratta? Gli organizzatori della trasmissione sono partiti da una premessa che apparentemente ha a che fare più con la fisica che con uno spettacolo. Il mondo moderno (questo è stato, press'a poco, il loro ragionamento) rischia talvolta di essere minato dall'inerzia. L'antidoto più sicuro è l'azione, e in particolare l'azione disinteressata. L'azione crea energia, l'energia genera lavoro. Come si può trasferire questo concetto elementare sul piano dello spettacolo? Mettiamo insieme quattro personalità, cioè attori e cantanti celebri, e uomini noti sia per le cariche che ricoprono, sia per il prestigio guadagnato con imprese importanti, e invitiamoli a partecipare a una gara che consista nella creazione di energie le quali, una volta liberate, vadano a concentrarsi in un determinato punto per generarvi un lavoro (come direbbero, a punto, i fisici) o per accenderci una

luce (come direbbe un autore sentimentale).

In pratica, ossia in termini di spettacolo, accadrà questo: l'attore, il cantante, il personaggio autorevole, ecc. si misureranno con il tempo e con alcune difficoltà obiettive per svolgere nella maniera più originale e significativa un tema proposto dagli organizzatori della trasmissione. Per fare questo, i partecipanti alla gara dovranno rinunciare al riposo, lavorare gratis e magari rimetterci di tasca propria. I singoli «numeri» così realizzati serviranno, sì, a divertire il pubblico, ma costituiranno anche un banco di prova o, se vogliamo, la pista di gara per raggiungere il traguardo. Questo traguardo sarà il «disco magico», uno speciale disco combinatore simile a quello degli apparecchi telegrafici, che farà scattare un collegamento esterno con un punto x, in cui si verificherà uno speciale avvenimento, la sorpresa conclusiva della serata. Pertanto, il raggiungimento del traguardo, ossia del «disco magico», non comporterà altra soddisfazione se non quella, puramente altruistica, di fare accadere qualche cosa (che non si conosce) in qualche posto (che non si sa). In questo senso, i partecipanti alla gara possono essere paragonati a degli apprendisti stregoni che si battono per conquistare il diritto di far funzionare il disco magico, senza sapere però che cosa accadrà.

La trasmissione si articolerà in due fasi. La prima, in programma alle 13 della domenica, consisterà nella presentazione, al posto di controllo del «disco magico», dei quattro protagonisti che faranno il punto sulla preparazione dei rispettivi «numeri», informando così gli ascoltatori sui temi che dovranno essere svolti nella gara. Lo spettacolo vero e proprio si svolgerà il lunedì sera alle 20,30, e si dividerà in tre tempi. Nel primo tempo, i quattro protagonisti eseguiranno i loro «numeri». Ammettiamo che siano un attore, un cantante, il sindaco d'una città

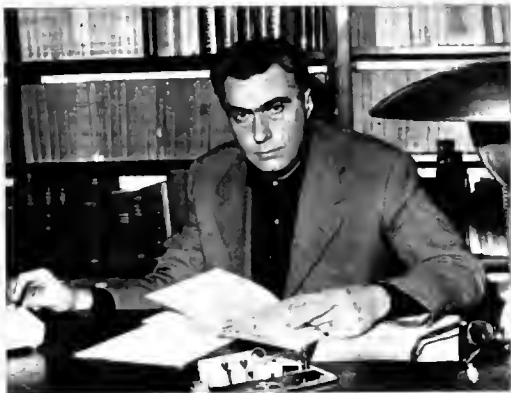
e una compagnia di prosa o di rivista. Ognuno di questi partecipanti avrà avuto un tema diverso e dovrà svolgerlo nel modo più originale possibile. Così, l'attore dovrà recitare qualche brano assolutamente insolito e imprevedibile, il cantante dovrà prodursi in un'esecuzione fuori dell'ordinario o che comunque esuli dal proprio repertorio, la compagnia dovrà preparare una recita speciale, ecc.

Terminati i quattro «numeri», avrà inizio il secondo tempo dello spettacolo. Una commissione di 12 membri indicherà le proprie preferenze. Ciascun giurato avrà a disposizione tre pulsanti elettrici, collegati ad altrettanti campanelli e lampadine colorate. Il primo pulsante vale un punto, il secondo due punti, il terzo tre. Il «numero» che otterrà il più alto punteggio sarà, ovviamente, quello giudicato di più alla giuria. Chi avrà eseguito quel «numero» (ed ecco il terzo tempo dello spettacolo) avrà diritto di mettere in funzione il disco magico, senza, ripetiamo, sapere che cosa potrà succedere. Si tratterà, come s'è accennato, di un avvenimento esterno, di una iniziativa a favore di qualcuno o di qualche cosa, di un atto di bontà: di un episodio, insomma, che valga a risolvere o a prospettare situazioni umane, e che possa far pensare gli ascoltatori, per qualche minuto.

L'avvenimento-sorpresa sarà stato, naturalmente, preventivato dagli organizzatori della trasmissione, ma potrà verificarsi o essere rivelato soltanto perché quattro noti personaggi o gruppi di persone lavoreranno disinteressatamente per conquistare il diritto di far funzionare il disco magico: disco magico che sarà quindi il punto di congiunzione di due altruismi, quello di chi ha preparato la trasmissione e quello di chi vi ha partecipato.

La regia di *Disco magico* è affidata a Silvio Gigli. L'orchestra sarà diretta da Gianni Ferrio.

a. g. b.



Luigi Silori che settimanalmente presenta alla televisione le ultime novità librarie e i loro autori

Uomini e libri

Dire che in Italia si legge poco non è un luogo comune, è la constatazione di una realtà facilmente riscontrabile. Siamo uno fra i Paesi del mondo a minor consumo pro capite di carta. Più difficile risulta invece analizzare i motivi di questa realtà di fatto: sentirete citare a volta a volta la scarso reddito individuale, una certa pigrizia mentale dell'italiano medio, la stessa concorrenza che al libro, come impiego del tempo libero, conducono altri mezzi più accessibili, come il cinema, la radio, la televisione, gli spettacoli sportivi.

In sostanza, leggere un libro, che non sia di pura e semplice lettura amena, richiede un certo impegno: ed è impegno al quale i più si sottraggono. Con Uomini e libri, la rubrica settimanale in onda il sabato pomeriggio, la televisione intende appunto richiamare il suo pubblico alla necessità, per tutti attuale, di affrontare l'impegno della lettura. Uomini e libri si rivolge indistintamente a tutti noi: non vuole essere soltanto uno strumento di cultura specializzata per chi del libro già si interessa, ma uno strumento di informazione, di divulgazione, di orientamento accessibile a chiunque. La formula prescelta da Luigi Silori, che della rubrica si occupa fin dall'inizio (Uomini e libri ha ormai superato il traguardo della centesima puntata), è quella che egli ritiene più adatta appunto in vista di quella finalità. Il libro, di qualunque genere sia, e non vi sono preclusioni

di sorta, viene presentato attraverso un colloquio con il suo autore, oppure con una persona ad esso direttamente interessata. Si ottiene così anche il risultato di avvicinare gli scrittori al pubblico, sfatando un certo mito romantico nel quale i letterati si sono lasciati volontariamente avvolgere, evitando accuratamente ogni e qualsiasi contatto con il lettore.

Per quanto riguarda la scelta dei libri da illustrare di volta in volta, la si compie di solito seguendo l'attualità, interessando cioè il pubblico alle nuove

sabato ore 19.15 tv

opere che, quasi ogni giorno, si affacciano alle vetrine dei librai. Non è questo tuttavia un criterio rigido ed inderogabile, dato che la rubrica non ha intenti cronachistici, ma soltanto divulgativi. Silori non prepara mai in precedenza i colloqui con i suoi ospiti: sicché il discorso è aperto agli sviluppi più ampi ed imprevedibili, a volte persino decisamente polemici. Resta da dire che in oltre due anni di vita la rubrica ha riscosso crescenti consensi da parte dei telespettatori: Silori riceve oggi numerosissime lettere che richiedono delucidazioni, consigli, chiarimenti, e provengono spesso dai paesi più impensati e meno facilmente reperibili sulla carta geografica.

F. Giorgio Martellini

RADIOTELEFORTUNA 1961

Vi ricorda che nel prossimo sorteggio del 20 FEBBRAIO verranno assegnate

- 1 FIAT 1800
- 1 LANCIA APPIA 3ª serie
- 1 INNOCENTI AUSTIN A 40
- 1 DAUPHINE ALFA ROMEO
- 1 FIAT 600
- 1 BIANCHINA

A SEI ABBONATI IN REGOLA PER IL 1961



IL PERCHÉ dei sessanta secondi

Il minuto dedicato alla bellezza delle vostre mani è il meglio speso della giornata.

In questi sessanta secondi gli speciali ingredienti rigeneratori della Kaloderma-Gelée penetrano in profondità e vengono assorbiti dalla pelle, mentre un velo protettivo si stende sulle mani rendendole morbide, fini, delicate. Fate una prova: vi convincerete!



KALODERMA

Gelée

in un minuto
mani
di velluto!

TUBO NORMALE L. 240 - TUBO GIGANTE L. 390

I 30 anni della Radio vaticana



L'interno della stazione Radio vaticana

L'avvenimento celebrato domenica per televisione e radio con un messaggio del Santo Padre

Domenica, la trasmissione televisiva della Messa verrà ripresa dalla cappella della Radio vaticana: la stazione, il cui primo nucleo venne allestito nel 1931 da Guglielmo Marconi, compie oggi i suoi trent'anni di vita, e Giovanni XXIII, al termine della funzione (che sarà celebrata dal direttore della radio padre Stefanizzi), riunirà attorno a sé tutti i dipendenti e i collaboratori della emittente, in una udienza speciale.

La Radio vaticana venne inaugurata il 12 febbraio 1931, nel secondo anniversario dei Patti Lateranensi, per volontà di Pio XI, che aveva inteso, con questo atto, riaffermare il principio di sovranità e indipendenza della Santa Sede, sancito in quei Patti; e, insieme, sfruttare le possibilità offerte dal nuovo mezzo per far giungere la propria voce a tutti i Paesi del mondo. E il 12 febbraio 1931, appunto, andò in onda, dal trasmettito-

ore della nuova emittente, il primo radiomessaggio pontificio della storia, preannunciato dalle commosse parole di Guglielmo Marconi: «Per circa venti secoli il Pontefice Romano ha fatto sentire la parola del suo magistero nel mondo; ma questa è la prima volta che la sua viva voce può essere percepita simultaneamente su tutta la superficie della terra». Nata con il compito precipuo, e, nei primi anni, esclusivo, di diffondere i radiomessaggi pontifici, la stazione radio vaticana allargò successivamente il suo raggio di azione, allestendo un proprio radio-giornale, tradotto e diffuso in lingue diverse, per comunicare le notizie sulla vita della Chiesa a tutti i Paesi; nonché vari programmi di carattere religioso e musicale.

Particolarmente importante la funzione svolta dalla stazione vaticana durante la guerra: quando, per volere di Pio XII, venne quasi completamente assorbita dall'Ufficio In-

formazioni Vaticane per i prigionieri e i dispersi, e diffuse otto ore quotidiane di trasmissione. Negli anni, più recenti, gli impianti della radio sono stati ancora potenziati, e si sono arricchiti del centro trasmettente di Santa Maria di Galeria, inaugurato da Pio XII il 27 ottobre 1957, che ha offerto la possibilità di aumentare i programmi nelle principali lingue e di irradiare trasmissioni dirette espressamente ad alcuni dei principali Paesi nei cinque continenti.

Oggi la Radio vaticana vanta ventinove sezioni linguistiche, e trasmette praticamente per tutti i popoli della terra. Alle diciannove lingue già rappresentate nei programmi nel 1948 — arabo, ceco, croato, etiopico, francese, inglese, italiano, lettone, lituano, olandese, polacco, portoghese, rumeno, slovacco, sloveno, spagnolo, tedesco, ucraino, ungherese — sono i fatti aggiunti, via via, il bianco-rutenico, il bulgaro, il latino e il russo nel '49, il cinese nel '50, l'albanese nel '51, il danese, il norvegese e lo svedese nel '54 e il giapponese nel 1959.

Un documentario di Italo Orto



Italo Orto intervista per la radio il Presidente della Repubblica cipriota arcivescovo Makarios

Cipro anno uno

Cipro, è repubblica indipendente dal 16 agosto 1960. Non ha ancora un inno nazionale, poiché il primo risultato del concorso bandito fra gli isolani, i greci ed i turchi, non ha dato quell'esito artistico che ci si attendeva. Ha però una bandiera: è bianca e porta al centro i contorni dell'isola in oro, con sotto due ramoscelli d'ulivo incrociati. Vuole simboleggiare quella pace che i Ciprioti anelano, dopo anni di «emergency», dopo anni cioè di rivolta per ottenere l'indipendenza dalle forze militari britanniche che presidiavano dal 1878 quella che è conosciuta come «la verde perla del Mediterraneo».

La partenza del governatore di Cipro e del comandante militare britannico lo stesso giorno dell'indipendenza, concludeva una pagina di storia cipriota vissuta da mezzo milione di uomini su di un'isola che è poco più piccola della nostra Sardegna. Su questa terra, punto di incontro fra genti e civiltà, erano giunti prima i fenici, poi i greci, gli egiziani, gli assiri, i persiani, i romani, i bizantini, i genovesi, i veneziani ed infine i turchi. Gli inglesi erano riusciti ad averla dall'Impero ottomano e l'amministrarono come protettorato fino al 1925, trasformandola quindi in colonia. Ora, in base ad un accordo lungamente pattuito, possono conservare soltanto due basi nell'isola: una lungo la strada che da Famagosta conduce a Nicosia e l'altra fra Limassol e Paphos, la località dove si vuole Venere emergere dalla spuma del mare.

I ramoscelli d'ulivo sulla nuova bandiera non vogliono essere un semplice simbolo — ha dichiarato il presidente della Repubblica Makarios ad Italo Orto autore del docu-

mentario che andrà in onda sul Nazionale domenica 12 febbraio alle 19 —. Essi esprimono il vivo desiderio dei Ciprioti di guardare al domani in un'atmosfera di concordia interna ed internazionale.

La popolazione dell'isola è in prevalenza fedele alla chiesa autonoma cipriota di cui l'arcivescovo Makarios è il capo indiscusso, amato e seguito.

I problemi che il nuovo paese deve affrontare sono molti: di carattere politico, interno ed internazionale; economico, sociale ed umano. A tutti, in questi mesi si cerca di dare un favorevole avvio, anche se la congiuntura internazionale non è favorevole; se la siccità ha colpito sensibilmente l'agricoltura, che per il 70 % è alla base dell'economia isolana; anche se qualcuno all'interno e all'estero cerca di minare la solidarietà in atto fra gli isolani.

L'Italia gode di un'invidiabile posizione per i suoi rapporti economici e per i suoi traffici con Cipro. I servizi marittimi, curati dalla società Adriatica, sono al primissimo posto, mentre le nostre importazioni ed esportazioni sono in continuo aumento ed è previsto anche un collegamento aereo dell'Italia. In giornate particolarmente favorevoli poi, c'è qualcuno che stonda a Cipro rice anche per qualche ora ad intercettare la televisione italiana.

Su tutti questi aspetti, sulle prime realizzazioni, sul programma futuro di immediata e più remota realizzazione, sulle speranze e sui voti dei Ciprioti si sofferma il documentario.

domenica ore 19
progr. nazionale

L'AVVOCATO DI TUTTI

Motivi illeciti

Vari possono essere i motivi per cui due o più persone si inducono a concludere tra loro un contratto. Ad esempio, un contratto di compravendita di una certa cosa da Tizio a Caio può essere fatto: da Tizio, perché quella cosa gli è superflua (e dunque preferisce avere in cambio denaro), oppure perché ha bisogno urgente di denaro (e dunque perché gli conviene privarsi di quella cosa), oppure perché Caio gli è simpatico (e dunque gli piace procurargli la cosa che egli tanto desidera); da Caio, perché ha bisogno della cosa di Tizio (e dunque gli conviene spendere del denaro per procurarsela, oppure perché ha denaro sovrabbondante da impiegare (e dunque gli fa comodo convertirlo in un bene reale, quale è la cosa che Tizio gli offre), oppure... Si potrebbe continuare all'infinito. Ma che importanza possono avere i motivi per cui un contratto si compie? A parte il fatto che, generalmente, essi non vengono manifestati dalle parti, l'essenziale non è il perché Tizio propone un contratto a Caio, né il perché Caio accetta la proposta di Tizio. L'essenziale è solo che il contratto, obiettivamente considerato nel suo insieme, non sia vietato dalle leggi e non sia contrario ai principi fondamentali dell'ordinamento giuridico e del buon costume (art. 1343 cod. civ.). Posto che l'atto non sia giuridicamente off limits, non vi è ragione per negare la validità, non vi è ragione per preoccuparsi dei motivi personali che hanno indotto le parti a stipularlo. Vi è, peraltro, una giusta eccezione, dettata da considerazioni di pratico opportunità, a questo principio

della irrilevanza dei motivi. Stabilisce l'art. 1345 cod. civ. che, se risulta per certo che le parti si sono determinate a concludere un certo contratto esclusivamente per un motivo illecito comune, in questo caso il contratto non vale. Se, ad esempio, Tizio presta a Caio una rivoltella perché vuol procurargli il mezzo per uccidere Sempronio, e se Caio proprio per questo motivo si fa fare il prestito (così detto «comodato») da Tizio, ecco che ci troviamo di fronte ad un motivo, indubbiamente illecito, indubbiamente comune ad entrambe le parti (Tizio, Caio), che è indubbiamente l'unico e solo che ha determinato i due compari all'affare. Riconoscere vita giuridica a questo ed a consimili contratti sarebbe assolutamente inammissibile! Ma bisogna andar conti nella ricerca del motivo illecito, a sensi dell'art. 1345 cod. civ. Occorre che esso sia inequivocamente provato e che sussistano tutti i requisiti posti dal codice. Se così non si facesse, troppi contratti sarebbero maliziosamente impugnati, dopo la loro conclusione, dalla parte non più disposta a rispettarli. E la Cassazione, in una recente sentenza (20 giugno 1960 n. 1627) ha opportunamente ribadito la necessità di questa cautela a proposito di una interessante fattispecie. Si trattava di un Tizio che aveva locato un appartamento a un Caio, ben sapendo che il motivo per cui Caio voleva la disponibilità dell'appartamento era quello (certamente illecito) di istituire in esso una casa da gioco. Ora, il Tizio era sì a conoscenza del motivo illecito che aveva determinato il Caio al contratto, ma non era partecipe di quel motivo illecito: a lui non interessava che si istituiva una casa da gioco nell'appartamento, ma interessava soltanto ottenere un buon canone di locazione. E la Suprema Corte, senza con ciò meno momentaneamente approvare dal punto di vista morale l'operato del Tizio locatore, ho giustamente concluso per la inapplicabilità dell'art. 1345 cod. civ.

A. E.

LAVORO E PREVIDENZA

Il rapporto giuridico di previdenza sociale

Il rapporto giuridico di previdenza sociale ha in comune con il contratto d'assicurazione privata gli elementi della durata, dell'onerosità, dell'obbligazione reciproca e dell'aleatorietà. L'elemento della durata deriva dalla necessità che la funzione di garanzia e di sicurezza, propria del contratto di assicurazione sociale, non si esaurisca in un breve termine, ma permana per tutta la durata del rapporto stesso. L'elemento dell'onerosità, che è rappresentato dall'obbligo del necessario versamento contributivo, al fine di ottenere la prestazione desiderata, trova nel nostro campo una particolare formulazione in quanto deve coordinarsi con il principio della solidarietà sociale, cardine di tutta la previdenza.

Per questa ragione manca, nel rapporto giuridico in questione, l'equivalenza matematica individuale, in relazione all'evento protetto, tra contributo e prestazione. Possiamo riscontrare inoltre nella generalità delle obbligazioni previdenziali, l'esistenza, al momento della costituzione del rapporto assicurativo, di un legame reciproco tra prestazioni contributive da una parte e assunzione dell'obbligo di pagare le prestazioni dall'altra. Questo legame prende il nome di «sinallagma genetico». Non si riscontra invece, in questo tipo di rapporto giuridico, il «sinallagma funzionale». Infatti il legame esistente nel momento in cui sorgono le due obbligazioni viene meno quando si verificano i requisiti del diritto a prestazioni, poiché l'Ente assicuratore

deve eseguire la propria prestazione anche se non è stato adempiuto dallo contraente il corrispondente obbligo del versamento dei contributi. Infine il carattere aleatorio, in omaggio al menzionato principio della solidarietà sociale, viene in alcuni campi attenuato al punto da scomparire.

Natura della responsabilità del datore di lavoro in caso di omesso versamento dei contributi.

Com'è noto l'imprenditore che non adempie agli obblighi contributivi stabiliti dalla legge è ritenuto responsabile del danno cagionato al prestatore di lavoro, se quest'ultimo, a causa dell'omissione del datore di lavoro, non ha potuto godere in tutto o in parte delle prestazioni legittimamente attese. La Suprema Corte di Cassazione ha recentemente ribadito che tale responsabilità, e quindi il risarcimento del danno da essa derivante, non è soggetta alla prescrizione breve stabilita per i danni derivanti da fatto illecito, ma alla ordinaria prescrizione decennale decorrente dalla cessazione del rapporto di lavoro.

La ragione di questa affermazione deve ricercarsi nel fatto che la responsabilità del datore di lavoro per il mancato versamento dei contributi obbligatori previdenziali non ha, come si è voluto da alcuni sostenitori, carattere extra contrattuale, e quindi illecito, ma al contrario contrattuale. Infatti essa sorge dall'inadempimento di un'obbligazione che, pur essendo imposta dall'articolo 2116 del Codice Civile in via generale, s'inserisce tuttavia nel contratto di lavoro integrandone la disciplina e divenendone l'arma particolare. Da ciò la logica conseguenza che l'azione proposta dal lavoratore contro l'imprenditore responsabile dello mancato o irregolare contributo, si prescrive nel termine ordinario di dieci anni dal giorno della cessazione del rapporto di lavoro e non in quello di cinque anni previsto per i fatti illeciti.

Giacomo De Jorio

IL MEDICO VI DICE

Scarlattina

Le malattie esantematiche sono proprie dell'attuale stagione. A queste forme infettive (scarlattina, morbillo, varicella, rosolia) caratterizzate dalla comparsa sulla cute di un esantema, ossia di un'eruzione a macchie o vescicole, i bambini pagano tutti, più o meno, il loro tributo. Sono così abituali, che comunemente si ritiene non offrano difficoltà diagnostiche, e che di esse si sappia ormai tutto. Viceversa neppure questo capitolo della patologia infantile è semplice. Valga l'esempio delle scarlattina, della quale si conosce la causa, per la quale esiste un'efficace terapia antibiotica, e che tuttavia è una delle più variabili malattie che ci canscano.

La causa della scarlattina è un microbo, appartenente alla vasta famiglia degli streptococchi. Gli streptococchi si insediano nelle tonsille (infatti la scarlattina ha inizio con l'angina) e producono una tossina che determina la comparsa della febbre e dell'eruzione cutanea: macchioline rosse più o meno confluenti, che coprono quasi tutto il corpo.

Tale è il decorso classico, descritto nei trattati. Ma da alcuni anni la malattia si è modificata. I casi gravi sono oggi eccezionali, mentre una volta in certe epidemie la mortalità era elevata. Attualmente accade non di rado che l'esantema sia fugace al punto da passare quasi inosservato, e solo più tardi si comprende che si trattava di scarlattina, perché dopo alcuni giorni la pelle comincia a desquamare.

A proposito della desquamazione, altro sintomo tipico, anch'essa è cambiata rispetto ad una volta. Non si vedono più i grandi lembi di pelle che si staccano: è invece una finissima eliminazione cutanea sulle mani, sulle braccia, sul torace, che non manca mai, ma che spesso bisogna ricercare con molta attenzione perché potrebbe rimanere inosservata.

La penicillina, rimedio fondamentale di tutte le infezioni dovute agli streptococchi, lo è anche della scarlattina. Altri antibiotici efficaci, che si usano quando l'ammalato non tollera la penicillina, sono l'eritromicina, la tetraciclina, l'essaciclina. In 24-48 ore, al massimo entro quattro giorni, la febbre scompare e le condizioni generali tornano normali: può darsi che invece l'esantema cutaneo persista ancora per qualche giorno. E' bene che il malato rimanga a letto per almeno tre o quattro giorni dopo lo sfebbramento. Molto importante è la somministrazione generosa di bevande, e un'alimentazione povera di grassi: brodo sgrassato, latte scremato, biscotti magri, frutta (anche cruda). Ben presto si possono aggiungere carne magra, pesci, farinacei, vegetali, uova. Non è assolutamente il caso di osservare la tradizionale dieta latteata con l'intento di proteggere in tal modo i reni: del resto la temibile nefrite scarlattinosa è diventata molto rara.

Bisogna invece fare molta attenzione al cuore, che non raramente è coinvolto nella scarlattina, di modo che a distanza di anni può manifestarsi un vizio cardiaco, per esempio a carico della valvola mitralica. In questo caso è necessario proseguire a lungo nella terapia con penicillina, anziché sospenderla appena la scarlattina sia guarita. La compromissione del cuore può essere rivelata, prima che si arrivi ad alcuni sintomi, da un vizio cardiaco, mediante l'elettrocardiogramma.

Quanto all'isolamento del bambino affetto da scarlattina, si continua tuttora a prescrivere per una quarantina di giorni nonostante l'attuale benignità della malattia e la rapidità con la quale guarisce. Tale periodo può forse sembrare eccessivamente lungo, ma in realtà è prudente mantenerlo perché la contagiosità può persistere per parecchio tempo.

Dottor Benassi

CASA D'OGGI

Consigli ai lettori

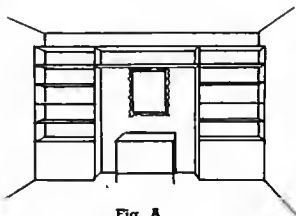


Fig. A

Abbonato Forlì (fig. A)

Credo che il miglior modo per sistemare la parete sia quello di inquadriarla con un mobile a scaffali che possa essere utilizzato come libreria e vetrina per oggetti di valore. La parte inferiore del

mobile, chiusa da sportelli, può servire a svariati usi, secondo le sue necessità. La nicchia centrale è tappezzata con carta a disegni vivacemente colorati. Mobile radio e quadro nel centro della nicchia.

Abbonato TV 110908 - Arena

Col rosso delle poltrone, il giallo ed il verde di pareti e soffitto mi sembrano eccessivi. Scegli piuttosto un colore tabacco chiaro per le pareti e un bianco puro per il soffitto. Per il tappeto sceglia una moquette a pelo lungo di colore marrone grigiastro o, se non ha paura dei contrasti, di un verde bottiglia, assai scuro.

Violetta Viola - Torino (fig. B)

Per la distribuzione dei vari mobili può regolarsi secondo le indicazioni fornite dalla piantina. Come vede la stanza assume così un aspetto elegante e le due funzioni del locale risultano perfettamente definite. Tenga pure divano e poltrone come sono. Il rosso e il blu ecostati stanno benissimo. Le tende saranno in tinte bianche, lunghe fino a terra: le mantovane in tela rossa con passamaneria bianca. Tappeto blu-grigio.

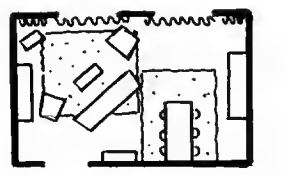


Fig. B

Teleabbonato 258523 - Genova

Non credo proprio sia possibile mascherare le piastrelle della sua ex cucina trasformata in soggiorno, a meno che non rivesta tutte le pareti con una «bolae-rie» il che potrebbe servire anche a rendere la stanza più eclogica. Nel caso si decidesse per il rivestimento in legno, scelga un perinato di acero naturale, e lo finisce con una breve mensole. Non credo che esista un sistema particolare per staccare dal muro le piastrelle senza romperle: forse uno, sì, molta attenzione!

Ady C. - Milano (fig. C)

Sono assai stupito della sua affermazione di non aver mai ricevuto consigli da una precedente lettera. Salvo per casi particolari che esulano dal nostro argomento, è nostra premura di rispondere ai quesiti postici dai nostri lettori. Veda, comunque che le suggerisco di impostare la struttura del mobile che ha intenzione di costruire. Ho rispettato la sua idea iniziale, per quanto riguarda la pianta. Il mobile è composto di due elementi separati, accostabili di cui uno d'angolo, con funzione di bar. Legno di ciliegio su supporti metallici; i pannelli possono anche essere ricoperti con riproduzioni di stampe o tessuto plastificato.

Achille Molteni

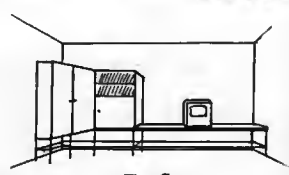


Fig. C

A Milano il sole sorge alle 7.32 e tramonta alle 17.44.
A Roma il sole sorge alle 7.13 e tramonta alle 17.36.
A Palermo il sole sorge alle 7.02 e tramonta alle 17.41.
La temperatura dell'anno scorso: Torino -1.4; Milano 0.2; Roma 1.12; Napoli 5.15; Palermo 12.19; Cagliari 10.15.



Eleana Rizzieri (Rosolinda)

I virtuosi ambulanti

ore 21.30 terzo programma

Valentino Fioravanti, nato a Roma nel 1764, morto a Capua nel 1837, fu un fecondissimo autore di opere buffe, se ne ricordano circa 77 rappresentate tra il 1784 e il 1824. Per quanto abbia studiato a Roma, in un primo tempo, può essere considerato di scuola napoletana. A Napoli, infatti, studiò sotto la guida di Nicola Saia e di Fedele Fenaroli. Visse a Napoli fino al 1803, quando venne nominato direttore del Teatro San Carlos di Lisbona. La sua opera *Le Comiotrici villane*, apparsa a Napoli nel 1799, tenne la scena quasi ininterrottamente per tutto il secolo XIX.

Valentino Fioravanti apparteneva e quel periodo della storia del teatro comico musicale nel quale, perduto lo stile schietto di tipo cimarosiano, si passò alle maniere delle buffonerie professionali. La musica, priva di personalità, deviata dal tipo classico seguì una via di derivazione in cui prevalse l'abilità del brillante mestiere. Fu una musica briosa, vivace, ma di poca fantasia e di mediocre tecnica. Un periodo di trapasso nel quale rimasero impresse le vestigia dell'opera settecentesca e che doveva sfociare nell'opera buffa dell'Ottocento, culminante con *Le Precauzioni* del Petrella e col Don Checco del De Giosa.

Le Comiotrici villane, e i virtuosi ambulanti furono le opere più note del Fioravanti. L'una e l'altra sono note ai radioscultori ma soprattutto per merito del maestro Renato Parodi che, specialmente, della prima più che revisione ne ha compiuto una vera e propria trasposizione. La strumentazione è tutta sua, di sana pianta. Difficilmente i testi del Fioravanti avrebbero potuto sopravvivere nella stesura originale.

Ne i virtuosi ambulanti è messa in scena una compagnia di giuisti che sono portati in giro su una carretta a dare spettacolo della loro arte di cantanti ma in fondo finiscono per darlo della loro vita e delle loro costumanze, tre litigi, baruffe, rivalità di prime donne, vanità di virtuosi; ed ora si ripassano la lezione dando luogo a passi di bravura e a virtuosità tecniche ora a pezzi d'insieme nei quali l'abilità dell'autore eccelle in particolar modo.

Va notato il Concertato de i virtuosi ambulanti che spingono la carretta, il terzo tra Uberto, Bellarosa e Bocchindoro, dal quale apprendiamo che la cantante più rabbiosa «s'è veduta dal carretto rovesciar», l'aria di Rosalinda (*Imparate a rispettarvi puntigliosa mia signora*), l'aria di Bocchindoro, *Adorata eccelsa diva*, il terzo della «prova». Siamo attenti o solfeggiare in cui s'inseriscono brillanti passi di bravura di Lauretta. I due quadri che compongono l'opera si chiudono con un pezzo d'insieme, ciascuno a suo modo brillante, vario, di una vivacità che soprattutto sulla scena doveva avere efficaci riflessi e non privo, il che era nel gusto dei contemporanei, di passaggi virtuosistici.

Guido Fannin

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FIDIODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della FidiDiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Voci d'Italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.15** Almanacco - Previsioni del tempo
Musica per orchestra d'archi
Mattutino
giornalino dell'ottimismo
con la partecipazione di Ernesto Calindri (Motta)
- 7.40** Culto evangelico
- 8** Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 9.30** Vita nei campi
- 9.55** L'Informatore dei commercianti
- 9.10** Armonie celesti
a cura di Domenico Bartolucci
Frescobaldi: *Magnificat secundum toni*; Barlucchi: *Tota Pulchra*; Refice: *Ave Maria*; Casanova: *Beato Viscaro*
- 9.30** SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 10** — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Massimo Tagli
- 10.15** Dal mondo cattolico
- 10.30** Trasmissione per le Forze Armate
«Sola convegno», rivista di Jurgens e D'Ottavi presentata da Corrado
- 11.15** Ray Coniff e la sua orchestra
- 11.30** In collegamento con la Radio Vaticana
Udienza e discorso di S.S. Giovanni XXIII per il 30° Anniversario della Radio Vaticana (vedi articolo illustrativo a pag. 18)
- 12.05** Dik Joye (Ricordi)
- 12.20** «Album musicale»
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** Metronomo (Vecchia Romagna Buton)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
Carillon (Monetti e Roberts)
- Zig-Zag**
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa
- 14** — Giornale radio
- 14.15** Le allegre comari di Pinerolo
Rivista satirica di Firenze
Florentini con la partecipazione di Anna Caravaggi, Olga Fagnano, Angiolina Quinterio e Gino Mavara
Regia di Eugenio Salussolle
- 14.30** Le interpretazioni di Renata Scotti
- 14.30-15** Trasmissioni regionali
14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Sardegna
- 15** — IL MONDO DEL VARIETA'
a cura di Rosalba Oletta
- 15.45** Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A (Stock)
- 17.15** Van Wood e il suo complesso

- 17.30** CONCERTI SINFONICI PER LA GIOVENTU'
Direttore MASSIMO FRECCIA
Pianista Franco Mannino
Corelli (rev. A. Ton): *Concerto grosso in sol minore op. 8 n. 8* «Per la Notte di Natale»; a) Vivaldi - Grave; Adagio; b) Adagio; Allegro; Adagio; c) Vivaldi; Allegro; d) Pastorale (Largo); Haydn: *Sinfonia n. 104 in re maggiore* (London); a) Adagio; Allegro; b) Andante; c) Minuetto; Allegro; d) Allegro spiritoso; Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore op. 37*, per piano-forte e orchestra; a) Allegro con brio; b) Largo; c) Rondò (Allegro - Presto)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 19** — Cipro, anno uno
Documentario di Italo Orto (vedi articolo illustrativo a pag. 18)
- 19.30** Lo giornato sportivo
- 20** — «Cha cha cha e calypso»
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio
- 20.55** Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)
Un onno, un mese, un giorno
Radiotelefonata 1961
- Mostra personale di MINA e MILVA
a cura di Corbucci e Grimaldi
- 21.40** L'alba dell'Italia unita
1 - La libertà si salvo in Parlamento
a cura di Carlo Pischedda e Carlo Canepari
- 22.10** VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio
- 22.35** Concerto del duo Gull-Cavallio
Lecchi: *Sonata in re maggiore*, per violino e pianoforte; a) Poco andante; b) Allegro; c) Sarabanda; d) Tamburino; Pizzetti: *Sonata in la*, per violino e pianoforte; a) Tempo presto; b) Preghiera per gli innocenti (molto largo); c) Vivo e frecco
- 23.15** Giornale radio
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese
- 23.30** Quadretti napoletani
a cura di Giovaoni Sarno
- 24** — Segnale orario - Ultimo nottate - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 7.50** Voci d'Italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 8.30** «Preludio con i vostri preferiti»
- 9** — Notizie del mattino
- 05** — «La settimana della donna»
Attualità e varietà della domenica (Omopoli)
- 30** — «I successi della settimana»
- 10** — «MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA»
- 11** — Parla il programmatista
«LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA»
- 11.45-12** Sala Stampa Sport
- 12.30-13** Trasmissioni regionali
12.30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Abruzzo e Molise, Umbria e Calabria
- 13** — Il Signore delle 13 presenta:
Il disco magico; posto di controllo

- 20** — La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25** — Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Primo giornale
- 40** — Divertentissimo
Rivista di Dino Verde
Compagnia del Teatro Comico musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)
- 14** — Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 14.05-14.30** Divi allo specchio
Gli autori cantano le loro canzoni
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30-15** Trasmissioni regionali
14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Treviso - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria
- 15** — «Il discobolo»
Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)
- 15.30** Bollettino della transitabilità delle strade statali
- 15.35** Album di canzoni
Cantano Nicola Arigliano, Marino Barreto jr., Gloria Christian, Peppino Di Capri, Gino Latilla, Marcellino Milva, Tonina Torrielli
Testa-Lolajano: *Tu sei l'orizzonte*; Bertini-Taccani: *Ti credo*; Verde-Travajoli: *Noi Mallozzi-Colosimo: Turnamocco o l'incantata*; Arigliano-Calvi: *Si le Vede*; Lanza: *Placida*; Beretta-Di Ceglie: *Si omammo così*; Calabrese-Blindi: *Non so*
- 16** — DOMENICA IN GIRO
Rivista in movimento di Carlo Mantoni
Regia di Amerigo Gomez
- 17** — MUSICA E SPORT (T4 Lipton)
Nel corso del programma: Ippica: *dell'ippodromo di Tor di Valle in Roma* - Premio Capannelle - (Radiocorona di Alberto Giubilo)
- 18.30** «BALLATE CON NOI»
- 19.20** «Motivi in tasca»
Negli intervalli comunicati commerciali
Il tacuino delle voci (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.20** Zig-Zag
- 20.30** VECCHIO E NUOVO
Canzoni e ritmi di mezzo secolo
Orchestra diretta da Mario Miglardi
- 21.30** Radionotte
- 21.45** «Musica nella sera»
(Comonella Sogni d'oro)
- 22.30** DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli
- 23** — Notizie di fine giornata

RETE TRE

- 8-8.50** BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Manozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)
- (In francese) Giornale radio de Parigi
- Rassegne varie e informazioni turistiche
- 15** — (In tedesco) Giornale radio Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (In inglese) Giornale radio da Londra
Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Musica antica

Brace: Bronde; Altainant: Donerics; Gastoldi: Balletto «Il Contento» (Complesso «Pro Musica Antiqua», diretto da Safford Cape: Charles Koenig, flauto; drifto; Silva Devos, arpa di mazzello; Rachel van Ecke, viola soprano; Jean Christophe van Ecke, viola tenebre; Michel Molloy, liuto); Anonimo: Danze Elsbettiane per archi (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna); Anonimo Francese del 700: Cinque canzoni: a) Chansonette, b) Dans cet agréable séjour, c) Ingrate bergère, d) Printemps, e) Air gai (Mili Trucato Pace, mezzosoprano; Silvio Clerici, flauto; Mario Gussella, violoncello; Luciano Betarini, pianoforte)

10 — Complessi da camera

Weber: Quintetto in si bemolle maggiore op. 14, per clarinetto, due violini, viola e violoncello: a) Allegro, b) Fantasia, c) Minuetto - Capriccio, d) Rondo (Strumentisti dell'Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana: Giovanni Sissilo, clarinetto; Giuseppe Francipe e Alfonso Musti, violini; Giovanni Leone, viola; Giacinto Caramila, violoncello)

10.30 Il concerto grosso

Geminiani: 1) Concerto grosso n. 6 in mi minore op. 3: a) Adagio, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); 2) Concerto grosso n. 9 (dalla Sonata op. 5 n. 9 di Corelli): a) Preludio (Largo), b) Giga, c) Adagio, d) Gavotta (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile); Haendel: Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3 n. 1: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Arturo Basile)

11 — La sonata moderna

Veretti: Sonatina per pianoforte, a) Allegro un po' troppo, b) Grave, c) Presto (Pianista Pietro Scarlini); Barber: Sonata per pianoforte op. 26, a) Allegro energico, b) Allegro vivace e leggero, c) Adagio mesto, d) Fuga (Allegro con spirito) (Pianista Vladimir Horowitz)

11.30 L'Ottoecento oeristico

Weber: Overture: Donizetti: La favorita: «O mio Fernando»; Ciaikovski: Eugenio Onegin; Scen: della lettera; Smetana: La sposa venduta: «Komm, mein Söhnchen»; Verdi: Rigoletto: «Parlavo»; Rossini: «Ah! Se puoi, così lasciarmi»

12.30 La musica attraverso le danze

Ravel: Valse nobles et sentimentales (Pianista Soulima Strawinsky)

12.45 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

13 — Pagine scelte

Da «Storie longobarde in Italia» di Alessandro Manzoni: «I Longobardi e gli Italiani»

13.15 * Musiche di Hummel e Dvorak

(Replica dal «Concerto di ogni sera» di sabato 11 febbraio - Terza Programmata)

14.15-45 * Grandi interpreti di ieri e di oggi

Vivaldi: Concerto in re minore, per viola d'amore e orchestra d'archi: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Pianista Renzo Sabatini Orchestra da Camera «I Virtuosi di Roma», diretta da Renato Fasano); Beethoven: Sonata per pianoforte op. 30 n. 3, per violino e pianoforte: a) Allegro assai, b) Tempo di minuetto ma molto moderato, c) Adagio; Allegro vivace (Fritz Kreisler, violino; Franz Rupp, pianoforte); Chopin: Scherzo in do diesis minore n. 3 op. 39 (Pianista Arthur Schnabel); Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale (Scherzo sinfonico) (Orchestra Sinfonica diretta da Leopold Stokowski)

TERZO PROGRAMMA

16 — Parla il programmist

16.15 (*) Igor Strawinsky

Jeu de cortis balletto in tre mani
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'autore
Francis Poulenc
Les Biches suite dal balletto
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Dervaux

17 — (*) Musse o la scuola dell'ipocrisie

Quattro atti di Jules Romains
Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Mondolfo
Compagnie di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Renzo Ricci, Andreina Pagnani, Evi Maltagliati, Giuseppe Porelli, Aldo Silvani
Giovanni Musse Renzo Ricci
La signora Musse Evi Maltagliati
La cameriera di casa Musse Mirella Castiglioni
Pettisigne Giuseppe Pagliarini
Lepape Manlio Busoni
L'agente del furo Giotto Tempestini
La guardia Adriano Micantoni
Arturo Flahertow Luigi Vannucci
Il Presidente Giuseppe Porelli
Il Pastore Antonio Pierfederici
Il Vescovo Aldo Guaffrè
Il dottor Arbouse Aldo Silvani
Il dottor Venturi Roberto Pastore
La signora Ytharagui Jone Morino
La signora Whickock Maria Grazia Francia
Il direttore dell'Agencia Gianni Bonagura
Il signor Leone Claudio Ermelli
Il signor Emilio Franco Pucci
Il signor Alfredo Elio Pandolfi
Un fattorino Tino Giorio
La signora Laura Andreina Pagnani
La cameriera del Presidente Angela Lavagna
Regia di Luciano Mondolfo

18.15 Sonata n. 3 in re maggiore per violoncello e pianoforte

(Revis. L. Malusi - Elaboraz. E. Bonelli)
Enzo Brancalone, violoncello; Clara David Fumagalli, pianoforte

18.30 La Rassegna

Cultura nordamericana a cura di Meuro Calamandrei

19 — Carl Philipp Emanuel Bach

Sonata per arpa
Allegro - Lento - Allegro
Arpista Nicanor Zabaleta

19.15 Bibliotea

Le memorie lontane di Guido Nobili, e cura di Massimo Grillandi

19.45 Valore e costo dello sport

Gualtiero Zanetti: Gli otti olo sport nell'URSS e in USA

20 — Concerto di ogni sera

ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
B. Smetana (1824-1884): Quartetto in mi minore «Dolla mia vita»
Allegro vivo e appassionato - Allegro moderato alla polka - Largo e sostenuto - Vivace
Esecuzione del «Quartetto di Praga»
Bretislav Novotny, Karel Pribyl, violini; Hubert Smacek, viola; Zdenek Konicek, violoncello
L. Janacek (1854-1928): Quartetto n. 2 per archi
Andante con moto - Allegro - Adagio - Vivace - Moderato - Adagio - Vivace - Allegro - Andante - Adagio
Esecuzione del «Quartetto Smetana»

21

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 I VIRTUOSI AMBULANTI

Opera buffa in due atti di Luigi Baiocchi

Musica di Valentino Fioravanti

Revisione di Renato Parodi

Bellarosa Sesto Brusantini

Flordaliso Cesare Valletti

Bocchindoro Marcelia Cortis

(Raffaele Giangrande)

Riglaudra Gabriella Carturan

(Nella Maracci)

Rosalinda Elena Rizzieri

Lauretta Dora Gatta

(Nella Maracci)

Gervasio Franco Calabrese

Uberto Morio Carlin

(Mauro Carbonoli)

Giannetta Pina Leo Tanco

Il podestà Sergio Liliani

Direttore Alfredo Simonetti

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Corrado Pavolini

23.30 * Racerotti tradotti per la Radio

Mark Schorer: Umidità persistente

Traduzione di Laura Rota (Lettera)

23.45 * Congedo

Liriche di Alphonse De Lamartine, Gérard De Nerval e Théophile Gautier

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle rati di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazione di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: La mori d'un tyran, di Milhaud; Christus, di Liszt (Parte terza); Floro e First, di Scarlatti - 9,15 (13,15) I Puritani, di Bellini - 18 (20) «Un'ora con J. S. Bach» - 17,05 (21,05) per la rubrica «Interpretazioni»: La sagra della primavera, di Strawinsky diretta da I. Msrkevitch - 18,10 (22,10) in «Musica a programma»: Hungaria, di Liszt e Don Chisciotte, di Strauss.

Torino: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Christus, di Liszt (2a parte) e Le bal masqué, di Poulenc - 9,15 (13,15) L'italiana in Algeri di Gioacchino Rossini - 18 (20) «Un'ora con Ravel» - 17 (21) per la rubrica e Interpretazioni: Concerto n. 1 in si bemolle minore (op. 23) per pianoforte e orchestra di Ciaikovsky, direttore P. Dervaux, pianista G. Giffra - 19,15 (23,15) Musiche di Bizet - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 17 (21) per la rubrica e Interpretazioni: Concerto n. 1 in si bemolle minore (op. 23) per pianoforte e orchestra, di Ciaikovsky, diretto da F. Previtali, pianista E. Gbleis - 18,10 (22,10) «Musica a programma»: Una saga, di Sibellus, Don Giovanni, di Strauss e The watersprite, di Dvorak.

Napoli: 8 (10) Su le sponde del Tebro, di Scarlatti; Une cantate da Noël, di Honegger; Château de feu, di Milhaud - 9 (13) Il Pirata, di Bellini - 11,25 (15,25) «Musica di Debussy» - 16 (20) «Un'ora con Mendelssohn» - 17,05 (21,05) per la rubrica e Interpretazioni: Sinfonia n. 8 (op. 65) in fa maggiore e Pastorale, di Beethoven, diretta da F. Previtali - 18,15 (22,15) in «Musica a programma»: 1 preludi, di Liszt e Pelléas et Mélisande, di Schoenberg.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedete l'apposito opuscolo.

1) «Mi dicono che sono abbastanza carino. Anzi, ricevo sempre complimenti. Un'amica mi ha però confidato che i miei denti non sono troppo bianchi. Cosa posso fare?»
Giovanna V. (26 anni) Bordighera

Signorina, lei ha bisogno di una ricetta adatta ed efficace. Comperi in farmacia 70 gr. di «Pasta del Capitano» e si lavi i denti anche 3 volte al giorno seguendo le istruzioni. Non solo i suoi denti acquisteranno una bianchezza e uno splendore eccezionale ma il suo respiro sarà sempre profumato.

2) «Il mio farmacista mi consiglia la «Cera di Cupra» per la mia pelle non più giovane. Dice che questa crema è prodigiosa per stritare le rughe e cancellare le imperfezioni della pelle. E' proprio vero?»
Moriato T. (49 anni) Mantova

Il suo farmacista, cara signora, oltre ad essere l'amico è anche consigliere. Lo ascolti con fiducia. Comperi perciò la «Cera di Cupra» e la troverà sorprendente. La sua pelle si ammorbiderà dalla sera alla mattina e le grinzose scompariranno.

3) «Ho bisogno di qualche cosa di veramente efficace per alleviare il formicolio che mi dà nei piedi alla fine del giorno. Mio sempre un formicolio fastidioso e le piote mi bruciano»
Raffaella P. (36 anni) Brescia

Ha provato il «Balsamo Riposo»? E' questa ricetta che contiene un forte antistatico (esaceratore) perciò, oltre a dare sollievo ai piedi affaticati, evita i cattivi odori e la pelle screpolata e unida tra le dita. Si ricordi però che il «Balsamo Riposo» lo troverà solo in farmacia.

Dott. NICO chimico-farmacista

Se il calligrafo Ciccarelli usar non vuoi perdi i denari e i calli restan tuoi



Orasiv, super-polvere adesiva per den. tiere. Comfort - sicurezza. In vendita nelle farmacie.

L'ARRIGONI - Trieste

Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...

... sono squisiti!... sono ARRIGONI!

E Vi invita ad ascoltare IL DISCOBOLO

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 12 febbraio 1961 - Ore 15.15.30 Secondo Pr.

1. (IN THE SUMMERTIME YOU DON'T WANT MY LOVE)

(D'estate tu non mi vuoi bano)

Andy Williams con Archie Bleyer e la sua orchestra - 45 giri

2. CANE OI STOFFA

Pino Donaggio - 45 giri

3. BIG BOOTS

Elvis Presley - 33 giri

4. OIOJA'EVER

Jack Pleis e la sua orchestra - 45 giri

5. TEMA OAL FILM «THE SUNGOWNERS»

Jack Pleis e la sua orchestra - 45 giri

6. TO BE IN LOVE (A FANTASTICAL LOVE SONG)

Essera innamorati (Una fantastica canzone d'amore)

Johnny Mathis e Percy Foth - 45 giri

Lunedì 13 febbraio

NON E' VERO

Nico Fidenco - 45 giri

Martedì 14 febbraio

EMOTIONS (Emozioni)

Brenda Lee - 45 giri

Mercoledì 15 febbraio

MIDNIGHT LACE (Mariotto di mazzanotte)

Ray Ellis e la sua orchestra - 45 giri

Giovedì 16 febbraio

ROCKING MARY

The Champs - 45 giri

Venerdì 17 febbraio

ERA SCRITTO NEL CIELO

Martino Martini - 45 giri

Sabato 18 febbraio

ORDANABELLA

Bing Crosby e Louis Armstrong - 45 giri

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

SERIE A (19ª GIORNATA)

Dari (10) - Inter (28)	
Fiorentina (20) - Sampdoria (21)	
Lazio (10) - Juventus (24)	
Lucia (14) - Catania (24)	
San. Vicensa (10) - Bologna (18)	
Milan (23) - Padova (17)	
Spal (13) - Atalanta (17)	
Torino (14) - Napoli (18)	
Udinese (11) - Roma (24)	

SERIE B (21ª GIORNATA)

Brescia (18) - Triestina (20)	
Genua (10) - Como (21)	
Messina (22) - Verona (16)	
Novara (20) - Catanzaro (20)	
Ozz. Mantova (25) - Palermo (24)	
Parma (18) - Reggiana (20)	
Pro Patria (18) - Alessandria (20)	
Sambened. (20) - Marzotto (13)	
S. Manza (24) - Foggia 1. (15)	
Venezia (19) - Prato (19)	

SERIE C (19ª GIORNATA)

Dolzano (18) - Casale (15)	
Fanfulla (19) - Cremonese (17)	
Piacenza (14) - Legnano (18)	
Diellase (24) - Portofino (16)	
Entella (13) - Savonese (16)	
Savona (17) - Savona (22)	
Pro Vercelli (18) - Spazio (18)	
Modena (24) - Treviso (13)	
Mestria (21) - Varese (18)	

GIORNE B

Torres (15) - Anconitana (21)	
S. Ravenna (16) - Arezzo (17)	
Cagliari (23) - B. D. Ascoli (16)	
Lucchese (25) - Forlì (15)	
Livorno (23) - Perugia (15)	
Siena (20) - Pisa (10)	
Casana (16) - Pistoiese (10)	
Vis Sarno (13) - Rimini (15)	
Viareggio (15) - Tevere (19)	

GIORNE C

Casazza (24) - Avallone (13)	
Akras (17) - Barletta (18)	
Savito (20) - Disceglie (13)	
Crotone (14) - Cirio (14)	
Siracusa (22) - L'Aquila (18)	
Chieti (12) - Lecce (18)	
Taranto (20) - Pescara (18)	
Marsala (21) - Reggina (20)	
Salernitana (15) - Trapani (26)	

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, o gol, in posizioni in classifica della varie squadre. In questa colonna il lettore potrà seguire la partita di calcio che ogni domenica vengono disputate fra la squadra di serie A, B e C.

TV domenica 12 febbraio

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11.12 Dalla Cappella della Radio Vaticana

S. MESSA
Commento liturgico di Padre Francesco Pellegrino

Al termine del Sacro Rito: Dalla Sala del Conclistorio dei Palazzi Apostolici

MESSAGGIO DI S.S. GIOVANNI XXIII
in occasione del trentesimo anniversario di fondazione della Radio Vaticana
Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla (vedi articolo illustrato a pag. 18)

14.45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Vioreggio

CORSO DI CARNEVALE
Telecronista: Vittorio Mangili
Ripresa televisiva di Giovanni Coccione

POMERIGGIO SPORTIVO

15.45 a) SEGRETI DELLA «SEI GIORNI»

Servizio sugli aspetti meno conosciuti della complessa e multiforme organizzazione di una «sei giorni ciclistica» internazionale

b) RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

c) NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

17.30 TUTTI IN PISTA

Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione di Angelo Lombardi

Orchestra diretta da Gaetano Gimelli
Regia di Alda Grimaldi

POMERIGGIO ALLA TV

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio GONG
(L'Oreol - Milana)

18.50 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

C'ERO ANCH'IO
L'incendio di Chicago
Regia di Bernard Girard
Dist.: C.B.S.-TV
Int.: John Larch, Maxine Cooper, Lee Balman

20.10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

La Settimana Incom e il Film Giornale Sedi a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Telerie Bassetti - Alax)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Dufour - Krone - Candy - Olio Sasso)

PREDIZIONI DEL TEMPO - SPORT

21 CAROSELLO

(1) Macchine da cucire

Singer - (2) Gelotina Ideol - (3) Stock - (4) Imec Biancherio - (5) Prodotti Morga

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Proa Roma - 3) Cine televisione - 4) Roberto Gavilli - 5) General Film

21.15 IL CASO MAURIZIUS

di Jakob Wassermann

Edizione Dell'Oglio

Riduzione, sceneggiatura in quattro parti e dialoghi di Anton Giulio Majano

Terza puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Leonardo Maurizius
Raoul Grassilli
Kasbacher
Ugo Sasso
Reusch
Piero Tordi
Eius
Diego Michelotti
Larschmann Renato Lapi
Schergn Sergio Ammirata
Schulbach
Renato Montalbano
Muller
Giulio Bottiferri
Klakusch
Aldo Silenzi
Paul
Giuseppe
Faglarini
Fischer
Giustino Durano
Il cappellano
Francesco Sormano
Nanny
Rina Franchetti
Rie
Laura Carli
Wolf Voo Andergast
Mario Feliciani
La Generalista
Wanda Capodaglio
Sofia Voo Andergast
Aida Volli
Gregorio Wareman
Alberto Lupo
Eitel Von Andergast
Corrado Pani
Albert Paalzw
Paolo Modugno
Melitta Schneevogt
Luisa Mattioli
Anna Jaha
Vina Lisi
Bringingman Aldo Barberito
Ell Jahn Maurizius
Lida Ferro

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Pier Luigi Pizzi

Regia di Anton Giulio Majano

Riassunto delle prime due puntate:

Eitel, figlio del Procuratore Generale Wolf Von Andergast, uomo duro ed intrasigente, è fuggito di casa per raccogliere gli elementi che permettono di far luce su di un delitto avvenuto diciotto anni prima e per il quale suo padre fece condannare all'ergastolo, per uccisione, Leonardo Maurizius, nonostante quest'ultimo si proclamasse innocente. Sconvolto dalla fuga del figlio, Von Andergast rievoca le fasi più importanti del processo. Ripete così la vicenda di Leonardo Maurizius, che sposato con Elli, una donna ricchissima e più anziana di lui, s'innamorò della giovane cognata Anna Jahn, la quale però aveva una relazione con Woremme, uomo strano ed affascinante. Ed è proprio questo Woremme che Eitel è andato a cercare a Berlino, convinto che al processo abbia taciuto la verità. Benché Woremme veda ora sotto falso nome, Eitel lo ritrova e con la scusa di farsi dare delle lezioni d'inglese, riesce ad entrare in confidenza con lui.

(vedi fotoservizio a colori alla pagina 12 e 13)

22.30 Dalla Valle dei Templi in Agrigento ripresa di parte dello

SPETTACOLO FOLKLORISTICO

organizzato dall'Ente Provinciale per il Turismo di Agrigento in occasione della «XVIII Sagra del Mandorlo in fiore»

Presenta Renato Tagliani

Ripresa televisiva di Stefano De Stefani

(vedi articolo illustrato a pag. 11)

23.10 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache, firme e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un male e una noia di stagione: LA TOSSE

Il riflesso della tosse è di norma utile per rimuovere sostanze irritanti dai bronchi, ma allorché questo fenomeno si manifesta con impellenza e continuità, oltre a non giovare, costituisce un sintomo fastidioso ed anche dannoso in quanto consuma notevoli quantità di energia, impedisce il ristoro del sonno, determina uno stato di malessere ed irritazione generale.

Una tosse secca ed insistente può anche indurre al vomito, impedendo l'alimentazione, può causare piccole emorragie nell'apparato respiratorio, in qualche caso, per la brusca ipertensione arteriosa cui si accompagna, determinare alterazioni dell'apparato circolatorio. Anche nei casi in cui la tosse ha uno scopo utilitario, se essa è esagerata e persistente, è preferibile limitare il beneficio pur di ridurre il fastidio e gli eventuali danni.

Oltre questi disturbi, non va dimenticato lo stato di disagio e insofferenza che si determina nelle persone con cui l'individuo affetto da tosse continua viene a contatto negli ambienti di lavoro e di svago e del quale stato egli stesso si sente colpevole avvertendone le reazioni ambientali sfavorevoli determinate appunto dalle sue continue esplosioni di tosse.

Tutti questi fattori sono sempre serviti di sprone alla continua ricerca di mezzi terapeutici che eliminassero la tosse quando essa assume, specie nella stagione fredda, carattere generalizzato. Tra gli innumerevoli preparati che sono stati fin qui realizzati, è stata recentemente trovata una sostanza che agisce specificatamente sul centro della tosse, inibendo gli stimoli troppo frequenti. Questa sostanza di notevole portata terapeutica, si trova tra i componenti di un nuovo prodotto denominato JUSTGAP, reperibile presso le farmacie, presentato in forma di pastiglie gommose di gusto gradevole e di uso pratico. Le pastiglie JUSTGAP oltre che combattere la tosse, offrono la possibilità di arrecare sollievo anche nei casi di raucedine e mal di gola, disturbi che comunemente si accompagnano alla tosse stessa.

(Decr. Min. San. 1064/bis del 27-12-1960)



ACCADEMIA

BASTA CON LE PORTE CHIUSE!

rapidamente, economicamente, sicuramente, diversamente

Ragionieri - geometri - maestri - interpreti - attori - registi - operatori - giornalisti - investigatori - grafologi - tappezzeri - arredatori - radiotecnici - elettricisti - idraulici - tornitori - saldatori - falegnami - ebarnisti - edili - carpentieri - idraulici - meccanici - verniciatori - tessitori - infermieri - parucchiieri - massaggiatori - fotografi - pittori - figuranti - cartellonisti - vetrinisti - disegnatori - sarti - calzai - periti in informatica stradale, ecc.

studendo per corrispondenza con Accademia

La scuola che dà maggior garanzia di successo

ACCADEMIA - VIALE REGINA MARGHERITA, 99/P - ROMA

RICHIEDETE SUBITO OPUSCOLO GRATUITO



macinacaffè elettrico vedette

con pulsante

macina in un attimo la quantità di caffè necessaria

ha la coppa in acciaio inox

la sola che oltre a garantire una macinatura perfetta non comunica al caffè odori che ne alterano il profumo

costa soltanto

Lire 2750

Prod. SPADA - TORINO in vendita nei migliori negozi



Il ponte di Westminster

ora 16.30 programma nazionale

Fra le stazioni radio di tutta Europa, quella di Londra è certamente la più familiare agli ascoltatori italiani. I quattro brevi colpi di timpano seguiti da «Parla Londra» detto in un italiano un po' stentoreo, sono uno dei ricordi più vivi del costume di vent'anni fa, quando era in corso la seconda guerra mondiale. I precisi comunicati della BBC erano la verifica dei lacerti comunicati ufficiali; le suadenti voci di «Candidus» e del colonnello Stevens alimentavano la speranza di una fine imminente del conflitto.

Dopo la guerra la «Voce di Londra» entrò ufficialmente nelle nostre case, ma la simpatia degli ascoltatori italiani non è diminuita. Abbandonati i commenti politici, i programmatori della sezione italiana della BBC si sono orientati verso trasmissioni di carattere informativo e culturale; il Ponte di Westminster è l'ultima incarnazione settimanale di questo tipo di trasmissioni, che ogni lunedì ci danno un'immagine della vita dell'isola. Per tre volte al mese la trasmissione è dedicata ad argomenti particolari, mentre il primo lunedì, sotto il titolo Specchio del mese, viene fornito un rapido panorama delle ultime novità londinesi in fatto di teatro, di concerti, di libri, di manifestazioni. Né mancano i ragguagli circa il ruolo della cultura e del costume italiano in Inghilterra; gli inglesi, come è noto, non hanno perduto il gusto delle cose italiane e non mancano di fare grandi accoglienze alle mostre dei nostri pittori, ai recitali dei nostri cantanti, alla tredizione dei nostri libri. Le trasmissioni vengono realizzate da una sceltissima équipe della quale fanno parte molti studiosi e giornalisti italiani che vivono a Londra da molti anni, innamorati di Londra e nostalgici dell'Italia, nella condizione migliore, quindi, per parlare delle cose che uniscono i due paesi.

Tuttavia il fatto che dà maggior rilievo alla trasmissione è la straordinaria capacità che hanno i suoi redattori (e gli studiosi inglesi in genere) di divulgare in modo perfetto anche gli argomenti più difficili; questa capacità è unita alla sensibilità nei confronti di ciò che rappresenta l'attualità: le trasmissioni annuali sul «Salone aeronautico» di Farnborough sono esemplari, in proposito.

I quindici minuti di queste settimane saranno dedicati ad una delle grandi passioni degli inglesi: un hobby distensivo, che va prendendo piede anche da noi: il giardinaggio. Il freddo, la nebbia, lo smog, sono stati sconfitti dalla maggior parte delle donne di casa londinesi. Le 10 mila rose sboccate a gennaio sui balconi di Richmond Park sono una vittoria sulla «routine», una affermazione di libertà.

Orio Gregori

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FIDODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna delle FIDODIFFUSIONI sono trasmessi in stereofonia. Chiedete Pirelli dal fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Almanacco - Domenica sport - Musica del mattino

Mettulino giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Ernesto Calindri (Mottoli)

8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 Le melodie dei ricordi (Chlorodont)

9.30 * Concerto del mattino
1) Rossini: Il barbiere di Siviglia: a) Sinfonia, b) «Ecco ridendo in cielo»; Donizetti: L'elisir d'amore; «Bella Adina»
2) Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra opera 11 (Solista Alexander Uninsky - Orchestra Sinfonica olandese, diretta da Willem van Otterloo)
3) Oggi si replica...

11 La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare) Bolcone sul mondo, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti

11.30 Il cavallo di battaglia di Marcello De Martino, Gino Paoli, Wilma De Angelis (Inverizzi)

12.20 * Album musicale Negli inferi, com. commerciali

12.55 Matrimonio (Vecchia Romagna Buton) Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Monetti e Roberts) Zip-Zag Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavallero Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA (Vero Franck)

14-14.20 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettini regionali» per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

15.15 Nelson Ridda a la sua orchestra

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi Buongiorno amici del mondo a cura di Anna Maria Romagnoli

Realizzazione di M. Scaglione
16.30 Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese Specchio del mese

16.45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma) Guglielmo Righini: L'eclettismo totale di sole del 15 febbraio

17 Giornale radio Le opinioni degli altri, rosegno dello stompo estero

17.20 Lalo: Sinfonia spagnola op. 21, per violino e orchestra Solista Annetta Stefanato

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carl Melles

18 Carlierno insieme Colloqui con Padre Virginio Rotondi

18.15 Vi parla un medico Roberto Bonazzi: La cura

dello tubercolosi nei secoli

18.30 CLASSE UNICA Ferdinando Vagas - Storia degli Stati Uniti: L'età dell'imperialismo

Michela Gerbasì - Come allevare il bambino: Problemi educativi del bambino

Tutti i Paesi alla Nazioni Unite

19.15 L'Informatore degli artigiani

19.30 Il grande gioco Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

20 * Complessi vocali Negli inferi, com. commerciali Una canzone al giorno (Antonello)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a... (Ditta Eugenio Benelli)

21 Un anno, un mese, un giorno Radiotelefonia 1961

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI

con la partecipazione del soprano Dora Gatta e del tenore Gastone Limarilli organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della Ditta Martini & Rossi

Smetana: La sposa venduta; Ouverture; Verdi: Macbeth: «Figli, figli miei»; Cimarosa: Il matrimonio segreto: «Perdonate Signor mio»; Cilea: Adriana Lecouvreur: «L'anima ho stanca»; Luigi e Federico Ricci: Crispino e la comare: «Io non so più d'Annetta»; Rossini: La guerra: Intermezzi; Puccini: Turandot: «Nessun dorma»; Donizetti: Rita: «Va, la casa è l'albergo; Giordano: Andrea Chénier: «Come uno bel di di maggio»; Mascagni: Lodoletta: «Flammen perdonami e Morte di Lodoletta»; Wagner: Il vascello fantasma: Ouverture

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22.15 Letture poetiche Lo Gerusalemme Liberato presentazione di Giovanni Getto ed Edoardo Sanguineti

Canto XIII - Legge A. Foà

22.30 Arlale Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22.45 Vita con il latte Inchiesta di Pia Moretti (Prima puntata)

23.15 Giornale radio * Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultima notizia - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonotte

50 Breve intervallio Cinque minuti con Achille Campanile

55 Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone della Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta: Pokerissimo di canzoni (Compagnia Generale del Disco)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45 Scatrina della moda (Machete di cuivre Singer)

Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 De Hollywood a Cinecittà Musica da film Negli inferi, com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

45 Ruota e motori Attualità, Informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 Tavolozza musicale Ricordi (Ricordi)

15.15 Concerto in miniature Tenore Nino Valsani

Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rino Marotta

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Prev. del tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15.40 Vanti minuti Durlum (Durlum)

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Il re della rumba: Xavier Cugat

— Quello di «Tchumbalabay»: Gino Latilla

— Ai tempi del muto

— Ultimissime di Flo' - Voci e strumenti: Werner Müller

17 UN CARATTERE D'ORO Radiodramma di Mido Mancusi

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Fulco Fulchi Gino Marzari

Edgardo Carlo Ratti

Flavio Alberto Marché

Anita Misa Mordeglia Varr Alma Olga Fagnano

La signora Elvira Maria Fabbri

La dottoressa Liviano Anna Caravaggi

Gino Gualtiero Rizzoli

La signorina Cardini Angiolina Quintermo

e inoltre: Paolo Faggi, Angelo Montagna, Ermano Anfosse

Regia di Eugenio Salussola

Orchestra in passerella Kurt Edelhagen, Hugo Winterhalter, Edmund Ros

18.30 Giornale del pomeriggio

Discoteca Bluebell (Bluebell)

18.50 * TUTTAMUSICA (Comomilia Sogni d'oro)

19.20 * Motivi in tasca Negli inferi, com. commerciali Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosere

20.20 Zip-Zag

20.30 Corredo presenta IL DISCO MAGICO

Trasmissione con un'incongnita

Orchestra diretta da Glenni Farlio

Regia di Silvio Gili (vedi articolo illustrativo a pag. 16)

SECONDO

PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)

20 Oggi canta Sergio Centi (Commissione Tuleia Lino)

30 Contrasti (Apipapa)

45 Appuntamento a Napoli (L'ovibiblerie Candy)

10 Renato Rescal presenta: IL MAESTRINO DELLE DIECI E TRE

di Verda e Leoni Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di Maurizio Jurgens

Gozzettino dell'oppetto (Omopia)

11-11.20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25 Breve intervallio S. G. Biamonte: Ritroffini

30 Le nostre canzoni (Mira Lanza)

- 21.30 Radionotte**
21.45 Giallo per voi
FOTOLAMPO
 Radiodramma di André Paul Duchâteau
 Traduzione di Roberto Cortese
 Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
 Una segretaria
 Grazie Radicchi
 Michel Leclerc
 L'uomo
 L'automobilista
 Glampiero Becherelli
 Un tabaccaio
 Angelo Zanobini
 Una Barmad
 Alina Moratti
 Un cliente
 Franco Luzzi
 Una ragazza
 Giuliana Corbellini
 Uno chauffeur
 Franco Sobani
 Marthe Perrin
 Renata Neri
 L'ispettore
 Corrado Gaipa
 Il commissario
 evesque
 Giorgio Piamonti
 Il dottor Dupuis
 Alessandra Matteucci
 Il signor Masse
 Antonio Guidi
 Regia di Amerigo Gama
- 22.30 Abbi-jour**
22.45 25 Ultimo quarto
 Notizie di fine giornata

RETE TRE

- 8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA**
 Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
 Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)
 (in francese) Giornale radio da Parigi - Rassegne varie e informazioni turistiche
 15' (in tedesco) Giornale radio Rassegne varie e informazioni turistiche
 30' (in inglese) Giornale radio da Londra - Rassegne varie e informazioni turistiche
9.30 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano
9.45 La musica strumentale in Italia
 Pergolesi: Concertino n. 2 in sol maggiore, per archi (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Veracini: Sonata in mi minore (Wanda Luzzato, violino); Antonio Brami, pianoforte; Viad: Serenata per 12 strumenti (Strumentisti dell'Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretti da Franco Caracciolo)
10.30 La cantata sacra
 Bach: Cantata n. 4 «Christ lag in Todesbanden» (Orchestra RCA Victor e Corale Shaw, diretti da Robert Shaw); Schütz: Due cantate spirituali per una voce e accompagnamento di pianoforte: a) Ich will den Herren Loben allezeit, b) Bringt Herr dem Herren (Stefano Solei, tenore); Giorgio Federico Ghedini, pianoforte; Bach: Cantata n. 12 «Gott der Herr ist Sonn' und Schild» (Gunthild Weber, soprano; Lore Fischer, contralto; Herman Schey, basso - Orchestra Berliner Philharmoniker - Cor. Berliner Mettenchor, diretti da Hans Lehmann)
11.20 CONCERTO SINFONICO
 Direttore: Concertino per orchestra d'archi; Harriaga: Sinfonia in re; Rodrigo: Solorina, Suite sulle Sonate di F. Soler
 Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
12.30 Strumenti a fiato
 Rossini: Quartetto n. 4 in si bemolle maggiore, per flauto, clarinetto, corno e fagotto (Esecuzione del Quartetto a fiati di Roma, della Radiotelevisione Italiana: Severino Gazzelloni, flauto; Giacomo Gandini, fagotto; Domenico Ceccarossi, corno; Carlo Tenconi, fagotto)
12.45 Danze sinfoniche
 Liszt: Mephisto waltzer (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Igor Markevitch); Brahms: Danza ungherese n. 7 in la maggiore (Orchestra Sinfonica di Fra-

- ga, diretta da Václav Smetacek)
13 — Pagine scelte
 Da «La famiglia de Tappetti» di Gandolin: «Due momenti nella famiglia di Policarpo»
13.15-13.25 Trasmissioni regionali
13.15 «L'attini di boraa»
13.30 «Musica di Smetana e Janacák
 (Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 12 febbraio - Terzo Programma)
14.30 «La Sinfonia romantica
 Weber: Sinfonia n. 2 (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis); Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Dervaux)
15.15 Musica da camera
 Cimarosa: a) O notte oscura, b) Un palpito atroce; Astolli: a) Perché vezzosi voi, b) S'io fomo, o Dio; Blangini: a) Wake thee, my dear, b) Nights of music; Rossini: a) Adieu a l'Hoite, b) Le départ (Esecutori: Duo Antonio Pirino, tenore; Lilliana Rossi, soprano; Rate Furlan, pianista)
15.45-16.30 «Pagina da L'a k m è
 di Leo Delibes
 a) C'est le Dieu de la jeunesse; b) Fantaisie aux divins mensonges; c) Où va la jeune hindoue; d) Balletto; e) Dans le forêt près de nous; f) Tu m'as donné le plus doux réve

TERZO PROGRAMMA

- 17 — Il Trio**
 Franz Joseph Haydn
 Trio in sol maggiore op. 73 n. 2 per violino, violoncello e pianoforte - Trio zingaro - Esecuzione del «Trio di Trieste»
 Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello; Dario De Rosa, pianoforte
 Ludwig van Beethoven
 Trio in mi bemolle maggiore op. 70 n. 2 per pianoforte, violino e violoncello
 Ornella Puiti, Sanoliuido, pianoforte; Angelo Pelliccia, violino; Massimo Amfiteatrof, violoncello
 Albar Roussel
 Trio op. 58 per violino, viola e violoncello
 Esecuzione del «Trio Pasquier»
 Jean Pasquier, violino; Pierre Pasquier, viola; Etienne Pasquier, violoncello
18 — Novità librarie
 Il processo di Savonarolo di R. Klein e A. Renaudet, a cura di Paolo Brezzi
18.30 Luigi Corfesi
 Sinfonia op. 35
 Allegro molto - Andante sostenuto quasi adagio - Allegro moderato
 Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia, diretta da Nino Sanzogno
19 — Panorama dalla idee
 Selezione di periodici stranieri
19.30 Guillaume Dufay
 Hé! Compognons - J'otendray tant - Veni Sancte Spiritus - Canzone sacro - Virgine bella
 Esecuzione del Complesso «Pro Musica Antiqua» di Bruxelles
 (Registrazione effettuata il 7-10-1960 dalla Radio di Brema in occasione del Festival «Pro Musica Antiqua»)
19.45 L'Indicatore economico
20 — «Concerto di ogni sera
 W. A. Mozart (1756-1791): Divertimento in re maggiore K. 251
 Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della NBC, diretti da Fritz Reiner
 A. Grétry (1741-1813): Concerto in do maggiore per flauto e orchestra
 Solista Severino Gazzelloni
 Orchestra Sinfonica di Roma

- della Radiotelevisione Italiana, diretta da Victor Deszarzenc P. Hindemith (1895): Konzertmusik op. 50 per ottoni e archi
 Modernamente vivace, con energia - Vivacemente, lentamente, vivacemente
 Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugene Ormandy
21 Il Giornale del Terzo
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste
21.30 La Rassegna
 Cinema
 a cura di Pietro Pintus
21.45 Storia dalla grande industria in Italia
 a cura di Rosario Romeo
 Ultima trasmissione
 Effetti e conseguenze della creazione dell'IRI sullo sviluppo economico e industriale italiano
22.20 «Il primitivo nella musica contemporanea
 a cura di Diego Carpitella
 Terza trasmissione
 Igor Strawinsky
 La sagra della primavera
 Adorazione della terra - Il sacrificio
 Orchestra della «Suisse Romande» diretta da Ernest Ansermet
23.05 Ciascuno a suo modo
23.45 «Congedo
 Franz Schubert: Da «La bella mugnaia» op. 25
 Il colore odiato - Fiori seccati - Il mugugno e il torrente - La ninna nanna del torrente
 Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Gerald Moore, pianoforte

Filodiffusione

- Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli
 Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario della ripetizione).
CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:
 Roma: 8.30 (12.30) per «Le cantate di Bach: Wachtet betet! Cantato n. 70 - 10.05 (14.05) Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 43 «Mercurio» di Haydn n. 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere: Berenice, di Haendel; Fidelio, di Beethoven; Der Freischütz, di Wagner; Hamlet, di Rosenber; 16 (20) «Un'ora con J. S. Bach» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da O. Klemperer: musiche di Wagner, Beethoven, Beethoven, Mozart, Strawinsky - 18 (23) Recital del soprano J. Micheau, pianista A. Beltrami.
 Torino: 8.30 (12.30) per «Le cantate di Bach: Cantata n. 209 «Non so che sia dolore» - 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) Sinfonia in re maggiore op. 21 n. 2 a grande orchestra, di Boccherini - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere: Beatrice e Benedict, di Berlioz; Lakmé, di Delibes; Le roi d'Ys, di Lalo - 16 (20) «Un'ora con Ravel» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da O. Klemperer.
 Milano: 8.15 (12.15) per «Le cantate di Bach: Cantata n. 21 «Ich hatte viel bekümmernis» - 10 (14) Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543, di Mozart - 10.35 (14.35) in «Preludi, intermezzi e danze da opere: Oberon, di Weber; Undine, di Lortzing; I maestri Cantori di Norimberga, di Wagner - 18 (20) «Un'ora con Haendel» - 16.50 (20.50) Concerto sinfonico diretto da V. Gul: musiche di Haydn, Martucci, Schubert - 18.50 (22.50) Recital del tenore B. Schöck.
 Napoli: 8.30 (12.30) per «Le cantate di Bach: Cantata n. 174 «Ich liebe den Höchstun von ganzem Gemüte» - 10 (14) Sinfonia in re maggiore n. 104 «London» di Haydn - 11 (15) in «Sinfonia da opere: Olimpiade, di Vivaldi; I virtuosi ambulanti, di Florevanti; Otello, di Rossini; Le ardue di Berlioz, di Ferrari-Trecate - 16 (20) «Un'ora con Mendelssohn» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da V. Gul, violinista Tibor Varga.
CANALE V - Dalle 7 all'11 di notte: Musica leggera.
 Dalle 10 alle 10.45 (16 a 22): Roma: Ribalta stereofonica.
 Torino: Ribalta stereofonica.
 Milano: Ribalta stereofonica.
 Napoli: Ribalta stereofonica.
 Per i programmi completi richiedete l'apposito opuscolo.

UNA BRUTTA PELLE



SUCCESSO DI UN NUOVO TRATTAMENTO ANCHE IN CASI RIBELLI

A tutti capita di avere dei disturbi alla pelle e spesso questi si protraggono per mesi, nella vana ricerca di un rimedio veramente efficace, finché il paziente non trova il balsamo Valcrema. Allora la pelle ritorna subito chiara e sana.
 Duplici azione - emolliente e risanatrice
 I potenti, delicati antisettici di Valcrema penetrano a fondo nei pori, proprio là dove ha origine il disturbo. Quindi gli speciali olii emulsionati intraprendono la loro azione emolliente e risanatrice. L'infiammazione sparisce e la pelle si rimargina. Valcrema è un trattamento semplice e sicuro contro macchie, eruzioni, screpolature, bolle, ed è una meravigliosa crema dopo barba; l'irritazione causata dal rasoio sparisce rapidamente.
 Risultati rapidi
 Il balsamo Valcrema agisce rapidamente: spesso porta un immediato sollievo a persone che hanno provato quasi ogni cosa senza successo. Perciò se avete disturbi alla pelle, acquistate subito Valcrema. Nelle farmacie a L. 250 il tubo - formato doppio L. 350.

BALSAMO VALCREMA ad azione rapida

Quando il balsamo Valcrema avrà purificato la vostra pelle, mantenetele sana adoperando il sapone Valcremo.

L'OZONOGENO GILLIO
 Distingue gli odori molesti e disinfecta, purifica l'aria ambiente e difende dalla malattia contagiosa e Corono 7 metri - Durata illimitata
 Richiedete catalogo illustrato R/O gratis in vendita nei negozi di elettrodomestici e direttamente presso OZONOGENO GILLIO - TORINO - Via Mongrando, 58 - Tel. 88.465
 — CERCANSI AGENTI ZONE LIBERE —

Acquistate in tutte le edicole
Il settimanale di tutti i fiori
NATURA VIVA
 la flora
 L'unica completa enciclopedia del regno vegetale che si legge come una rivista e si consulta come un trattato scientifico.
 Il settimanale che Vi farà vedere i giardini più belli del mondo e Vi dice tutto su tutti i fiori.
 Un'opera meravigliosa in tre volumi per complessive 2000 pagine, illustrata con 2500 foto a colori e 1500 foto in nero.
È una enciclopedia rivista della VALLARDI EDIZIONI PIBODICHE

IL 1° E IL 15 DI OGNI MESE
IN TUTTE LE EDICOLE **Lire 100**
IL GIORNALE DEI VIAGGI
QUINDICINALE DI AVVENTURE USI E COSTUMI

Richiedete allo vostra edicola

IL GIORNALE DEI VIAGGI

E' IL PASSAPORTO
CHE VI FARÀ VARCARE
TUTTI I CONFINI DELLA TERRA
È IL GIORNALE DEI GIOVANI
PERCHÉ DIVERTE E INSEGNA

OMAGGIO

Incollando su una cartolina indirizzata al: IL GIORNALE DEI VIAGGI,
via F. Ferruccio 13, Milano - questo tagliando e scrivendo bene in stampatello
il vostro indirizzo preciso, riceverete in omaggio il numero 1 della rivista.

RITAGLIATE
E SEGUENDO
IL TRATTEGGIO

RC2

DESIDERO RICEVERE IN OMAGGIO
IL NUMERO 1 DELLA RIVISTA
IL GIORNALE DEI VIAGGI

il «best seller» dell'anno
TORINO 1961
un ritratto della città
e della Regione firmato
da duecento collaboratori
a cura di ERNESTO CABALLO
NELLE MIGLIORI LIBRERIE

guadagno
sicuro



Tecnici Radio TV diplomati
in breve tempo seguendo i moderni corsi per corrispondenza. Riceverete GRATIS l'attrezzatura ed il materiale necessario - volvole comprese - e Vi costruirete:

Radio a 6 valvole M.A.

Radio a 9 valvole M.F.

Televisore a 110" da 17" e 21"

Provavolvaie, analizzatore,
Oscillatore, Voltmetro elettronico,
Oscilloscopio

Conseguirete **DIPLOMA**, valido a tutti gli effetti di legge
che solo la radio scuola italiana e.n.a.i.p. può rilasciare.
Richiedete opuscoli gratis e senza impegno alla:

radio scuola italiana e.n.a.i.p.
via Pinelli, 12/D Torino

TV

lunedì 13 febbraio

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:

- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Nicola Di Maccio
- b) Lezione di mototecnica Prof. Giuseppe Vaccaro
- c) Lezione di francese Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

14.30 Classe seconda:

- a) Lezione di matematica Prof.ssa Maria Giovanna Platone
- b) Lezione di educazione fisico Prof. Alberto Mezzetti
- c) Lezione di italiano Prof. Mario Medici

15.40 Classe terza:

- a) Lezione di italiano Prof.ssa Fausta Monelli
- b) Lezione di educazione fisico Prof. Alberto Mezzetti
- c) Lezione di matematica Prof.ssa Lillaia Ragusa Gili

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi
Sommario:
Renatino non vole la

domenica di R. Rascel
I racconti dell'arcobaleno di P. Ray

Piccola storia del teatro di Gallus

Scaramacal di G. Zucconi

Presenta Elda Lanza

b) LANCILOTTO

Il travestimento di ra Artù

Telefilm - Regia di Bernard Knowles

Prod.: Sapphire Films Ltd

Int.: William Russell, Ronald Leigh-Hunt, Cyril Smith

RITORNO A CASA

18 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG
(Spic & Span - Alka Seltzer)

18.45 PASSEGGIATE ITALIA-NE

a cura di Franca Caprino e Gilberto Severi

19.05 CANZONI ALLA FINE-STRÀ

con il complesso di Enzo Salluzzi

19.35 TEMPO LIBERO

Trasmisione per i lavoro

ratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa

Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORT

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Società Mellin - Borletti)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO
(Cera Solox - Idris - Ola - Locatelli)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 —

CAROSELLO

(1) Brodo Prest - (2) Chotillon - (3) Povesi - (4) Durbon's - (5) Comporsi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Tlanus-Adriatica - 3) Albo Film - 4) Ondatelema - 5) Pubblicità

21.15 UNA NOTTE A RIO

Film - Regia di Irving Cumming

Prod.: 20th Century Fox

Interpreti: Alice Faye, Don Ameche, Carmen Miranda

22.40 QUESTIONI D'OGGI

Offesa NATO nel Mediterraneo

a cura di Gaetano Caccinelli

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

Il film di questa sera **Una notte a Rio**

La favola dei «Simillimi» piace molto ad Hollywood. Infatti le case californiane molto spesso, producono film la cui trama si basa sugli equivoci, talvolta drammatici, il più delle volte comici, che possono procurare due «sotia» che si rassomigliano come due gocce d'acqua. Basterà, ad esempio, rammentare «L'uomo meraviglioso», che rivelò Danny Kaye, in cui il bravissimo attore sosteneva la doppia parte di due persone — in quel caso, di due fratelli — che si somigliavano esteriormente anche se erano decisamente contrastanti come caratteri e modi di vedere le cose del mondo. Ed anche questo «Una notte a Rio» (That Night in Rio) di Irving Cummings, girato nel 1941 sulla base dell'omonima commedia a successo di Rudolph Lothar e Hans Adler, e presentato ai nostri schermi nel '47, risulterà la faccenda delle somiglianze, con risultati abbastanza piacevoli. Si tratta di un attore di varietà che si è specializzato (senza dover faticare troppo, dato che i due si somigliano) nell'imitazione di un giovane barone di Rio de Janeiro, notissimo per le sue numerose avventure galanti, nonostante sia marito, di una bella moglie. Egli, oltre che *viveur*, è anche un banchiere ricchissimo: e, per evitare una improvvisa crisi dei suoi affari, si vede costretto ad abbandonare improvvisamente Rio. Ma i suoi soci, temendo che la sua partenza — se conosciuta dagli avversari — possa far precipitare la borsa con conseguenze facilmente intuibili, decidono di mantenere segreto il viaggio e ingaggiano l'attore per sostituire il barone non solo in borsa, ma anche durante una festa che si svolge nella sua villa sontuosa.

L'attore è bravissimo e tutti lo scambiano per l'altro: persino la moglie del banchiere, a cui fa la corte. Durante la movimentata notte, il barone torna improv-

visamente com'è partito, mentre un suo avversario è riuscito a far accettare all'attore — che non capisce nulla d'affari — una convenzione per mezzo della quale egli vuole diventare padrone di tutti gli affari del barone. E' la catastrofe, dunque? No, perché il giorno dopo si scopre che la convenzione è giunta a proposito e consente di salvare l'azienda del barone, che, altrimenti, sarebbe fallita. Inoltre la presenza dell'attore è stata benefica anche per la vita intima del banchiere, avendo la galanteria del sosia ravvivato nei coniugi il loro amore. Su questo canovaccio,

sceneggiato da George Seaton, Bess Meredith e Jesse Ernst, Irving Cummings ha costruito una specie di farsa cinematografica, piena di canti, di musica e non priva di qualche trovata gustosa. Interpreti sono Don Ameche, impegnato nella doppia parte dell'attore e del barone, Alice Faye e Carmen Miranda. Ha curato il commento musicale Alfred Newman. Quindi un film che si lascia vedere offrendo quanto possa servire per trascorrere un paio d'ore senza pensieri.

CARLO



Don Ameche, tra gli interpreti di *Una notte a Rio*



Rina Morelli protagonista della commedia

La Cadillac tutta d'oro

ore 21 programma nazionale

Come annuncia il succinto preambolo della commedia, questa è una favola dei nostri giorni che ha per protagonista una stagionata Cenerentola americana e che, in luogo della carrozza e dei cavalli sorti per incanto da una zucca, porta nel titolo il marchio di fabbrica del più superbo cocchio creato per la felicità contemporanea: una Cadillac, e per di più tutta d'oro. E' una favola che discende al paese delle utilitarie dal palcoscenico di Broadway dove ha trionfato per intere stagioni, e dagli schermi di tutto il mondo sui quali si è accampata con uguale stabilità e fortuna.

La sua vicenda si apre in uno dei luoghi più tipici della nostra civiltà: la sede di una potentissima società industriale che sorge nel cuore di Wall Street. E' in corso una ordinaria assemblea degli azionisti: vale a dire una gregge di pecore disorientate nelle mani di un quartetto di lupi, i massimi dirigenti della società, di cui gli ovini sono pronti ad approvare unanimemente le infallibili decisioni. Ma d'improvviso si alza una voce e pone una precisa obiezione che interrompe il flusso oratorio dell'illustre tesoriere e vice-presidente, Clifford Snell: è una donnetta di mezza età, tale Partridge, un'attrice da nulla in caciels famelica di scritture che, trovandosi in possesso di dieci miserabili azioni ha avuto l'incredibile ardire di leggere la relazione del Consiglio e di esprimere la sua disapprovazione per gli emulamenti che il Consiglio medesimo ha stabilito di attribuire ai suoi membri. La sfacciataggine di quell'insetto getta il turbamento e lo scompiglio nell'animo degli onesti colossi della finanza. Per tema di quei maggiori l'assemblea è frettolosamente aggiornata e la signora Partridge, con un espediente che di rado fallisce il suo effetto, viene assunta in qualità di impiegata nel capace seno dell'azienda. Ma i quattro lupi hanno fatto male i loro conti: anettere una Partridge non significa assillarla, e tanto meno neutralizzarne il temperamento. E la nostra Cenerentola vive la sua incredibile avventura scatenando una guerra, più o meno voluta, contro esperti capitani rotti a tutte le astuzie della competizione industriale. Sconfitta io una serie di scontri, e proprio sul punto della definitiva eliminazione, al pari della vecchia Inghilterra, la Partridge trionfa nell'ultima battaglia, fianco a fianco con un Principe Azzurro che alla giovinezza e alle attrattive fisiche del protagonista della fiaba può contrapporre il possesso di quindici milioni di dollari.

La commedia trova il suo punto, anzi la sua linea di forza, in un dialogo brillantissimo, ricco di spunti satirici e di effetti comici e brillanti; e soprattutto, dà vita a un personaggio convenzionale ma perfettamente risolto nei termini di una accessibile teatralità. Codesti pregi rimangono inalterati nella edizione radiofonica, che si vale della impagabile interpretazione di una grande attrice, Rina Morelli; e sono tali da garantirle, nella nuova veste, un ennesimo successo.

orrestina

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui muri italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musica del mattino

Mattino giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Ernesto Calindri (Motta)

Le Commissioni parlamentari

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamone, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditoria Informazioni utili

Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 I classici dal valzer (Lavobiancheria Condy)

9.30 Concerto del mattino

1 Flotow: Morte: ouverture

Thomas: Mignon: e Non consoli il bel suo; Missenel: Werther: « Ah non mi ridentur »

2 Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese » (Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Otto Klemperer)

3 Oggi si replicano...

11 La Radio per la Scuola (per tutte le classi della Scuola Elementare)

L'arco di Noè: l'acqua a cura di Paola Angeli e Clemente Crispolti, con la collaborazione di Ermanno Bronzini

Giocchi ritmici, a cura di Teresa Lovera

11.30 Ultime notizie Canzoni di repertorio (Invernizzi)

12 Vita musicale in America

12.20 * Album musicale Negli interv. com. commerciali

12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Buloni)

13 Segnale orario - Giornale radio - Medio delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Monetti e Roberts)

Zig-Zag Lanterne e luciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 TEATRO D'OPERA

14.14.20 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari L. Calantassetta I)

15.15 Red Nichols e il suo complesso

15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui muri italiani

16 Rotocalco Settimanale per i ragazzi, a cura di Franca Caprino, Stefano Jacomuzzi, Gianni Pollone e Giorgio Buridan

Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 La misteriosa civiltà dei nuraghi a cura di Giovanni Lilliu

V. Quando i sordi erano navigatori

17 Opinions radio Le opinioni degli altri, rassegna dello stampo estero

17.20 Storia della musica a cura di Raffaello Montecorosso

VI - Isaac-Pierre de io Rue Josquin

17.40 Al giorni nostri Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Jackie Gleason e i suoi archi

18.15 La comunità umana

18.30 CLASSE UNICA

Agostino Lombardo - Storia del teatro: Medievo e Rinascimento: Sviluppo del dramma liturgico

19 Lo voce dei lavoratori

19.30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gianluigi Rondì

20 * Canzoni di tutti i mari

Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a... (Ditto Ruggero Benelli)

21 Un onno, un mese, un giorno Radiotelefortuna 1961

LA CADILLAC TUTTA D'ORO

Commedia in due atti di Howard Telchmann a George S. Kaufman

Traduzione di Connie Riccono La signora Laura Partridge

Edward McKeever, Paolo Stoppa

T. John Blessington Vittorio Sinopoli

Warren Gilli Antonio Battistella

Alfred Metcalfe

Clifford Snell Gianni Sorruccello

La signorina Shotgraven

Fulvia Mammì

Jenkins Riccardo Ciucciola

La signorina Logan Gemma Griarotti

L.A.P. Paolo Giuranna

L.T. P. Vincenzo Comita

L.T. N.S. Raffaele Meloni

La piccola vecchia signora

Maria Teresa Rovere

Regia di Nino Maloni

(Registrazione)

22.45 Padiglione Italia

Avvenimenti di casa nostra e fuori

23 * Canta Charles Aznavour

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Domani tramonta il sole Servizio giornalistico di Paolo Bellucci

* Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)

20 Oggi canta Carla Boni (Commissione Tutela Lino)

30 Musica e stile (Atipgas)

45 La * Valente * Caterina (Piadach)

10 Nunzio Filogamo presenta

MAESTRO, PER FAVORE Viaggio sentimentale fra le canzoni con l'orchestra diretta da Riccardo Ventellini

Gazzettino dell'appetito (Omopati)

11-12.20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25 Breve intervallo

Giana Anguissola: Parole o forecchio

30 Le nostre canzoni (Mira Lenza)

55 Breve intervallo Wanda Lattes: Quello incerto età

55 Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signora della 13 presenta:

Quartetto: Teddy Reno, Nilla Pizzi, Helmut Zacharias, Mario Pezzotta (Folqui)

20 La collana delle sette perle (Lesso Gabiani)

25 Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45 Teatro della moda (Mocchine da cucire Singer)

50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Superstar

Cantanti in passerella Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40 Discorama Jolly (Soc. Saar)

15 Brava concerto sinfonico

Viviani (rev. Mailpero): Concerto in sol maggiore per archi e cembalo (alla rustica): Presto, 1° Adagio, 2° Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno)

2 in fa maggiore, per viollo e orchestra (Solista Jascha Heifetz - Orchestra RCA Victor diretta da Wilhelm Steinberg)

Ravel: Rapsodia spagnola: a) Preludio alla notte, b) Malaguenha, c) Habanera, d) Fera (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da André Cluytens)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.40 Angolo musicale Voce del Padrone

(La Voce del Padrone Columbia Morphonophone S.p.A.)

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Per sola orchestra: Napoli

— Incontri al vertice

— Musica e fantascienza

— Ingresso al night: Riccardo Rauchi

— Un disco di Leroy Holmes

17 Voci del Teatro lirico

Bruna Rizzoli e Plinio Ciabassi

17.30 Da Boizano e da Rieti la Radioscuola presenta

IL BUTTAFUORI

Rassegna di nuovi talenti segnalati da Luciano Rispoli e Franca Aldrevand

Realizzazione di Carlo Balotone (Palmolive-Colgate)

18.30 Giornale del pomariglio

Canzoni e buonumore

18.50 * TUTTAMUSICA

Camomilla Sogni d'oro

19.20 * Motivi in tasca

Negli interv. com. commerciali Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Mike Bongiorno presenta

BUONA FORTUNA CON 7 NOTE

Gioco musicale a premi Orchestra diretta da Giampiero Bonaschi

Realizzazione di Adolfo Perini (L'Oreal)

21.30 Radionotte

21.45 * Musica nella sera

(Camomilla Sogni d'oro)

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu in Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Maenozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio** - Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Arle di cesa nostra, canti e danze del popolo italiano

9.45 L'evoluzione del tonello

Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563 (Trio italiano d'archi: Franco Gulii, violino; Bruno Giurana, viola; Amedeo Baldovino, violoncello); Schubert: Trio in si bemolle maggiore op. 99 (Trio di Trieste: Renato Zannetovich, violino; Libero Lana, violoncello; Dario De Rosa, pianoforte)

11 — * **Duetti e terzetti da opere** Gounod: Romeo et Juliette: « Salut tombeau » (Janine Micheau, soprano; Raoul Jobin, tenore - Orchestra dell'Opera di Parigi, diretta da Alberto Erede); Verdi: Macbeth: « Vegliammo invan due notti » (Margherita Grandi e Vera Terry, soprani; Ernest Franck, baritone - Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Thomas Beecham)

11.30 Il solista e l'orchestra

Dallapiccola: Piccolo Concerto per Muriel Couvreur, per pianoforte e orchestra da camera (Solista Luigi Dallapiccola - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hermann Schechen); Sabatini: Concerto per viola, 11 strumenti e percussioni (Solista Lina Lama - Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ottavio Zilino); Berkeley: Quattro Poemi di Santa Teresa di Avila, per canto e orchestra d'archi (Solista contralto Alice Gabbai - Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

12.30 Musica da camera

Composizioni: Gymnopedie (Pianista Jacques Février); Tosatti: Piccola sonata, per violino e pianoforte (Violinista Cesare Ferraresi; Pianista Antonio Beltrami)

12.45 Ouvertures

Beethoven: Le Creature di Prometeo op. 43 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Maria Giulini); Martin: Athalia (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da P. Colombo)

13 — Pegline scelte

Da « Il Carnevale di Rome nei secoli XVII e XVIII » di Alessandro Ademollo: « Le meschere e le mascherate di Roma »

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 « Listini di Borsa »

13.30 Musichle di Mozart, Grétry e Hindemith

(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 13 febbraio - Terzo Programma)

14.30 Il virtuosismo strumentale

Paganini: a) La Campanella (Violinista Salvatore Accardo); Pianista Loredana Franceschini; b) Capriccio n. 24 (Violinista Christiano Ferras; Pianista Pierre Barbilant)

14.45 Affreschi sinfonico-corelli

Pergolesi (rielaborazione Casagrande): La stoffa sam, Salmo 131, per soprano, Orchestra d'archi (Soprano Teresa Stich-Randall - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Francesco Manderi); Martin (Versoale Italiana di Vittorio Gullì): In Terra - Po. Oratorio breve per soli, doppio coro

e orchestra (Orietta Moeucci, soprano; Anoa Marie Rota, mezzosoprano; Petre Munteanu, tenore; Antonio Beyer, baritone; Ivan Sardi, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da V. Gulii - Maestro del Coro R. Maghini)

16-16.30 Concertisti Italiani

Pianista Sergio Perticoroli D. Scarlatti: La Follia; Debussy: 1) Pour le piano: a) Prélude, b) Sarabande, c) Toccata; 2) General Lavine; Schumann: Toccata op. 7

TERZO PROGRAMMA

17 — * Il Concerto per pianoforte e orchestra

Camille Saint-Saëns Concerto n. 4 in do minore op. 44

Solista Alexander Brailowsky Orchestra Sinfonica di Boston, diretta da Charles Munch

Alexander Glasunov Concerto n. 1 in fa minore op. 92

Solista Sviatoslav Richter Orchestra Sinfonica di Mosca, diretta da Kirill Kondraschin

18 — Il pensiero economico del Novecento

a cura di Claudio Napoleoni Ultima trasmissione Conclusioni sullo stato attuale della ricerca economica

18.30 (*) La Rassegna, Cinema

a cura di Pietro Pintus

18.45 Giovanni Croce

La primotero

Nelle stagioni ovelia - Tesson a lui pastor - Vattene pur altiera

Lello Bertelli

L'estate

E nella calda estate - Alcuno in chiaro fiume - Rirca estate

Ippolito Baccusi

L'autunno

Poi il dolce e bell'autunno - Pendon le gemme e l'aurò - Ben sei felice autunno

Filippo De Monte

L'inverno

Ma con di minor pregio - Me di fers più bella - Ceda ogni altra staglao

Esecuzioni del Sestetto Italiano « Luca Marengo », diretto da Piero Cavalli

Liliana Rossi, Anna Maria Romagnoli, soprani; Carlo Toati, fagotto; Guido Baldi, tenore; Giacomo Carni, baritone; Piero Cavalli, basso

(Registrazione effettuata il 27 ottobre in occasione delle « Vacanze Musicali 1960 »)

Franois Couperin

Tre Pezzi per clavicembalo

Le Dodo, ou l'amour au berceau - Les vieux seigneurs

Clavicembalista Ralph Kirkpatrick

19.15 L'editore Hellene nel 1960

a cura di Ferruccio Ulivi

19.45 L'Indicatore economico

* Concerto di ogni sera

J. Ch. Bach (1735-1782): Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 4

Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Paul Sacher

R. Schumann (1810-1856): Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra

Solista Pierre Fournier

Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Malcolm Sargent

F. Liszt (1811-1886): Prometeo Poema sinfonico

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Karl Münchinger

J. Sibelius (1865-1957): Ritorno di Lemminkäinen Leggenda n. 4 da « Kalevala »

Op. 22

Orchestra Sinfonica della Regia di Stoccolma, diretta da Sixten Ehrlich

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui

fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Teofilo Folengo e il meccanico

a cura di Giuseppe Tonna III - Lo Moscheide - La Zanitello - Il Boido

22 — Wolfgang Amadeus Mozart

Conzonetta n. 41 K. 349 - Più che non si trovano

Licia Rossini Corsi, Ester Orelli, soprani; Glandomeneo Aluono, baritone; Cesare Mele, Mario Amicucci, Franco Volpi, cori di bassetto; Guerino Scimla, Nicola Conte, cinnellini

Concertazione di Fernando Previtali

Sei Donze tedesche K. 509

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Franci

Die Maurerfreude

cantata K. 471 per tenore, coro maschile e orchestra

Solista Herbert Handt

Direttore Mario Rossi

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Golmthass Musicum K. 32

Andante - Solo di cembalo - Minuetto - Adagio, Allegro - Molto allegro - Allegro - Solo di oboe - Allegro - Allegretto - Fuga

Direttore Ferruccio Scaglia

Ah, lo previdi Aria per soprano e orchestra

Solista Irma Bozzi Lucca

Direttore Bruno Maderna

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

22.50 Riccardo di Federico Chobod

a cura di Ernesto Sestao

23.20 * Congedo

César Franck: Quintetto in fa minore per pianoforte e archi

Esecuzione del « Quintetto Chigleno »

Filodiffusione

Sulla reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 6 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) « L'opera cameristica di Haydn » - 9.45 (13.45) in « Ouvertures sinfoniche »: Coriolano, di Beethoven; Ouverture su temi eroici, di Prokofiev; Sogno di una notte di mezza estate, di Mendelssohn - 11.10 (15.10) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Torelli, Valentini, Paisiello - 16 (20) « Un'ora con J. S. Bach » - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Padmavati, di Roussel (et- to primo).

Torino: 8 (12) « L'opera cameristica di Haydn » - 9.45 (13.45) in « Ouvertures sinfoniche »: La fanciulla de Messine, di Schumann; L'aragano, di Ciaikovsky; Cuban ouverture, di Gerswin - 11.15 (15.15) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Legrenzi, Albinoni, Neri, Gemlini - 16 (20) « Un'ora con Ravel » - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Padmavati, di Albert Roussel.

Milano: 8 (12) « L'opera cameristica di Haydn » - 9.45 (13.45) in « Ouvertures sinfoniche »: Ouverture dalla Saita in re, di Bach; Le Corsaire, di Berlioz; Meeresstille und glückliche Fahrt, di Mendelssohn - 11.15 (15.15) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Scarlatti, Vicoi, Torelli, Martini - 16 (20) « Un'ora con Ravel » - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Annelique, di Jacques Ibert.

Napoli: 6 (12) « L'opera cameristica di Haydn » - 9.50 (13.50) « Ouvertures sinfoniche » - 11.20 (15.20) in « Antiche musiche strumentali italiane »: pagine di Durante, Grazzini, Manfredini - 16 (20) « Un'ora con Mendelssohn » - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) La favola d'Orfeo, di Casella - 19 (23) Coecerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Leo, Haeddel, Vivaldi, Mozart.

CANALE V

Dalle 7 all'11 di notte: Musica leggera

Per i programmi completi richiedera l'apposito opuscolo.

Restituisce l'umidità naturale alla PELLE SECCA...



POND'S F

la nuova crema da giorno e sottocipria idratante

Effie come fascino!
Ecco Pond's F (Foundation) le nuova, specialissima crema per le pelle secca.

Pond's F come base per cipria emmorbidisce la pelle, mantiene il trucco uniforme, luminosissimo! ... e se non vi truccate, questa crema semi-grassa è l'ideale per proteggere la pelle inaridita. Usate, per le notte, un altro prodotto Pond's specifico per la pelle secca: Pond's S, la crema nutriente all'Allantoina.

Prezzi: a partire da 250 lire



LE PIÙ BELLE DONNE DEL MONDO USANO PRODOTTI POND'S



LA SOC. DEL PLASMON
PRESENTA

ORietta e ORESTE

i piccoli prodigiosi allievi del Maestro
Ariel Mannoni in:

RUMBA

e Vi ricorda i suoi rinomati
«ALIMENTI al PLASMON»
particolarmente raccomandati:

per..... lo svezamento
per..... la merenda di grandi e piccoli
per..... i sofferenti di stomaco o intestino
per..... tutte le persone adulte o in età che hanno
bisogno di una alimentazione nutriente
ma leggera e di facile digeribilità

PERUGINA

presenta
**Vittorio
Gassman
e
Annamaria
Ferrero**
in



Absolutamente riservato
L'artefice del brivido

nella rubrica Carosello alle ore 21



SORDI (DEBOLI D'UDITO)!

Gli Auricolari «WEIMER» (della Soc. J. Roufflé & C/le)
Invisibili, senza fili, senza pile, restituiscono la
normale audizione ed eliminano i rumori. L. 8.800 cad.
Invio gratuito opuscolo illustrato e raccolta attestati.
AGENZIA «WEIMER» - Serv. RC - Via Fregene 41 - ROMA

GBC
electronics
ELETRONICA-TV-REGISTRAZIONE

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Pro-
fessionale a tipo Indus-
triale e Agrario

13 — Classe prima:
a) Osservazioni scientifiche

Prof. Giorgio Graziosi
b) Lezione di religione
Fratel Anselmo F.S.C.
c) Lezione di italiano

14.10 Due parole tra noi
Prof.ssa Maria Grazia Pu-
gliosi

14.20 Classe seconda:

a) Storia ed educazione
civica

Prof. Riccardo Loreto
b) Lezione di religione
Fratel Anselmo F.S.C.

c) Esercitazioni di lavo-
ro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gre-
gorio

15.30 Classe terza:

a) Geografia ed educa-
zione civica

Prof.ssa Maria Maria-
no Gallo

b) Lezione di religione
Fratel Anselmo F.S.C.

c) Lezione di tecnologia
Ing. Amerigo Mei
d) Correzione compiti di
disegno ed educazione
artistica

Prof. Enrico Accatino

LA TV DEI RAGAZZI

17 a) VITA DEL CIRCO

«Primo spettacolo»
Distrib.: Vi-Da Film

b) NEI MARI FAVOLOSI
Storie e figure di pi-
rati

I fratelli della Costa
A cura di Giovanna

Ferrara e Paola De

Benedetti

Regia di Maurizio Cor-
gnati

RITORNO A CASA

18 — Il Ministero della Pub-
blica Istruzione e la RAI-
Radiotelevisione Italiana
presentano

NON E' MAI TROPPO

TARO!

Corso di istruzione popo-
lare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Invernizi - Thermogène)

18.45 CONCERTO SINFONICO

diretto da Dean Dixon
con la partecipazione del
pianista Geza Anda

Casella: Paganiniana - Di-
vertimento per orchestra
a) Allegro agitato, b) Po-
lacchetta, c) Romanza, d)
Taranella

Bartók: Concerto n. 2
per pianoforte e orche-
stra

a) Allegro, b) Adagio, c)
Allegro molto

Sollata Geza Anda
Orchestra Sinfonica di
Torino della Radiotelevisi-
one Italiana

(Registrazione in prima
esecuzione)

19.35 GIARDINI D'ITALIA

a cura di Camillo Fiorani
e Gilberto Severi

20.05 LA POSTA DI PADRE

MARIANO

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Lippert - Cera 3-IN-UNO)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Terme S. Pellegrino -
Agipgas - Brodo Althea -
Moplen)

**PREVISIONI DEL TEM-
PO - SPORT**

CAROSELLO

(1) OMOpù - (2) Peru-
gina - (3) Lectric Shave
Williams - (4) Società del
Plasmon - (5) Martini &
Rossi

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Film-IRIS

2) Teledcar - 3) Titanus-
Adriatica - 4) Cinetelevisi-
one - 5) Cinetelevisione

21.15

Dal Piccolo Teatro Sta-
bile della città di Firenze

IL CAVALIER PARIGINO

Commedia in tre atti di
Giovanni Battista Fagiuoli
Riduzione di Raffaello
Melani

Personaggi ed interpreti:

Anselmo Taccagni, vecchio
avaro Camillo Pilotto
Isabella, sua figlia

Emma Danieli
Menica, balla di Isabella

Cecilia Cecconi
Frasia Tariat Renata Negri
Lello, suo figlio

Antonio Guidi
Cinzia, figlia di Frasia

Vanna Spagnoli
Arsilio, ciclabbe

Andrea Matteuzzi
Scappino, servo di Lello

Alfredo Bianchini
Bozzetti e figurini di
Giancarlo Bartolini Salim-
beni

Commenti musicali di
Bruno Rigacci

Azioni mimiche a cura di
Renato Fiumicelli

Regia teatrale e televisiva
di Alessandro Bris-
soni

(Registrazione in prima
esecuzione)

(vedi articolo illustra-
tivo a pag. 4)

23.15 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Giardini d'Italia



Il giardino è nato il giorno in cui l'uomo ha pensato di inserirsi nella natura, modificandone, dici-
plinandone ed affinandone gli aspetti. In Italia ha raggiunto alte forme d'espressione, molte giardi-
ne all'arte tanto che quello italiano può dirsi il giardino per eccellenza e ad esso si sono ispirati diseg-
natori e ideatori dei giardini europei più celebri. Vedremo oggi alla TV alcuni fra i più signi-
ficativi giardini italiani del '500 e del '600, da quello di Peiraia a quello di Villa d'Este, di Boboli

notturno dall'Italia

Dalla ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali a notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/s. 845 pari a m. 355 e da stazioni di Catanzaretta O.C. su Kc/s. 0000 pari a m. 49.50 a su Kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - Canzoni nel juke-box - 0.36 Tre jazz o melodici - 1.06 Due voci per voi: Jenny Luna e Gino La Lilla - 1.36 Note in libertà - 2.06 Ugolet d'oro - 2.36 Calzetta musicale - 3.06 Noi le cantiamo così - 3.36 Ribalta internazionale - 4.06 Pagina liriche - 4.36 Fantasia - 5.06 Canzoni d'ogni paese - 5.36 Rapasoda - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sarde - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sarde (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettina della Sicilia (Catanzaretta 1 - Catanzaretta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Italicum Im Radio Sprachkurs für Anfänger. 21 Stunde - 7.30 Morgensendung des Ne-

chrichtendienstes. (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio. (Rate IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Das Handwerk. (Rate IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werburchungen. (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13.30 Künstler. Portraits: Georg Sierm, Bass - 13.55 Unterhaltungsmusik. (Rate IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Transmission per i Ladins da Badio. (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella III).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag. (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

15 Fünftüher (Rate IV).

18.30 Erzählungen für die jungen Hörer - «Reineke fuchs», Hörspiel in IV Folgen nach R. W. v. Goethe. Für den Rundfunk bearbeitet von Max Bernhardt. IV Folge. Regie: F. W. Alaska. - 19 Italicum im Radio. Wiederholung der Morgensendung - 19.15 Operettenmusik. (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werburchungen. 20.15 Blick nach dem Abend - 20.30 Musikalischer Cocktail zusammengestellt von Karl Seebacher - 21.15 Neue Bücher. Katharina Vinzner: Sinfonia der Strasse von H. Schreiber. (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20.30-23.15 Opernmusik. Richard Strauss: Rosenkavalier - III. Akt. Singschle Staatskapelle Dresden; Lgt: Karl Böhm - 22.40 «Aus dem Schatzkästlein» Ben Sachscher Lyrik - Wahl und verbindende Worte von Erich Köfer - 22.55 Das Kaleidoskop - 23.10 Spät Nachrichten. (Rate IV).

FRUII-VEVENZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 2 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Tarza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 2 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'era della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa - fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Colloqui con le anime - 13.55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notiziario finanziario (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.20 «Un'era in discolata» - Un programma proposto da Bice Polli - Testo di Nini Perri. (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.20 «Incontri alla scuola di Poe» - Testimonianze di Silvio Benzo, raccolte da Annamaria Fomà (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.35-15.55 Complesso di Franco Vallaneri (Trieste 1 e stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Attualità» dedicata all'elenco dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina. (Trieste 1 o stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

7.30-7.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura program - 7.50 Meteo del mattino - nell'intervallo (oro B) - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura program - 17.30 Meteo del mattino - nell'intervallo (oro B) - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura program - 17.30 Meteo del mattino - nell'intervallo (oro B) - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura program - 17.30 Meteo del mattino - nell'intervallo (oro B) - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura program - 17.30 Meteo del mattino - nell'intervallo (oro B) - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura program - 17.30 Meteo del mattino - nell'intervallo (oro B) - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura program - 17.30 Meteo del mattino - nell'intervallo (oro B) - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica o richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna delle stampe - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.30 «Cinque canzoni o ballabili» - 18 Classe unica: Ivan Rudolfi: La meraviglia delle vite piante: (19) «Comunità del regno vegetale» - 18.15 Arti, lettere e spettacolo - 18.30 «Due poemi simbolici» - Gershwin: Un americano a Parigi. Messiaen: Les offrandes oubliées - 19 Il Radiocorriere dei piccoli, a cura di Graziella Simonini - 19.30 «Stasera di tutti» e di oggi - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Manifestazione culturale a Nova Crna Mikla», farsa in 3 atti di Pavel Gogol, adattamento di Dusan Pariz. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Paterni Ind: «Ballo di Carnevale» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

nicqua Ruyssen. 20.50 Concorso diretto da Maurice Von Berg, con la partecipazione del pianista Claude Helffer e del cantante Julius Patzak accompagnano il pianista Van Blerk. 22.20 Rassegno internazionale del disco - 22.50 Jazz - 23.18 «Os Bandeirantes», film di Marcel Camus. Musica francese di Henri Collet. Musica brasiliana di José Toledo.

II (REGIONALE)

(Lione 1 Kc/s. 002 - m. 498.3; Marsiglia 1 Kc/s. 710 - m. 422.5; Nancy 1 Kc/s. 830 - m. 347.8; Parigi 1 Kc/s. 803 - m. 347.6; Tolosa 1 Kc/s. 944 - m. 317.8; Strasburgo 1 Kc/s. 1100 - m. 258.0; Nizza 1 Kc/s. 1403 - m. 213.8).

19 Festival di musica leggera. 19.36 «Le avventure di Tintin», di Hergé. Adattamento radiofonico di Nicole Strauss e Claude Langlet. 179 episodio. 19.50 Rimo e melodia. 21.30 «Voltaire e il duto Orano nell'isola dei filosofi» (Voltaire e Immo du Châtelet), sceneggiatura. Regia di Guy Deleury.

III (NAZIONALE)

(Parigi 1 Kc/s. 1070 - m. 280.4)

19.20 «La storia di Francia in canzoni»: «Il Re Sole», a cura di Francis Verneille e Pierre Barbier. 19.50 Vastire agli ignudi, di Pirandello. Adattamento di Benjamin Crémieux. 20.15 Concerto diretto da André Jousset. Solisti: Eino Gino e Marc Carle. Dittendorf: Sinfonia in la minore; Antonin Vranický: Concerto per due violi e orchestra; Adriana Cloutier: Concerto per tromba (solista: Maurice André); Daniel Lazarus: Suite concertante. 22 Rivista letteraria radiofonica di Roger Virgny: «Uomini di teatro».

19.20 «La storia di Francia in canzoni»: «Il Re Sole», a cura di Francis Verneille e Pierre Barbier. 19.50 Vastire agli ignudi, di Pirandello. Adattamento di Benjamin Crémieux. 20.15 Concerto diretto da André Jousset. Solisti: Eino Gino e Marc Carle. Dittendorf: Sinfonia in la minore; Antonin Vranický: Concerto per due violi e orchestra; Adriana Cloutier: Concerto per tromba (solista: Maurice André); Daniel Lazarus: Suite concertante. 22 Rivista letteraria radiofonica di Roger Virgny: «Uomini di teatro».

19.20 «La storia di Francia in canzoni»: «Il Re Sole», a cura di Francis Verneille e Pierre Barbier. 19.50 Vastire agli ignudi, di Pirandello. Adattamento di Benjamin Crémieux. 20.15 Concerto diretto da André Jousset. Solisti: Eino Gino e Marc Carle. Dittendorf: Sinfonia in la minore; Antonin Vranický: Concerto per due violi e orchestra; Adriana Cloutier: Concerto per tromba (solista: Maurice André); Daniel Lazarus: Suite concertante. 22 Rivista letteraria radiofonica di Roger Virgny: «Uomini di teatro».

19.20 «La storia di Francia in canzoni»: «Il Re Sole», a cura di Francis Verneille e Pierre Barbier. 19.50 Vastire agli ignudi, di Pirandello. Adattamento di Benjamin Crémieux. 20.15 Concerto diretto da André Jousset. Solisti: Eino Gino e Marc Carle. Dittendorf: Sinfonia in la minore; Antonin Vranický: Concerto per due violi e orchestra; Adriana Cloutier: Concerto per tromba (solista: Maurice André); Daniel Lazarus: Suite concertante. 22 Rivista letteraria radiofonica di Roger Virgny: «Uomini di teatro».

19.20 «La storia di Francia in canzoni»: «Il Re Sole», a cura di Francis Verneille e Pierre Barbier. 19.50 Vastire agli ignudi, di Pirandello. Adattamento di Benjamin Crémieux. 20.15 Concerto diretto da André Jousset. Solisti: Eino Gino e Marc Carle. Dittendorf: Sinfonia in la minore; Antonin Vranický: Concerto per due violi e orchestra; Adriana Cloutier: Concerto per tromba (solista: Maurice André); Daniel Lazarus: Suite concertante. 22 Rivista letteraria radiofonica di Roger Virgny: «Uomini di teatro».

19.20 «La storia di Francia in canzoni»: «Il Re Sole», a cura di Francis Verneille e Pierre Barbier. 19.50 Vastire agli ignudi, di Pirandello. Adattamento di Benjamin Crémieux. 20.15 Concerto diretto da André Jousset. Solisti: Eino Gino e Marc Carle. Dittendorf: Sinfonia in la minore; Antonin Vranický: Concerto per due violi e orchestra; Adriana Cloutier: Concerto per tromba (solista: Maurice André); Daniel Lazarus: Suite concertante. 22 Rivista letteraria radiofonica di Roger Virgny: «Uomini di teatro».

19.20 «La storia di Francia in canzoni»: «Il Re Sole», a cura di Francis Verneille e Pierre Barbier. 19.50 Vastire agli ignudi, di Pirandello. Adattamento di Benjamin Crémieux. 20.15 Concerto diretto da André Jousset. Solisti: Eino Gino e Marc Carle. Dittendorf: Sinfonia in la minore; Antonin Vranický: Concerto per due violi e orchestra; Adriana Cloutier: Concerto per tromba (solista: Maurice André); Daniel Lazarus: Suite concertante. 22 Rivista letteraria radiofonica di Roger Virgny: «Uomini di teatro».

19.20 «La storia di Francia in canzoni»: «Il Re Sole», a cura di Francis Verneille e Pierre Barbier. 19.50 Vastire agli ignudi, di Pirandello. Adattamento di Benjamin Crémieux. 20.15 Concerto diretto da André Jousset. Solisti: Eino Gino e Marc Carle. Dittendorf: Sinfonia in la minore; Antonin Vranický: Concerto per due violi e orchestra; Adriana Cloutier: Concerto per tromba (solista: Maurice André); Daniel Lazarus: Suite concertante. 22 Rivista letteraria radiofonica di Roger Virgny: «Uomini di teatro».

19.20 «La storia di Francia in canzoni»: «Il Re Sole», a cura di Francis Verneille e Pierre Barbier. 19.50 Vastire agli ignudi, di Pirandello. Adattamento di Benjamin Crémieux. 20.15 Concerto diretto da André Jousset. Solisti: Eino Gino e Marc Carle. Dittendorf: Sinfonia in la minore; Antonin Vranický: Concerto per due violi e orchestra; Adriana Cloutier: Concerto per tromba (solista: Maurice André); Daniel Lazarus: Suite concertante. 22 Rivista letteraria radiofonica di Roger Virgny: «Uomini di teatro».

19.20 «La storia di Francia in canzoni»: «Il Re Sole», a cura di Francis Verneille e Pierre Barbier. 19.50 Vastire agli ignudi, di Pirandello. Adattamento di Benjamin Crémieux. 20.15 Concerto diretto da André Jousset. Solisti: Eino Gino e Marc Carle. Dittendorf: Sinfonia in la minore; Antonin Vranický: Concerto per due violi e orchestra; Adriana Cloutier: Concerto per tromba (solista: Maurice André); Daniel Lazarus: Suite concertante. 22 Rivista letteraria radiofonica di Roger Virgny: «Uomini di teatro».

19.20 «La storia di Francia in canzoni»: «Il Re Sole», a cura di Francis Verneille e Pierre Barbier. 19.50 Vastire agli ignudi, di Pirandello. Adattamento di Benjamin Crémieux. 20.15 Concerto diretto da André Jousset. Solisti: Eino Gino e Marc Carle. Dittendorf: Sinfonia in la minore; Antonin Vranický: Concerto per due violi e orchestra; Adriana Cloutier: Concerto per tromba (solista: Maurice André); Daniel Lazarus: Suite concertante. 22 Rivista letteraria radiofonica di Roger Virgny: «Uomini di teatro».

19.20 «La storia di Francia in canzoni»: «Il Re Sole», a cura di Francis Verneille e Pierre Barbier. 19.50 Vastire agli ignudi, di Pirandello. Adattamento di Benjamin Crémieux. 20.15 Concerto diretto da André Jousset. Solisti: Eino Gino e Marc Carle. Dittendorf: Sinfonia in la minore; Antonin Vranický: Concerto per due violi e orchestra; Adriana Cloutier: Concerto per tromba (solista: Maurice André); Daniel Lazarus: Suite concertante. 22 Rivista letteraria radiofonica di Roger Virgny: «Uomini di teatro».

19.20 «La storia di Francia in canzoni»: «Il Re Sole», a cura di Francis Verneille e Pierre Barbier. 19.50 Vastire agli ignudi, di Pirandello. Adattamento di Benjamin Crémieux. 20.15 Concerto diretto da André Jousset. Solisti: Eino Gino e Marc Carle. Dittendorf: Sinfonia in la minore; Antonin Vranický: Concerto per due violi e orchestra; Adriana Cloutier: Concerto per tromba (solista: Maurice André); Daniel Lazarus: Suite concertante. 22 Rivista letteraria radiofonica di Roger Virgny: «Uomini di teatro».

19.20 «La storia di Francia in canzoni»: «Il Re Sole», a cura di Francis Verneille e Pierre Barbier. 19.50 Vastire agli ignudi, di Pirandello. Adattamento di Benjamin Crémieux. 20.15 Concerto diretto da André Jousset. Solisti: Eino Gino e Marc Carle. Dittendorf: Sinfonia in la minore; Antonin Vranický: Concerto per due violi e orchestra; Adriana Cloutier: Concerto per tromba (solista: Maurice André); Daniel Lazarus: Suite concertante. 22 Rivista letteraria radiofonica di Roger Virgny: «Uomini di teatro».

19.20 «La storia di Francia in canzoni»: «Il Re Sole», a cura di Francis Verneille e Pierre Barbier. 19.50 Vastire agli ignudi, di Pirandello. Adattamento di Benjamin Crémieux. 20.15 Concerto diretto da André Jousset. Solisti: Eino Gino e Marc Carle. Dittendorf: Sinfonia in la minore; Antonin Vranický: Concerto per due violi e orchestra; Adriana Cloutier: Concerto per tromba (solista: Maurice André); Daniel Lazarus: Suite concertante. 22 Rivista letteraria radiofonica di Roger Virgny: «Uomini di teatro».

19.20 «La storia di Francia in canzoni»: «Il Re Sole», a cura di Francis Verneille e Pierre Barbier. 19.50 Vastire agli ignudi, di Pirandello. Adattamento di Benjamin Crémieux. 20.15 Concerto diretto da André Jousset. Solisti: Eino Gino e Marc Carle. Dittendorf: Sinfonia in la minore; Antonin Vranický: Concerto per due violi e orchestra; Adriana Cloutier: Concerto per tromba (solista: Maurice André); Daniel Lazarus: Suite concertante. 22 Rivista letteraria radiofonica di Roger Virgny: «Uomini di teatro».

19.20 «La storia di Francia in canzoni»: «Il Re Sole», a cura di Francis Verneille e Pierre Barbier. 19.50 Vastire agli ignudi, di Pirandello. Adattamento di Benjamin Crémieux. 20.15 Concerto diretto da André Jousset. Solisti: Eino Gino e Marc Carle. Dittendorf: Sinfonia in la minore; Antonin Vranický: Concerto per due violi e orchestra; Adriana Cloutier: Concerto per tromba (solista: Maurice André); Daniel Lazarus: Suite concertante. 22 Rivista letteraria radiofonica di Roger Virgny: «Uomini di teatro».

19.20 «La storia di Francia in canzoni»: «Il Re Sole», a cura di Francis Verneille e Pierre Barbier. 19.50 Vastire agli ignudi, di Pirandello. Adattamento di Benjamin Crémieux. 20.15 Concerto diretto da André Jousset. Solisti: Eino Gino e Marc Carle. Dittendorf: Sinfonia in la minore; Antonin Vranický: Concerto per due violi e orchestra; Adriana Cloutier: Concerto per tromba (solista: Maurice André); Daniel Lazarus: Suite concertante. 22 Rivista letteraria radiofonica di Roger Virgny: «Uomini di teatro».

19.20 «La storia di Francia in canzoni»: «Il Re Sole», a cura di Francis Verneille e Pierre Barbier. 19.50 Vastire agli ignudi, di Pirandello. Adattamento

Ray Anthony

ora 15.15 programma nazionale

E' risaputo che figurano nel jazz americano molti nomi d'Italo-americani - ritoccati. A partire da Leon Rappolo e Nick La Rocca, eredi della mitologia jazzistica dei tempi arcaici, oggi passati senza esagerare alla leggenda, si incontrano risalendo fino ad oggi, una schiera di volti dall'occhio, dai lineamenti inconfondibilmente ostrani, benché il taglio del vestito fluttuante e dei capelli a spazzola, denunci perentoriamente la loro appartenenza ai 48 Stati. Uno di questi è proprio un trombettista nato trentanove anni or sono a Benllyville da genitori abruzzesi che, nell'epoca d'oro dello swing, sugli inizi della seconda guerra mondiale, faceva l'uccellatore la sua tromba in una sezione della famosa orchestra di Glenn Miller: difficile dimenticare l'entusiasmante apparizione dell'occhialuto trombonista, in quel «Serenata a Valchiera» che segnò veramente per i jazzisti la ripresa dei «normali rapporti» fra Italia e Stati Uniti. Ci fu gente che a vedere il film rimase per una settimana di fila, in uno stato di esaltazione. Ma il pernacchio di cui si parla non vi prese parte per un pelo: poco prima era passato nelle file dell'orchestra di Jimmy Dorsey, non meno famoso e altrettanto «alla page», in quegli anni. Tutti lo chiamavano e lo chiamano Ray Anthony, ma il suo vero nome ha per noi un suono indubbiamente familiare: Raimondo Antonini fa sentire subito l'aria di casa.

E il sangue di Ray non smentisce certo le tradizioni della sua terra d'origine perché sa donare alla sonorità del proprio strumento un'immediata comunicativa a ancora una specie di dolcezza «parlante», che a volta si carica di uno swing decisamente robusto. Si deve forse a tali indubie qualità se Ray, che ha avuto, tra l'altro, non poche noie da parte dei soliti fanatici, a causa della sua notevole somiglianza con Cary Grant, è rimasto, affermandosi autoritariamente, per cinque anni nell'orchestra di Jimmy Dorsey che poi ha abbandonato nel primo anno del dopoguerra, per costituire quella sua compagine orchestrale che, ancora oggi, è una bestia delle case discografiche e incontra le simpatie di larghi strati di pubblico, compresi i più intransigenti appassionati di jazz. Dalle forme più pure e impegnative della sua passione giovanile, egli s'è in realtà distaccato: al tempo di Glenn Miller e di Jimmy Dorsey, suonava in complessi che, bene o male, pur presentando esecuzioni nettamente commerciali, se ne alternavano altre di preta marca jazzistica, sempre in linea con l'evoluzione più recente. Ora questo non può dirsi di Ray che offre naturalmente anche pregevoli incisioni strumentalmente impeccabili di jazz, ma è qualcosa rimasto irrimediabilmente legato a quei modelli della «swing era», il cui ciclo si è ormai esaurito nella storia del jazz. In compenso, e a ciò è dovuto il suo largo successo, produce musica più o meno jazzificata di gusto notevole, ricca di trovate e d'una personale impronta, perfettamente eseguita, che gli ha fatto conquistare nel mercato statunitense musicale, una posizione che molti considerano una roccaforte. La sua orchestra cui si aggiungono ogni tanto degli archi trattati con fervida fantasia, sia che suonino i motivi di *Malafair Lady*, *Tenderly*, sia uno swingante brano a tempo veloce, resta sempre lo strumento fedele e inconfondibile di Ray che, a quanto pare, non se la passa male, essendo milionario, marito di Mamie Van Doren e padre d'un bel figliolotto chiamato Perry, in omaggio al celebre cantante Como che fu il suo affezionato amico.

Dopo ciò, pensiamo, che ascoltare la sua musica, possa essere ancor più piacevole.

Romano Del Forno

TRASMISSIONI STEREOFONICHE
SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA
NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui nostri italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - * **Musica del mattino**
- Mattutino** giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Ernesto Calindri (Motta) ieri al Parlamento
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.15** Da Arcetri, Monte Conero, Imperia e dall'osservatorio in volo, cronaca diretta per l'edilizia totale di sola (Radiocronisti Paolo Bellucci, Nino Giordano, Nico Sapio, Livio Ranghieri ed Ettore Corbò) (vedi articolo illustrativo a pag. 8)
- 8.50** Sui giornali di stomone, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- 9** **Allegretto** (Chlorodont)
- 9.30** * **Concerto del mattino**
1) Weber: a) Il franco cacciatore: ouverture; b) Overture: «Mare, potente mare» (Scena e aria di Rezia); Bellini: Norma: «Meco all'alzar di Vento»; Verdi: Polsoff: «Sui di d'un soffio etereo»
2) Mozart: Concerto n. 3 in sol maggiore, per violino e orchestra K. 216: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (Allegro, Andante, Allegretto) (Solista Leonide Kogan - Orchestra Philharmonia di Londra, diretta da Otto Ackermann)
3) Oggi si replica...
- 11** **La Radio per la Scuola** (per il primo ciclo della Scuola Elementare)
Il giardiniere incontrato: Le viole, a cura di Luigi Poce
I bimbi conversano, a cura di Stefania Piona
- 11.30** Il cavallo di battaglia di Tito Rodriguez, Billy Eckstine, Yma Sumac (Invertiti)
- 12** **Musica in orbita** (Oia)
- 12.20** * **Album musicale** (Negli interv. comun. commerciali)
- 12.55** **Matronoma** (Vecchia Romagna Buton)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag**
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **LA MUSICA DEI GIOVANI** a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci
- 14-14.20** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.20-15.15** **Trasmissioni regionali**
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 15.15** * **Ray Anthony e la sua orchestra**
- 15.30** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** Programma per i ragazzi Il tallamano
Radioscena di Fely Silvestri
- 16.30** Corriera dell'America
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

mercoledì

- 18.45** Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
Stephen Griew: Lo copocio di lavoro delle persone onzione
- 17** **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna dello stampo estero
- 17.20** **Belle pagine di opera romantica**
a cura di Massimo Mila
V - Berlioz: Lo donazione di Foust
- 18.15** L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 18.30** **CLASSE UNICA**
Ferdinando Vegas - Storio degli Stoti Uniti: Gli Stati Uniti all'inizio del secolo XX
Michele Gerbasl - Come ollore il bombino: Segni più importanti delle comuni malattie del bambino
- 19** **Cifre alla mano**
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio
- 19.10** **Noi cittadini**
- 19.35** **La ronda delle arti**
Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada, Valerio Mariani e Giuseppe Mazzariol
- 19.50** **Campanati Italiani di sci a Grasonay**
Radiocronaca di Enrico Ameri e Gigi Marsico
- 20** * **Musica da film e riviste**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.55** **Applausi a...** (Ditta Ruggero Benelli)
- 21** **Radiotelefonia 1961**
Concerto del pianista Joerg Demus
Bach: Fantasia cromatica e fuga; Ravel: Sonatina; Chopin: Fantasia op. 49
- 21.35** **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 22.20** Ted Heath e la sua orchestra
- 22.45** **Novità discografiche**
- MUSICA E LETTERATURA**
a cura di Gastone Da Venezia
- 23.15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO
PROGRAMMA

- 9** **Notizie del mattino**
- 05** **Vecchi motivi per un nuovo giorno** (Aiaz)
- 20** Oggi canta Peppino di Capri (Commissione Tutela Lino)
- 30** **Ricordi in celluloide** (Agipapa)
- 45** **Orchestra di casa nostra** (Leobancherchia Condy)
- 10** **Ave Ninchi presenta LA SIGNORA PRONTO PRONTO**
Spettacolo di varietà, a cura di Dumenil, Terzoli e Zapponi
Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Pino Gilloli
Gazzettino dell'appetito (Omoplia)
- 11-12.20** * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
— Pochi strumenti, tanta musica
- 20** **Breve intervallio**
Mino Doletti: A colloquio con la decima Museo
- 30** **Le nostre canzoni** (Mira Lanza)
- 50** **Breve intervallio**
Carlo Casalegno: Risorgimento minore
- 55** **Orchestra in parata** (Doppio Brodo Star)
- 12.10-13** **Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presenta:**
Angelini e otto strumenti (Ecco)
- 20** **La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)
- 25** **Fonolampo: dizionario del le canzonissime** (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40** **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 45** **Textrino della moda** (Macchine da cucire Singer)
- 50** **fi discobolo** (Arrigotti Trieste)
- 55** **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**
- 14** **Motivi in copertina**
Le grandi orchestre suonano celebri canzoni
Negli interv. comun. commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 45** **Gioco a fuori gioco**
- 15** **Vetrina Vls Radio** (Vls Radio)
- 15.15** **Concerto in minilatura**
Violinista Bronislav Gimpel
Pianista Giuliana Bordoni
Shelhus: 1) Sonatina op. 80; 2) L'omoresque
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.40** **Parata di successi** (M.G.M. Everest)
- 16** **IL SECONDO PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Quando la musica è spettacolo: Percy Faith
— Successi dell'altro ieri
— Le chitarre di Arhurr Smith
— Vecchio amico Bing
— Charleston o cha-cha-cha?
- 17** **Il giornale dal jazz**
a cura di Giancarlo Testoni
- 17.30** **TUTTO PANELLI**
Spettacolo di varietà
- 18.30** **Giornale del pomeriggio**
Fonta viva
Canti popolari italiani
- 18.50** * **TUTTAMUSICA** (Camomila Sogni d'oro)
- 19.20** * **Motivi in tasca**
Negli interv. comun. commerc. Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** **L'ASPIRAPOLVERE**
Penultimissime di stagione narrate da Maurizio Jurgans
Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Pino Gilloli
- 21.30** **Radionotte**
- 21.45** **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Corelli: Concerto grosso n. 8 in sol minore op. VI (Per la Notte di Natale): a) Vivace - Grave - Allegro, b) Adagio - Allegro, c) Vivace - Allegro, d) Pastorale; Mozart: b) Serenata in sol maggiore K. 525 «Eine kleine Nachtmusik»: a) Allegro, b) Romanza (Andante), c) Minuetto (Allegretto), d) Rondò (Allegro); Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 104 (London): a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Minuetto (Allegro), d) Allegro spiritoso

Direttore **Sergio Celibidache**
Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenue in Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Tresmeso anche ad Onda Media)

— (In francese) Giornale radio da Parigi
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (In tedesco) Giornale radio Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (In inglese) Giornale radio Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

9.45 * **Musica di scena**

Bizet: L'Arlesienne. Suite n. 2: a) Pastorale, b) Intermezzo, c) Minuetto, d) Fandante (Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Herbert von Karajan); Mancinelli: Cleopatra: Ouverture (per la tragedia di P. Corneille) (Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Pierino Gamba)

10.15 Quando il pianoforte descrive

Liszt: Studio trascendentale n. 8: Caccia selvaggia (Pianista Alexander Borowsky); Lattuada: Tre preludi: a) Nevicata, b) Seconda elegia, c) Improvviso (Pianista Ornella Pilli Santolucido)

10.45 La scuola di Mannheim

Cannabich: Quartetto n. 3: a) Poco adagio, b) Allegro molto (Quartetto di Torino della Radiotelevisione Italiana: Ercole Giaccone e Renato Valsecchi, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Ferrar, violoncello); Stamitz: Concerto in sol bemolle maggiore, per clarinetto, archi e continuo; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Presto (Michael Jost, clarinetto; Ingrid Heller, cembalo. Orchestra da Camera di Monaco, diretta da Carl Gorvin)

11 — Nuovi direttori alla Radio

CONCERTO SINFONICO

diretto da KARL RUCHT

con la partecipazione del l'arpista Liana Pasquelli
Cimarra: Il motinonino segreto: Sinfonia; Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 101 (la Pendola); a) Adagio - Presto, b) Andante, c) Minuetto (Allegretto), d) Final (Vivace); Mozzi (cadenza di K. Ruch): Diversimento in si bemolle maggiore K. 231; a) Allegro, b) Adagio, c) Minuetto, d) Andante - Allegro molto (Violino concertino Giuseppe Principe); Mendelssohn: Concerto per orchestra; a) Allegro (un poco pesante), b) Allegretto, scrosciole, c) Ben vivo
Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

12.30 * **Musica da camera**

Bartok: 6 Pezzi, da Mikrokosmos (vol. 4): a) Notturno, b) In the Style of a Folk Tune, c) Armonico Tonale di Westing, e) Bulgarian Rhythm n. 1, f) Bulgarian Rhythm n. 2 (Pianista Andor Foldes); Prokofiev: Tre medie, op. 35, per violino e pianoforte (Carlo van Nette, violino; Aubrey Johnston, pianoforte)

12.45 * **Balletti da opere**

Rossini: Guglielmo Tell: Balletto (Orchestra Philharmonia, diretta da Herbert von Karajan); Wagner: I Maestri Cantori: Danza degli apprendisti (Orchestra del Teatro di Stato di Stoccarda, diretta da Ferdinand Leitner)

13 — **Argine scelte**

Dal «Diario» di Anna Frank: «Vita nell'appartamento segreto»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali
13.15 «Listini di Borsa»

13.30 * **Musica di J. C. Bach, Schumann, Liszt e Sibyllus**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 14 febbraio - Terzo Programma)

14.30 **Composizioni brevi**
Liszt: Lese, Himmel, Meine Seele (Pianista Mario Ceccarelli); J. C. Bach: Sonata n. 2 in sol maggiore, per flauto e cembalo op. 18: a) Allegretto, b) Andante grazioso (Kurt Redel, flauto; Imrard Lechner, cembalo); Martin Bachmann, violoncello (basso continuo); Beethoven: Bagatella in la minore (per Elia) (Pianista Wilhelm Kempff)

14.45 * **L'impressionismo musicale**
Debussy: Estampes: a) Pagodes, b) Soirée dans Grenade, c) Jardins sous la pluie (Pianista Albert Ferber)

15 — **Concerto d'organo**
Organista Ireneo Fusèr
Bach: Toccata e fuga in fa maggiore; Frescobaldi: Canzone III in sol (dal II Libro di Toccate e Parite); Franck: Pièce héroïque

15.30-16.30 **Musica d'oggi in Italia**
Parodi: Concerto per flauto, doppio quintetto d'archi, organo e celeste (Flautista Severino Gazzelloni - Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Franco Caracciolo); Cammarota: 12 studi per pianoforte (Pianista Lya De Barberis); Margola: Concerto per la cattedrale, per orchestra, dal testo di Tibullo (Voce recitante Davide Montemurri - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, diretta da Ferruccio Scaglia)

TERZO PROGRAMMA

17 — Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti»

Dal Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella di Napoli

CONCERTO

diretto da Otto von Matze-

rath

con la partecipazione dei

violoncellisti Giacinto Caramia

e Willy Le Volpe

Georg F. Haendel

Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 2

Andante, larghetto - Allegro

Largo - Allegro, ma non troppo

Giorgio F. Ghedini

Concerto per orchestra e

due violoncelli concertanti

«L'Olmeneta»

Allegro vivace. Molto adagio

Allegretto queto

Solisti Giacinto Caramia e

Willy La Volpe

L. van Beethoven

Sinfonia n. 2 in re maggiore

op. 36

Adagio molto, allegro con brio

Larghetto - Allegro (Scherzo)

Allegro molto

Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della

Radiotelevisione Italiana

18.30 **Penarame delle idee**

Selezione di periodici italiani

19 — «Il primitivo» nelle

musica contemporanea

a cura di Diego Carpitella

Terza trasmissione

Igor Stravinsky

Lo sagra della primavera

Adorazione della terra - Il sacrificio

Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

19.45 **L'Indicatore economico**

* **Concerto di ogni sera**

A. Corelli (1653-1713): «Tre Concerti grossi op. 6»

N. 4 in re maggiore

Adagio - Allegro, Adagio, Vivace, Allegro

N. 9 in fa maggiore

Preludio, Allemanda, Corrente, Adagio, Minuetto

N. 10 in do maggiore

Preludio, Allemanda, Adagio,

Corrente, Allegro, Minuetto

Orchestra d'archi «Tri-Centenario Corelli», diretta da Dean Eckertsen

F. J. Haydn (1732-1809): Concerto n. 1 in do maggiore

per organo e orchestra

Moderato - Largo - Allegro molto

Sollista Anton Heller

Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Hans Gillsberger

E. Méhul (1763-1817): Sinfonia n. 2 in re maggiore

Adagio, Allegro - Andante - Allegro (Minuetto) - Allegro vivace (Finale)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basila

21

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Riviste delle riviste

21.30

Santa Ludmilla

Oratorio per soli, coro e orchestra di Anton Dvorak

Sollisti: Drahomira Tkalo, soprano; Ivana Mixova, mezzosoprano; Vladimir Krejlik, tenore; Beno Blachut, borsino; Eduard Haken, basso

Direttore Vaclav Smetacek

Orchestra Sinfonica e Coro dell'Accademia di Canto di Praga

(Registrazione effettuata il 25-9-1960 al Teatro Comunale «Mozzart» di Perugia in occasione della «XV Sagra Musicale Umbra»)

(vedi nota illustrativa a pagina 6)

23.40

Congedo

Liriche di Giacomo Leopardi e Giacomo Zanella

NB.

Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV. Dalle 8 alle 12 (12-16 e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) Sonata per viola e pianoforte, di Jora; Sonata n. 2 per viola e pianoforte, di Milhaud; Sonata in re maggiore (op. 15), di Juon - 16 (20) «Un'ora con J. S. Bach» - 18 (22) Recital del pianista Geza Anda: musiche di Schumann, Chopin, Liszt - 19.30 (23.30) in «Notturni e serenate»: Serenata notturna in re maggiore, op. 239, di Mozart; Sérénade di Mussorgsky; Notturno, di Debussy.

Torino: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) Sonata n. 2 per viola e pianoforte, di Milhaud; Sonata n. 3 per viola e pianoforte, di Boccherini; Sonata drammatica in re minore per viola e pianoforte, di Selva - 16 (20) «Un'ora con Ravel» - 18 (22) Concerto della pianista C. Haskil - 19.45 (23.45) Notturni e serenate.

Milano: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) Sonata per violoncello e pianoforte n. 3 in mi minore, di Ariosti; Sonata per violoncello solo, di Kodaly; Sonata n. 4 in mi bemolle maggiore, di Boccherini - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 18 (22) Concerto del pianista J. Katochen.

Napoli: 8 (12) «Musiche polifoniche» - 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) Sonata in fa diez minore (op. 52) per violoncello e pianoforte, di Martucci; Sonata n. 1 in la maggiore per violoncello e pianoforte, di Boccherini; 1ª sonata per violoncello e pianoforte, di Martinu - 18 (20) «Un'ora con Mendelssohn» - 17 (21) Quartetti e quintetti per archi - 18 (22) Recital del pianista W. Backhaus.

CANALE V. Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10.45 (16 e 22): Roma: Ribalta stereofonica.

Torino: Ribalta stereofonica.

Milano: Ribalta stereofonica.

Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedere l'apposita opuscolo.



Il direttore Otto von Maierath



Il violoncellista Giacinto Caramia



Il violoncellista Willy La Volpe



**quando
una mamma
ci tiene
si vede...**

Si vede dal suo sorriso. Si vede dalla fiducia che tutti i suoi cari hanno in lei. *Si vede* dalla cura che pone nelle mille cose della vita di tutti i giorni; negli acquisti per la casa, ad esempio; ed anche nel suo bucato. La mamma sa che la biancheria è un patrimonio prezioso da conservare. *Si vede* proprio perché compera OMO^{più}. Perché sa che OMO^{più} dà un bucato che vince ogni confronto. OMO^{più} è più delicato, più profumato. OMO^{più} fa durare più a lungo la biancheria e gli indumenti fini. Lascia le mani morbide. OMO^{più} lava ancora più bianco.

Si vede... e come!



OMO^{PIÙ}
**lava ancora
più bianco**
...e si vede

81 XND 56 820



È UN PRODOTTO LEVER BROS

TV

mercoledì 15 febbraio

RITORNO A CASA

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
(Vel. - Gron Senior Fabbri)
- 18.45 UNA RISPOSTA PER VOI**
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori
- 19.05 Playhouse 90**
LE FERITE DELL'ALTRO
Racconto sceneggiato - Regia di Arthur Hillier
Distr.: Screen Gems
Interpreti: Linda Darnell, Richard Kiley, Keith Andes
- 20.15 TEMPO EUROPEO**
La Conferenza Euroafricana
a cura di Carlo Guidotti

RIBALTA ACCESA

- 20.30 TIC-TAC**
(Ritux - Confezioni Lubiam)
- SEGNALE ORARIO**
TELEGIORNALE
Edizione della sera
- ARCOBALENO**
(Zoppas - Dulcero - Easo Standard Italiana - Simmenthal)
- PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT**

- 21 CAROSELLO**
(1) Monetti & Roberts
(2) Supersucco Lombardi
(3) Oro Pilla Brondy
(4) Super-Iride
(5) Monifotturo Ceromiconi Pozzi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelema - 2) Roberto Gavioli - 3) Titanus-Adriatica - 4) Paul Film - 5) Slogan Film

21.15 LA RAGAZZA DI TUCNAH

Originale televisivo di Ferruccio Turrini
Personaggi ed interpreti:
Vivian Dower Annamaria Alegiani
Black Morris Warner Bentivegna
Henry Bayard Carlo Lombardi
Manuela Klis Pooio Rasi
Lo sceriffo Bennett
Edoardo Tonolo
Mr. Harrison Otello Toso
La hostess Laura Ambrosio
Il cameriere di Bayard
Armando Benetti
Il parrucchiere
Augusto Bonardi
Il segretario Filippo Degora
Il cameriere del bar
Luciano Deimstri
Il telefonista
Massimo De Vito

I critici:
Giancarlo Fontini
Morio Morelli
Attilio Ortoloni
Cesare Polesello
Il barista Tony Mortucci
Lo speaker
Riccardo Perucchetti
La passeggera
Wanda Tucci

Scene di Mariano Mercuri
Regia di Leonardo Cortese
(Registrazione in prima esecuzione)
(vedi articolo illustrativo a pag. 4)

22.25 CRONACHE ITALIANE
Il pianto della zittelle
Servizio di Emmanuele Milano e Giovanni Salvati
(vedi articolo illustrativo a pag. 14)

22.55 ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità
a cura di Carlo Mazzarella e Paolo di Valmerana
Realizzazione di Nino Musu

23.15 TELEGIORNALE
Edizione delle notte

8.15-9 Ripresa diretta in occasione dell'eclissi totale di sole con collegamenti in Eurovisione da:
OSSERVATORIO DI S. MICHEL IN FRANCIA
FIRENZE
OSSERVATORIO DI JASTREBAC IN JUGOSLAVIA

Telecronisti: Amerigo Gomez, Elio Sparano e Tito Stagno

Ripresa televisiva di Franco Morabito
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

12.15 CRONACA REGISTRATA
OELL'ECCLISSI TOTALE DI SOLE

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 Classe prima:

- e) Esercitazioni di ogoria
Prof. Fausto Leonori
- b) Storia ed educazione civica
Prof.ssa Lidia Anderlini
- c) Lezione di colligrofo
Prof. Saverio Daniele
- d) Lezione di francese
Prof.sse Maria Luisa Khoury-Obeid

14.40 Classe seconda:

- e) Osservazioni scientifiche
Prof. Salvatore D'Agostino
- b) Lezione di musica e canto corale
Prof.ssa Gianna Perce Labia
- c) Lezione di francese
Prof. Enrico Arcaini

15.50 Classe terza:

- a) Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ginestra Amaldi
- b) Lezione di disegno ed educazione artistica
Prof. Enrico Accatino
- c) Lezione di francese
Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

17 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:

Danlmarce: Un ragazzo costruisce un'automobile

Olanda: Vestitini per bambole

Italia: Allegri falò

Australia: Un giovane reporter

Svezia: Lavori in legno

Belgio: Le meraviglie del mondo

Cartoni animati:

Un pomeriggio di plogia - Un tappeto magico

b) LE STORIE DI TOPO GIGIO

Topo Gigio e la lanterna magica

Fiabe sceneggiate di Guido Stagnaro

Pupazzi di Maria Peregò

Presenta Milena Zini

Regia di Elisa Quattrocchio

c) AVVENTURE IN AFRICA
Tromonto presso uno stagno

A Milano il sole sorge alle 7,26 e tramonta alle 17,20.

A Roma il sole sorge alle 7,08 e tramonta alle 17,41.

A Palermo il sole sorge alle 7,57 e tramonta alle 17,45.

La temperatura dall'anno scorso: Torino -11-4; Milano -5-1; Roma 3-14; Napoli 4-13; Palermo 9-14; Cagliari 4-14.



G. F. Luzi che cura il programma

I personaggi della Commedia

ora 16 programma nazionale

Gian Francesco Luzi è uno di quegli uomini che il teatro lo hanno nel sangue: come l'espressione più compiuta della loro personalità (i drammi di Luzi sono tra i migliori della produzione radiofonica italiana) e come ideale d'arte. E' naturale, dunque, che sia nato in lui il desiderio di rendere partecipi di tanto amore i ragazzi, ai quali dedica spesso la sua attività con chiara intuizione dei loro gusti, dei loro sentimenti, delle loro possibilità ricettive, nonché degli sviluppi che può avere un seme gettato nella loro mente e nel loro cuore. «Non tenteremo una storia del teatro», egli dice ai suoi giovani ascoltatori, «ciò chiederebbe ben altro impegno da parte nostra e vostra. Cercheremo più semplicemente di promuovere in voi un maggiore interesse per questa forma d'arte che da secoli avvinse e accomuna gli uomini, compiendo insieme una piacevole passeggiata in uno dei luoghi più vitali del Teatro: quello della Commedia». Così ha inizio la visita dei ragazzi (forse la prima) al magico parco nel quale tutto è finzione e tutto è verità umana ed artistica. All'inizio del viale, un incontro tempestoso: il Misanthropo, di Menandro: un uomo in fondo, buono e retto, ma che ha perso la fiducia negli uomini e bellicosamente cerca di allontanarli da sé. Ed ecco l'Avaro dell'Aulularia di Plauto, ecco messer Patralino, l'ingannatore ingannato della farsa medioevale, ecco lo Scapino di Molière: servo spiritoso e intrigante, bugiardo e millantatore. Ciascuno, con gli altri che verranno, rivive per i ragazzi la sua eterna avventura, ma tra le smanie di Cnemone e i dialettici inganni di Patralino, tra la diffidente scontro di Eucione e le fantasiose birbanate di Scapino, l'autore della rubrica ha accortamente steso un «filo conduttore» che, come egli afferma, non è storia del teatro, ma di quella storia segna e sottolinea i capisaldi, perché i caratteri presentati non risultino scelti gratuitamente e perché i loro autori trovino, nella mente dei giovani ascoltatori, la loro giusta collocazione. E, senza parere, accanto al «viale della commedia» l'autore segna anche, con traccia ben individuabile, il cammino della tragedia; ambienta ed inquadra le varie «rappresentazioni», delinea il profilo degli autori, spiega l'origine dei «generi», accenna a consuetudini caratteristiche o strane.

L'invito a teatro che la nuova rubrica formula è rivolto lietamente a tutti i ragazzi, perché essa si propone di interessare divertendo. La memoria li tratterrà meglio qui che la mente ha più gradito: la grandezza degli autori e dei personaggi prescelti per questa prima «galleria teatrale» fanno bene sperare nella bontà di tale persuasione.

— Vittoria Ruocco

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI OELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musica del mattino

Mattutino giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Ernesto Calindri (Morta) ieri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico il banditoro Informazioni utili Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 Canzoni napoletane classiche (Laobiancheria Condy)

9.30 Concerto del mattino

1) Verdi: a) Un ballo in maschera: preludio atto 1°; b) Il Trovatore: «Condotta all'era in ceppi»; Rossini: L'italiana in Algeri: «Ho un gran peso sulla testa»

2) Achille Millo: I sentieri della poesia: Poeti di ieri e di oggi scelti da Attilio Bertolucci

3) Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60: a) Adagio; Allegro vivo, b) Adagio, c) Allegro vivace, d) Allegro ma non troppo (Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwängler)

4) Musiche popolari lituane

11 La Radio per le Scuole

L'Assemblea Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale

11.30 Ultimissima

Canzoni di repertorio (Invernizzi)

12 Archi a solisti (Molto Kneipp)

12.20 * Album musicale

Neoli interv. com. commerciali

12.55 Matronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Monetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista dei Cavalieri Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 LE CANZONI TRADOTTE (L'Oreai)

14-14.20 Giornale radio

Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

15.15 * Paul Weston e la sua orchestra

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi

I personaggi della commedia - cura di Gian Francesco Luzi

«Il misantropo» di Menandro Allestimento di U. Amodeo

16.30 Place de l'Étoile

Istantanee dalla Francia

16.45 Jack Teagarden e il suo complesso

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Musica da camera

Castelmuro Tedesco: Due

triche: a) Sera, b) Ballata

Guerrini: 1) Tre canti orme- ni: a) Maria madre nostra, b) Canto dell'emigrante, c) Se la scultura; 2) Chorus

Bretone (Luciana Gaspari, soprano; Carlo Caporali, pianoforte)

17.40 Al giorno nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Segnalibro

Giuseppe Bufolari: La mas- sara - Due volumi su «Bo- logna»

a cura di Francesco Leo- netti

18.15 Lavoro italiano nel mondo

18.30 CLASSE UNICA

Agostino Lombardo - Storico del teatro: Medioevo e Ri- nascimento: Dal dramma li- turgico al dramma in ver- nacolo

19 Il settimanale dell'agricol- tura

19.25 CIA K

Vita del cinema, ripresa via radio da Lello Bersani

19.50 Campionati italiani di sci a Gressoney

Radiocronaca di Enrico Ame- ri e Gigi Marsico

20 * Tanghi e valzer calabri

Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 Un anno, un mese, un giorno

Radiotelefortuna 1961

Dal Teatro Massimo di Pa- lermo

NABUCCO

Opera in quattro atti di Te- mistocle Solera

Musica di GIUSEPPE VERDI Nabucodonosor

Ismaele Ettore Bastianini

Zaccaria Mirto Picchi

Abdallo Ivo Vinco

Anna Miriam Pirazzini

Il Gran Sacerdote

Abdallo Enrico Compi

Anna Mario Corin

Lidia Boretto

Direttore Vittorio Gul

Maestro del Coro Gianni Laz- zari

Orchestra e Coro del Teatro Massimo di Palermo

(Edizione Ricordi)

Nell'intervallo:

1) Posta aerea - II) Dino

Provenzal: Curiosità e co- piasse dello Ippocrate

- III) (ore 23.30 circa) Oggi al Parlamento - Giornale radio

Al termine: Ultima notizia - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di do- mani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)

20 Oggi canta Betty Curtis (Commissione Tutelo Lino)

30 Meravigliose West (Agipax)

45 Norrie Paramor e la sua orchestra (Pludtach)

10 NEW YORK - ROMA - NEW YORK

Programma scambio di can- zoni fra la RAI e la RAI Corporation of America

— Gozzettino dell'appetito (Omopita)

11-12.20 * MUSICA PER VOI CHE LAVATE

— Pochi strumenti, tanta mu- sica

25 Breve intervallo

30' Le nostre canzoni

(Mira Lanza)

50' Breve intervallo

Cinque minuti con Achille Campanile

55' Orchestra in parata

(Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campa- nia e per alcune zone del Pie- monte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, To- scana, Lazio, Abruzzo e Mol- ise, Calabria

13 Il Signore dalle 13 presenta:

Discolandia (Ricordi)

20' La collana delle sette perle

25' Fonolampo: dizionario del- le canzonissime

(Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo glori- nale

40' Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

45' Teatrino della moda

(Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e se- greti del giorno

14 Musica in pochi

Rassegna di piccoli complessi di musica leggera

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo glori- nale

14.40 Da Civiltà vecchia la Radio- squadra trasmette

IL VOSTRO JUKE BOX

Un programma di canzoni scelte dal pubblico, presen- tato da Carlo Ballo

15.30 Segnale orario - Terzo glori- nale

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle stra- de statali

15.40 Novità Fonti

(Fonti-Cetra S.p.A.)

16 IL QUATTRO DELLE

QUATTRO

— Musica chic: Mantovani

— I bambini e Biancaneve

— Jazz di casa nostra: Basso

Valdambrini

— Cantando in passerella: Dap- porto - De Mola - Bramieri - Del Frate - Taranto

— Le musiche degli anni rug- genti

17 Microfono oltre Oceano

17.30 CONCERTO DI MUSICA

OPERTISTICA

diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI

con la partecipazione del so- prano Dora Gatta e del te- nori Gastone Limarilli

Orchestra Sinfonica di To- rino della Radiotelevisione Italiana

(Ripresa dal Programma Na- zionale)

16.30 Giornale del pomariggio

Violini alla ribalta

18.50 * TUTTAMUSICA

(Comomilla Sogni d'oro)

19.20 * Motivi in tasca

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 UN UOMO FELICE

di Balisario Randano

dal racconto «L'Ultima Mo- hicana» di Anton Cechov

Anastasio Jegerovic Dokukin

Ernesto Colindri

Anton Pavlovic Enzo Toracchio

Olimpiada Jegerovic Chiklin

Ace Ninchi

Dossifati Andrei Chiklin

Armando Atelino

Timoska Gianni Bortolotto

Aniuka Nicoletta Rizi

Regia di Enrico Colosimo

(vedi articolo illustrativo a pag. 5)

Al termine:

Un pianoforte nel Far West

Radionotte

21.30 * Musica nella sera

(Comomilla Sogni d'oro)

22.15 Mandareme, cose di questo mondo in questi tempi

22.45-23 Ultima quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

(In francese) **Giornale redin de Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (In tedesco) **Giornale redin** Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (In inglese) **Giornale redin** di Londra - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

9.45 **Il Settecento**

Cimarosa: La ballerina omante: Ouverture (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Francesco Scaglia); Durante (trascr. Lualdi); Concerto n. 8 in la minore «La pezzia» (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Lorin Maazel); Haydn: Notturno n. 2 in do maggiore (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

10.15 **Compositari contemporanei argentini**

Prima trasmissione Davidowski: Nocteto (1957) (Complesso Strumentale diretto da Teodoro Fuchs) (Registrazione effettuata a Buenos Aires in occasione del XX Festival di Musica Contemporanea)

10.30 **La musica in Spagna**

De Falla: Fantasia batetica (Pianista Aldo Ciccolini); Turina: 1) Tre danze gitane (Pianista Harriet Cohen); 2) Tre poemas in forma de concione, per soprano e pianoforte (Gloria Davy, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte)

11 **Letterature pianistiche**

Schumann: Tre romanze per pianoforte op. 4 (Pianista Aldo Ciccolini); Chopin: a) Scherzo in do diesis minore op. 39 n. 3, b) Ballata in fa minore op. 52 n. 4 (Pianista Friedrich Guida)

11.30 **Musica e programmi**

Casella: Concerto alto, poema per pianoforte e orchestra (Solisti Ermelinda Magnetti); Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi; Gentile: Festa sul sagrato; Llast: Ce qu'on entend sur la montagne, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi)

12.30 **Lieder e aria da camera**

Fauré: a) Le Berceuse; b) Après un rêve (Rosanna Carteri, soprano; Giorgio Favaretta, pianoforte); c) Adieu (Gloria Davy, soprano; Donald Wolf, pianoforte); Debussy: Trois Chansons de France (Elisa Nicolai, soprano; Giorgio Favaretta, pianoforte)

12.45 **La variazione**

De Narvaez: Volkstümliche Variationen (Arzura Nican Zabaleta); Haydn: Variazioni in fa minore (Pianista Wilhelm Backhaus)

13 **Pagine scelte**

Da «In America» di Edmondo De Amicis: «Emigranti a Santa Fe»

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**

13.15 «L'attini di borsa»

13.30 **Musiche di Corelli, Haydn e Méhul**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 15 febbraio - Terzo Programma)

14.30 **L'espressionismo musicale**

Schönberg: Buch der hängenden Klänge op. 15 (Lydia Stix,

soprano; Guido Agosti, pianoforte); Vogel: Etude (Toccata) (Pianista Ornella Venucci-Trevise)

15 **Dal clavicembalo al pianoforte**

Mozart: Sonata in la minore K. 310 (Pianista Giovanni Fazzari)

15.15-16.30 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da MARIO ROSSI

Haydn: Sinfonia n. 98 in re maggiore («Il miracolo»); Vivaldi: Concerto in re maggiore «Per la solennità di San Lorenzo» (Giuseppe Piracelli e Hermann Friedrich, violini; Walter Haefel, violoncello; Salomé Lüthy, cembalo); Casella: Concerto per orchestra, pianoforte, timpani e batteria op. 69; e) Allegro alquanto pesante, b) Sarabanda, c) Finale

Orchestra Radiofonica di Bernmünster (Registrazione effettuata dalla Radio Svizzera)

TERZO PROGRAMMA

17 **Il Trio**

Luigi Boccherini
Trio in fa minore op. 35 n. 1 per due violini e violoncello
Trio in re maggiore op. 35 n. 4 per due violini e violoncello
Walter Schneiderhan, Gustav Swoboda, violini; Senta Benesch, violoncello
Johannes Brahms
Trio n. 2 in do maggiore op. 87 per violino, violoncello e pianoforte
Esecuzione del «Trio di Trieste»

18 **Le Rassegne**

Storia medievale
a cura di Eugenio Dupré-Theseider
Attraverso i secoli della vita della Chiesa - Studi sul Concilio come istituzione - Un nuovo campo di studi storici: il comune di valle - Quanti sono i medievalisti in Europa?

18.30 **Farmacologia del sogno**

a cura di Antonio Miotto
I - Rapporto tra sonno e sogno

18.45 **Conrad Beck**

Concerto per flauto e orchestra
Solisti Severino Gazzelloni
Direttore Franz André
Arthur Honegger

19.15 **Storie della grande industria in Italia**

a cura di Rosario Romeo
Ultima trasmissione
Effetti e conseguenze della creazione dell'I.R.I. sullo sviluppo economico e industriale italiano

19.45 **L'indicatore economico**

20 **Concerto di ogni sera**

P. Locatelli (1695-1764): Concerto in do minore op. 3 n. 2 per violino e archi
Solisti Huguetta Fernandes
Complesso strumentale «Jean Marie Leclair», diretto da Jean François Paillard
C. Gounod (1818-1893): Petite Symphonie in si bemolle maggiore per strumenti a fiato

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Armando La Rosa Parodi

H. Wolf (1860-1903): Serenata italiana per piccola orchestra

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolf Kempe

F. Martin (1890): Passacaglio per orchestra

Orchestra da Camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Riviste delle riviste

21.30 **Le maglie d'emare e i poeti**

Programma a cura di Maria Grazia Bivoli e Luciana Giambuzzi

La magia «porta aurea» dei poeti: l'uomo «fascinato» nelle testimonianze di Teocrito, Seneca, Apuleio; nei cantori anonimi del ciclo bretone; nei racconti, nei romanzi, nelle memorie da Giovanni Pontano e l'Aretino, da Enea Silvio Piccolomini al Cellini, al Bandello, a Thomas Mann
Regia di Pietro Masseroni

22.20 **A cento anni della nascita**

di **Lieder e le Sinfonie di Gustav Mahler**
e cura di Hans Redlich
Ultima trasmissione
Dalle «Sinfonia n. 9»

Orchestra Filarmonica d'Israele, diretta da Paul Kletzki
Sinfonia n. 10 in fa diesis minore

Adagio
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, diretta da Hermann Scherchen

23.20 **Piccola antologia poetica**

IX **Egloga di Virgilio**

Presentazione e traduzione di Euriolo De Michelis

23.50 **Cançó**

Wolfgang Amadeus Mozart
Adagio e Fuga in do minore K. 546
Esecuzione del «Quartetto Barchet»
Reinhold Barchet, Will Beh, violini; Hermann Hirschfelder, viola; Helmut Reimann, violoncello

Filodiffusione

Sulle rali di Roma, Tarlino, Milano, Napoli
Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 6 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tre cul:

Roma: 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori F. Previtali e B. Mederna; musiche di Casella, Petraschi, Pericoli, Pellegrini, Madonna, 10 (30) (14.30) Sonata in sol maggiore (op. 34) n. 2 per pianoforte e Sonata in fa maggiore (op. 32) n. 1 per pianoforte e violoncello, di Clementi - 11 (15) «Musiche di Debussy» - 16 (20) «Un'ora con J. S. Bach» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) «Concerti per solo e orchestra»: musiche di Mozart, Bartok, Prokofiev.

Torino: 6 (12) in «Invenzioni e fughe»: Invenzioni in tre voci del n. 1 al n. 18; Toccata e fuga in fa maggiore, di Bach e 3 fughe per quartetto d'archi, di Mandelgall - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori A. Boulé e F. Scaglia; musiche di Elger, Hindemith, Stravinsky, Henze - 10 (30) (14.30) Sonata n. 1 in fa maggiore (op. 34) n. 2 in la maggiore, di Grieg - 11 (15) «Musiche di Cesar Franck» - 16 (20) «Un'ora con Ravel» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) in Concerti per solo e orchestra: musiche di Ciaikovsky, Poulenc.

Milano: 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori L. Stravinsky e R. Desormière; musiche di Stravinsky, Janacek, Martinu, 10 (30) (14.30) Sonata in do minore, di Jomelli - 11 (15) Concerto biblico di Kuhnu - 11 (15) Musica di Honegger - 16 (20) «Un'ora con Heen-ders» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerti per solo e orchestra: musiche di Haydn, Rubinstein, Rachmaninov.

Mapoli: 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne: direttori F. Hindemith e R. Desormière; musiche di Hindemith, Bartok, Poulenc - 10 (30) (14.30) Sonata in la maggiore per violino e basso continuo, di Geminiani - 11 (15) Sonata in sol minore per pianoforte (op. 34) n. 3, di Clementi - 11 (15) Musica di C. M. von Weber - 16 (20) «Un'ora con Mendelssohn» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) in Concerti per solo e orchestra: musiche di Schumann e Brahms.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedete l'opuscolo opuscolo.

FONOVALIGIA 4 VELOCITA'

ELECTROGRAMMOPHON LTD - VOITAGGIO UNIVERSALE

CON OMAGGIO DI 22 CANZONI

L. 13.800
su dischi cernelli (non di plastica)

DISCHI MICROSOLO 33 giri (10 canzoni)

A L. 1.100 CADAUNA + 250 SPESE POSTALI

• PER 5 DISCHI: L. 5.800 COMPLESSIVE + L. 250 SPESE P.L.I.

• PER 4 DISCHI: L. 5.300 COMPLESSIVE + SPESE POSTALI

PH 30357. Cocktail di successi a 1

Too much tegula - Uno a me, uno e le - Mildred - Scandalo

ei sole - Permettete signorina

Oh oh Rosy - Piccolo reggio di lune - Mustapha - Rumba

delle noccioline - Pleniuno.

PH 30358. Cocktail di successi a 2

Una zebra a pila - Maleague - Le vie in rose - Flamingo

Allie in el rancho grande - Le nonne Magdalen - Cucurucucu pelone - Petite fleur

Harlem notturn - El humagueño.

PH 30359. Baliballii celebri a 1

Rosamunda - Kriminali tango - Mezurke di Migliavacca - Le

cumparsilla - España cefli - Geloala - Lo studente passa

Cielo azzurro - La quadriglia di famiglie - Caminolo.

PH 30360. Baliballii celebri a 2

Oh Susanna - Melonbie - El relicerio - La palome

Speranze perdute - Valzer di mezzanotte - Herendo

un caffè - Rusticanelle - I

gange delle capinere - I patinetori.

LE 24 CANZONI DI SANREMO

se dischi e 33 giri

PER COMPLESSIVE L. 2.600 + L. 240 PER SPESE POSTALI

Inviateci le Vostre richieste; pagherete al postino che vi farà la consegna

PHONORAMA RECORD

Corso Sempione, 33 (INA) - MILANO - Tel. 47 48 57

Le EDIZIONI CURCI

Vi invitano

ad ascoltare oggi alle ore 17,20

sul Programma Nazionale

un concerto da Camera.

Verranno eseguite musiche di

CASTELNUOVO TEDESCO

GUERRINI

*

EDIZIONI CURCI - MILANO

1860 - 1960

DEKA la bilancia ideale per famiglia
Portate Kg. 10.500



nei migliori negozi **L. 2750**

Sostituendo il piatto normale lo speciale piatto pesancanti, che costa lire 1200, DEKA è pronta per registrare la crescita del vostro bambino.

Prod. SPADA - Torino

IMPERMEABILI BAGNINI
UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO



PREZZI DI GRANDE FABBRICA
Uomo: L. 12.500 Donna: L. 13.300
RATE SENZA ANTICIPO
NIENTE BANCHE
Quota minima L. 740 mensili

CATALOGO GRATIS
contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (31 tipi). Con il Catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari colori e pesi; LUSUSSO ALBUM di figurina e colori. SPEGIOZIONE RAPIDA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo!!

ROMA
PIAZZA DI SPAGNA 115

PRODUZIONE DI LUSO

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:

- a) Osservazioni scientifiche - Prof. G. Graziosi
- b) Lezione di matematica - Prof. G. Vaccaro
- c) Lezione di economia domestica - Prof.ssa A. Marino

14.10 Classe seconda:

- a) Geografia ed educazione civica - Prof. R. Loreto
- b) Lezione di calligrafia - Prof. S. Daniele
- c) Lezione di italiano - Prof. M. Medici
- d) Lezione di disegno ed educazione artistica - Prof. E. Accatino

15.35 Classe terza:

- a) Lezione di matematica - Prof.ssa L. Ragusa
- b) Lezione di musica e canto corale - Prof.ssa G. Perea Labia
- c) Lezione di italiano - Prof.ssa F. Morelli
- d) Lezione di economia domestica - Prof.ssa B. Bricchi Possenti

LA TV DEI RAGAZZI

17 — IL NOSTRO PICCOLO MONDO

Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi - Presenta

Silvio Noto con Mario Zicavo - Complesso musicale Rejna-Avitabile - Regia di Lelio Golletti

RITORNO A CASA

- 18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI - Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti - Insegnante Alberto Manzi

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio GONG

(Margarina Foglia d'oro - Commissione Tutela Lino)

18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT

19 — PASSAPORTO

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19.25 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE

Varietà musicale Orchestra diretta da Nello Segurini

19.50 PRODURRE DI PIU'

Corso di aggiornamento sulla lotta antiparassitaria in agricoltura

20.10 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20.30 TIC-TAC

(L'Oreal - Hoovermatic)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Persil - Invernizzi - Cera Grey - Bultoni)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Liebig - (2) Icarson - (3) Cottonificio Valle Susa - (4) Motta - (5) Atlantic
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Teledis - 2) Vittorio Degan - 3) General Film - 4) Paul Film - 5) Cinelevisione

21.15 CAMPANILE SERA

Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora
Realizzazione di Romolo Siena, Gianfranco Bettini e Piero Turchetti

22.30 CINELANDIA

Rassegna prodotta da Sandro Pallavicini a cura di Stefano Canzio e Jacopo Rizza

23 — X-15

Il servizio illustra le fasi di messa a punto e di collaudo di un nuovo strumento di ricerca destinato a portare l'uomo ai margini dello spazio. L'X-15, un misto tra aeroplano e veicolo spaziale, ha una velocità di progetto di oltre 6000 chilometri orari. Il pilota sarà uno dei primi viaggiatori spaziali. Il velivolo, ideato dalla Marina e dall'Esercito degli Stati Uniti, e dalla NASA (Organizzazione per le scienze aeronautiche e lo spazio) è stato progettato e costruito dalla North American Aviation.

23.20 TELEGIORNALE

Edizione della notte



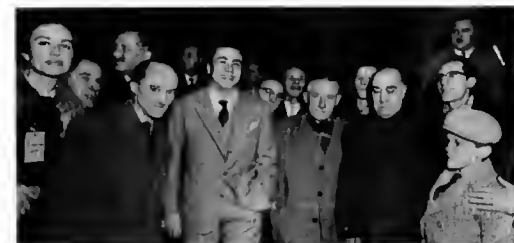
MILANO — Eugenio Scribe ed Ernesto Legouvé, autori della celebrata commedia «Battaglia di dame», avrebbero di che gioire dinanzi ad una fotografia come questa. Il femminismo si fa strada a Campanile sera. Nel caso qui illustrato, si tratta di Porzia Del Grosso Pastorino di Battipaglia e di Liliana Veglio di Alba, il duello delle quali è terminato con la vittoria dell'albesse



ALBA — Venticinque giovani albesi hanno piegato gli avversari di Battipaglia nella prova più avvincente della serata. In un tempo record (42 secondi) un muro altissimo è stato agevolmente superato dall'intera équipe. Qui sotto: gli avversari di Battipaglia (senza dubbio handicappati dal maltempo) durante una delle prove al muro



ALBA — Enzo Tortora porge il microfono al vecchio alpino settantatquattrenne, qui con la famiglia, durante il gioco dei prezzi



ALBA — «Esperti» e amici attorno ad Enzo Tortora e al grande campione del passato, Girardengo, dopo la vittoria su Battipaglia

il giorno 16
guardate
il «Carosello»

ATLANTIC

STELLA
ATLANTIC
canterà
per Voi
una canzone
nuova



PER LA VOSTRA CASA CONSIGLIAMO

comporre Voi stessi il mobile che desiderate

con

selex

il componibile a
pannelli indipendenti
per l'arredamento
di alta classe

BAROVERO
INDUSTRIA MOBILI
TORTORA — VIA DELFONTE, 42

CONCESSIONARI IN TUTTA ITALIA

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su k.c.s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro O.C. su k.c.s. 6040 pari a m. 4950 e su k.c.s. 9515 pari a m. 3153

23.05 Musica per tutti - Canzoni di notte - 0.36 Un'orchestra a uno strumento - 1.06 Pagine liriche - 1.36 Orchestre a complessi alla ribalta - 2.06 Canzoni per il mondo - 2.36 Ritmi dal Sud America - 3.06 Asai della musica leggera - 3.36 Piccoli complessi - 4.06 Pagine liriche - 4.36 Flash musicali - 5.06 Motivi da film e riviste - 5.36 Canzoni dal mattino - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 e stazioni MF I).

23.05 Trentino-Alto Adige - 7.15 Letti English zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC London. 7. Stunde (Bendur-nahme der BBC London). 7.30 Morgensendung des Nachrichten-tendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Kulturundschau (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werb-edurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

13 Leichte Musik - 13.30 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino della Dolomiti 14.35 Transmission per i Ladini da Gherdaine (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Pagnanella I).

14.50-15 Nachrichten am Nach-mittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhre (Rete IV).

18.30 Der Kinderfunk von Anny Treibner. 19 Letti English zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung - 19.15 Das deutsche Lied. R. Wagner's Wesendonck Lieder. Kin-der Fliegeld. Sopran - Philhar-monisches Orchester Wien Dir.: H. Knappenschütz (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino della Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnach-richten - Werb-durchsagen - 20.15 Die Rundschau - 20.30 Speziell für Sie! (Electronia Bozen) - 21.15 Film Maga-zin - zusammengestellt von Brigitta v. Selva (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Symphonische Musik aus der neuen Welt. 1) Alan Ho-vanness: a) «Anahid» op. 57; b) «Allegria und Fuge» für Stre-chorchester Op. 40 b; c) To-ner Music für Bläser Op. 129 - Orchester der M.G.M.; Dir.: Carlos Surinach; 2) Douglas Moore: Symphonie in A-dur - Philharmonisches Symphonisches Orchester Japan; Dir.: William Strickland - 22.30 Auf den Bühnen der Welt von F. W. Lieke - 22.45 Das Kaleido-skop (Rete IV).

23.23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Tarax pagina, cronache dei- le arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Gior-nale Radio (Trieste 1 - Goriz-ia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.45-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udi-ne 2 e stazioni MF II).

13 L'ore della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giorna-listica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richie-sta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mon-do - 13.37 Panorama della Pen-iso - 13.41 Giuliani in case e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quaderno d'italiano - 13.54 Note sulla vita politica jugoslava (Vene-zia 3).

13.15-13.25 Listino bona di Trie- ste - Notizie finanziarie (Tri-este 1 MF II).

14.20 Come un juke box - I dischi dei nostri ragazzi a cu- ra di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.45 Libro aperto - Anno VI - Pagine di Giulio Simoni - Presentazione di «L'Inferno» In- nelli (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.05 Frecco Russo al pianoforte a ritmi (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.25 Trio del circolo Massimo dal jazz con Gianni Saffred (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.40-15.55 Immagini del Friuli: «Le ville di Molimaco, Sole-schiano, Luzzucco» di Gian-franco d'Arco (Trieste 1 e stazioni MF I).

20.20-15 Gazzettino giuliano - «Il porto» cronache commer-ciali a piovani e cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7. Calendario - 7.15 Segnale ora-rio - Giornale radio - Bolletti-no meteorologico - Lettura pro-grammi - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale ora-rio - Giornale radio - Bolletti-no meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giorata, echi dei nostri giorni - 12.30 * Per ciascuno qualcosa - 13.15 Seg-nale orario - Giornale radio - Bolletti-no meteorologico - 13.30 * Buon divertimento! Ve lo augurano Louz al Gran-de, Marek Weber a Lencar Gnanferrari - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bol-letti-no meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna dei-la stampa - Lettura programmi seriali.

17.1 Segnale orario - Giornale ra-dio - 17.20 * Canzoni a bal-labili - 18 Classe unica: Tone Panko: Veleni, eccitanti a stu-pefacenti (7) * Oasido e bio-sido di carbonio - 18.15 Ar-ti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di Petric - a Komar interpretate dal clarinetista Miha Gunzic e dal flautista Boris Campe - 19 Allarghia-mo l'orizzonte! Il mondo che ci circonda (4) * Il fuoco, a cura di Drago Renar - 19.30 * Acquedotto italiano - 20 Ra-dio sport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bolletti-no meteorologico - 20.30 Concer-to sinfonico diretto da Paul Strauss con la partecipazione dell'arpista Clelia Gatti-Adri-vandi, Weber: Euryante, Ouver-tura, Zafre: Concerto per ar-pe e orchestra, Ciaikovsky Sinfonia n. 2 in do minore. Orchestra Filarmonica Triestina. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 7 aprile 1960 - Nell'intervallo (ore 23.30 c.c.a) Letteratura: «Arturo Loria: Il congegno dormen-te», recensione di Josip Tav-fer. Dopo il concerto (ore 21.50 c.c.a) Arte: Mara Ka-lenjo La pittura bulgara» In- nelli sudamericani - 22.30 * Suona l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 23 * Sten-sione musicale del jazz - 23.15 Segnale orario - Gior-nale radio - Previsioni del tempo - I programmi di do-mani.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-smissioni estere. 17 Concerto del giovedì: «Sette Coralli di Bach» con l'organista Helmut Walcha. 19.35 Radiogiornale: «San Paolo ha scritto» - «Il regno del peccato» di Mons. G. B. Parodi Vescovo di Savona e Noli - Le liturgie a te stazio - Oggi in Vaticano. 21 Sento Ro-sario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Radiogiornale.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA

19 Programma vario. 19.25 Il trionfo della melodia: Musica leggera. 23.20 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-0.55 Concerto orchestrale. E. Paul: Otello, op. 82 (Adolf Hager,

clarinetto, Franz Kovar, fagot-to, Ernst Pacher, corno, Lilly Welss, 1° violino, Josef Vojta-cek, 2° violino, Rudolf Strad-ler, violoncello, Ewald Badstuber, contrabbasso); Th. Berger: «Leg-enda del Principe Eugenio» [grande radiorchestra diretta dal compositore].

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19.40 Dischi. 20 * Seguendo la musica», di Michel Auzepy a Christian Jollet. 20.50 * Tiens bon le rampe», di Francis Claude ed Emile Noël. 21.50 La Voce dell'America: Musica per il teatro. 22.50 Jazz. 23.18 Feurè: Prima sonata op. 13, eseguita da Madeleine La Can-dela e André Ouygny; Debussy: Sonata per violoncello a pianoforte, eseguita da Maud Tortelier e Willem Hekama.

II (REGIONALE)

19 Orchestra Paul Bonneau. 19.35 La avventura di Tintin» di Hergé. Adattamento radiofoni-co di Nicole Strauss e Jacques Langeais. Musica di Vincent Vial. 18° episodio. 19.50 Rit-mo e melodia. 20.30 Ferry et ses gens, commedia di Jerome K. Jerome. Traduzione e adat-tamento di André Méry e Piar-re Scize.

III (NAZIONALE)

20 Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Solisti: pianista Mo-nique Haas; soprano Claudine Vernel; mezzosoprano Jani-ne Collard; baritono Bernard Cottret. Yves Baudrier: «Adju-vant», per soli, coro a orches-tre; Ravel: Concerto per la mano sinistra, per pianoforte e orchestra; Jean Rivier: «Re-quiem», per soli, coro a or-chestra. 21.45 Ressegna musi-cale. 22.25 Fraquenti de La Bohème di Puccini. 23.10 De-bussy: e) Fantasia per piano-forte a orchestra; b) «Syrinx», per flauto. 23.41 Thomas Vi-ear: Ciaccona in sol minore, per violino e cembalo.

MONTECARLO

19.25 Le famiglie Duranton. 20.05 In balla del vento. 20.30 Le scoperte di Nenette: «L'oc-chio v. 20.45 Jack Déval, i suoi dischi e il suo pianoforte. 21. «La case di Bernarde Albe», di Federico Garcia Lorca. Adat-tamento radiofonico di André Salicé. 22.10 Collazione d'inver-no. 22.30 * Opera Magazine».

GERMANIA

MUEHLACKER

20 «Capriccio», commedia per musica in 1 atto di Clemens Krauss e Richard Strauss; musi-ca di Richard Strauss (Orche-sstra Filarmonica di Londra di-retta da Wolfgang Sawallisch). 22.25 Notiziario. 23-24 Musica da jazz.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

6.15 Orchestra britannica: «The Royal Philharmonic Orchestra», presentata da Trevor Harvey. 6.45 Musica di Schubert. 7.30 «Paul Temple and the Margo Mystery», gliati di Francis Keith. Bridge. 4° episodio «Bill Flet-cher's Story». 8.30 Dischi pre-sentati da Sam Costa. 11.30 Dischi presentati da Alan Keith. 13.30 Musica popolare interatta da Lorie Mann e dalla Eric Delaney Band. 13.30 Dischi pre-sentati da Lillian Duff. 15.15 Brahms. Concerto n. 2 in la bemolle per pianoforte a or-chestra. 16.30 Kenneth McKel-lar. Rosalind Rowlands e l'or-chestra di varietà della BBC diretta da Jack Leon. 17.15 «Operation Toothless», co-mmedia di Tom Waldrton. 18 Dischi presentati da Sam Costa. 20.30 Lorie Mann e la Eric Delaney Band. 21.45 Il mio genere di musica. 22.15 Com-pleto strumentale della BBC diretto da Peter Martin. 22.30 Dischi presentati da Alan Keith.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

20 Musica leggera. 20.20 «L'ulti-ma volontà di Bouliet» e l'or-chestra. 21.35 Brahms: Val-zer su canzoni d'amore. 21.50 Virtuosi al pianoforte a piano-forte. 22.15 Notiziario. 22.20 «Scende la notte».

MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro. 12. Mu-sica varia. 13.15 Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 (Pastorale), diretta da Hermann Scharhenn. 16 Ballata ginevrina. 16.50 «Permette? Canto lo», fantasia semi-serie. 17.20 Tognoli. 18 Musica ri-chiesta. 19 Scacchepensieri. 20 Novità dal varietà e del music-hall. 20.45 Concerto diretto da Ormer Nussio. Solisti: violonista Louis Gay des Combes. Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21; Vivaldi: «La quattro stagioni», per violino, archi e cembalo. 22.20 Melodie a ritmi. 22.35-23 Capriccio notturno con Fernando Paggi a il suo quintetto.

SOTTENS

19.50 «L'oro del Rio Pecos», western radiofonico inedito di René Roulet. 3° episodio. 20.15 «Scacco matto», di Roland Ja. 21.10 «Cinquant'anni di pittura e di ricordi», con-ver-sazione di Dunoyer da Segonzac. Presentazione di Antoine Livio. 21.30 Concerto dell'or-chestra da Camera di Losanna diretta da Karel Husa. Handel: Ouverture, Sinfonia a Giga, da «Seme». Mozart: E. E. musi-calischer Spass». Karel Husa: Fantasia per orchestra; Victor Lagley: «Piccolo carnevale», ouverture.

A TUTTI UN DIPLOMA SENZA ANDARE A SCUOLA! «Acquista studiare per corrispondenza col moderno metodo dei «functi» didattici»

Incolate su car-tolina postale tagliando e spedite alla: Spett. SCUOLA ITALIANA V. Reg. Margherita, 234/R - ROMA

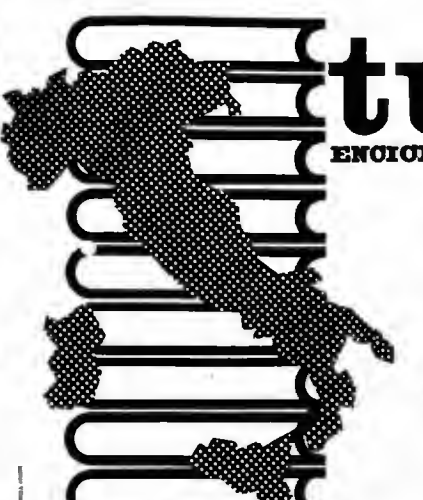
Inviateci il vostro CA-TALOGO GRATUITO per il corso che sottolinea:

Giassio Scuola Elementare Scuola Media Istituto Magistrale Scuola Tecnica Geometri Partito Industriale Ragioneria Scuola Magistrale Liceo Classico Liceo Scientifico

Nome _____ Via _____ Città _____

CALZEE ELASTICHE

per VARICI
Nuovi tipi in NYLON e LINO, resistenti, lavabili per 500 ore, adatti per uomo e donna. Caratteristiche: non si strappano, non si lacerano, non si rompono. Prezzo di vendita: 1.500 lire. Prezzo di acquisto: 1.000 lire. Offerta speciale: 1.200 lire. Offerta riservata catalogo: 1.000 lire. C.F. - S. MARGHERITA LIGURE



tuttitalia
ENCICLOPEDIA DELL'ITALIA ANTICA E MODERNA

L'AMBIENTE E L'ECONOMIA.
LA PREISTORIA.
LA STORIA E LA CULTURA.
LA LETTERATURA.
LE ARTI.
VITA MUSICALE E SPETTACOLI.
LINGUISTICA.
TRADIZIONI E COSTUMI.
GLI ITINERARI.
GLI ELEVISI.

ogni mercoledì
in fascicoli settimanali
in tutte le edicole

è un'edizione SADEA
ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI NOVARA
CASA EDITRICE G. C. SANSONI FIRENZE

Un viaggio di trenta secoli



Luigi Ferraro, medaglia d'oro al valor militare, è uno dei pionieri della tecnica subacquea. Qui nello foto Ferraro sta provando un'inquadratura con la più vecchia macchina per riprese fotografiche sottomarine

Come è nato un nuovo pesce

ore 21,55 secondo programma

Il venticinquenne matematico zurighese Annas Keller è il più concentrante e formidabile subacqueo mai esistito. Eppure, fino a pochi mesi fa, nessuno l'aveva sentito nominare. Ecco, in breve, la sua storia: Jacques Cousteau, Direttore del Museo Oceanografico di Monaco e capo spirituale di tutti i subacquei del mondo, un glorioso si sente dire che un certo Keller, in acque di lago è sceso sino a 165 metri di profondità. Cousteau invita Keller a Monaco e lo convince a entrare in un cassone idropneumatico della Marina Militare Francese. L'esperienza ha luogo a Tolone. Keller si sottopone alla pressione di 25 atmosfere, equivalente a quella che graverebbe su un uomo aceto sino a 250 metri sotto la superficie, e nel corso della prova, riesce a dimostrare di poter tornare a galla in soli 45 minuti (a dispetto delle tabelle di decompressione). Al termine dell'esperienza Keller dichiara a Cousteau: «L'anno venturo penso di poter raggiungere i 500 metri». Con il giovane svizzero si può dire, perciò, che inizi un nuovo capitolo della storia dei sub e che, nel contempo, termini per sempre l'epoca romantica dell'immersione.

Keller immette nel proprio respiratore una miscela composta da nove gas accuratamente dosati. Keller rivoluziona la tecnica della compensazione, grazie ai calcoli ricavati da cervelli elettronici. Viva Keller, quindi. Ma viva, aggiungiamo noi, anche i pionieri della tecnica subacquea, i Gonzatti, Cressi, Ferraro, Marcante, Stuart, Buckner. Ora che i loro sogni più arditi si traducono in realtà, non è male ricordarne le prime, coraggiose, umilistiche esperienze. Siamo nel 1937. Ci si immerge in acqua, senza pinne, con una maschera ricavata da una camera d'aria di pneumatico d'automobile. Nelle acque della Costa Azzurra, Jacques Cousteau pensa già alla «Calipso» e alla «Soupeur Plongeur». Intanto caccia con arco e frecce simile a un Robin Hood degli abissi. Contemporaneamente i pesci del Golfo di Genova «accusano» la comparsa del fucile subacqueo. Iniziano le pesche miracolose, mentre il comandante Belloni mette a punto, con mente precorritrice, un reparto che vorrebbe chiamare «Fanteria Sottomarina». Scoppia la guerra e i sommozzatori italiani, i famosi uomini «gamma», sotto la spinta delle necessità belliche, pongono le basi dell'attuale metodologia subacquea. Il resto è noto. Dalla gran voga per la pesca sottomarina, verificata alla chiusura delle ostilità, si giunge senza fratture, all'immersione divenuta ormai sport di massa, illustrata a un pubblico sempre più vasto da documentari e film girati direttamente sul fondo.

Sub non è più il sognatore guardato con sospetto o addirittura con sufficienza. Viene anzi impiegato dall'industria come preziosa vedetta su un mondo ricco di tesori da scoprire. Keller, ora, è la vedetta più avanzata, la più celere nel risalire alla superficie. Se manterrà le promesse fatte a Cousteau, lo svizzero, vero pesce abissale, potrà spingersi fin dove il pululire della misteriosa vita marina comincia a rarefarsi.

Nico Sapia

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmissi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 2 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Musiche dal mattino**
- Mattolina**
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Ernesto Calindri (Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stomone, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Bollettino della neve a cura dell'E.N.I.T.
- 9** **Il banditore**
Informazioni utili
Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)
- 9.30** **La fiera musicale** (Chlorodont)
- 10** **Concerto del mattino**
1) E. Wolf Ferrari: *I gioielli della Madonna*, Intermezzo attico; 2) Cilea: *Adriana Lecouvreur*; 3) Puccini: *La rondine*; 4) Chi il bet sogno di Doretta; 5) Puccini: *La fanciulla del West*; 6) «Siete pronti?»; Mascagni: *L'amico Fritz*; 7) Suez bul di »
- 11** **Le Radio per le Scuole**
per il secondo ciclo della Scuola Elementare
L'Italia in cortina, a cura di Mario Pucci
Il patto della lingua italiana a cura di Anna Maria Romagnoli
- 11.30** **Il cavallo di battaglia**
di Dino Calvi, Iannuzzi Villa e Nilla Pizzi (Invernizzi)
- 12** **Musica in orbita (Ola)**
- 12.20** **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** **Metronoma**
(Vecchia Romagna Buto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Monetti e Roberts)
- Zig-Zag**
Lanterne e lucciole
Punti di vista dei Cavalieri Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **IL RITORNELLO**
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Miranda Martino e Giuseppe Negroni
Complesso diretto da Carlo Esposito
- 14-14.20** **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano
- 14.20-15.15** **Trasmissioni regionali**
14.20 e Gazzettino regionali per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
- 14.45** **Gazzettino regionale** per la Basilicata
- 15** **Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo** (Bari - Caltanissetta 1)
- 15.15** **Joe «Fingers» Carr** al pianoforte
- 15.30** Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica)
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** **Programma per i piccoli**
a) **Girotondo**
Trasmissione da ascoltare con la mamma, a cura di Maria Luisa Bari
b) **Quattro passi sull'arcobaleno**

- Il racconto di Arancione
Radiofantasia di Renata Pacari
- 16.30** Allestito di Ugo Amodeo
30 giorni di Flumicina
Servizio giornalistico di Lello Bersani
- 16.45** **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)
Franco Florio: *Uno nuovo conquista dell'astronautica: i razzi elettrici*
- 17** **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** **IL MONDO DELL'OPERA**
Un programma di Franco Soprano
- 18.15** **La comunità umana**
- 18.30** **CLASSE UNICA**
Ferdinando Vegas - Storio degli Stati Uniti: La guerra mondiale e il dopoguerra
Michele Gerbasi - Come allevare il bambino: Malattie dei bambini
- 19** **La voce dei lavoratori**
- 19.25** **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri, Achille Flocco
- 19.50** **Campionati Italiani di sci** a Gressoney
Radiocronaca di Enrico Ameri e Gigi Marsico
- 20** ***Motivi di successo**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.55** **Applausi a...**
(Ditta Ruggero Benelli)
- 21** **Un anno, un mese, un giorno**
Radiotelefortuna 1961
Dall'Auditorium di Torino
Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana
- CONCERTO SINFONICO**
diretto da PETER MAAG con la partecipazione del soprano Sonia Schoener e del tenore Carlo Franzini
Schubert: 1) *Canzone degli spiriti sulle acque* (op. 167) per coro maschile e archi; 2) *Salmo XXIII*, per coro femminile e pianoforte op. 132; 3) *Tre cori da «Rosamunda»*, op. 26
a) *Coro dei pastori*, b) *Coro degli spiriti*, c) *Coro dei cacciatori*; Wolf: *Noite di Natale*, per soli coro e orchestra; Corbelli: *Requiem*, per coro e orchestra d'archi; Brahms: 1) *Ave Maria*, op. 12, per coro femminile e orchestra; 2) *Nenie* op. 82, per coro e orchestra
- 21.30** **Maestro del Coro Ruggero Magliani** - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Vita con il latte
Inchiesta di Pia Moretti (Seconda puntata)
- 23.15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
*Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultima notizia** - Previsioni del tempo - **Boli. meteor.** - I progr. di domani - **Buonanotte**

SECONDO PROGRAMMA

- 9** **Notizie del mattino**
- 05'** **Vecchi motivi per un nuovo giorno (Alas)**
- 20'** **Oggi canta Rino Salviati** (Commissione Tutela Lino)
- 30'** **Argento vivo (Agipgas)**
- 45'** **Romantico album** (Lacabiancheria Candy)
- 10** **LA BANDERUOLA**
Riviatina barometrica apposta a tutti i venti di D'Onofrio, Gemaz e Nelli
Regia di Amerigo Gemaz
- *Gazzettino dell'appetito* (Omoplia)
- 11-12.20** ***MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- *Pochi strumenti, tanta musica*
- 25'** **Breve intervallo**
Nino Frattini: *Personaggi del cronico*
- 30'** **Le nostre canzoni** (Mira Lanza)
- 50'** **Breve intervallo**
Angelo Cavallo: *Canti e contori di Napoli*
- 55'** **Orchestra in parata** (Doppio Brodo Star)
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
12.20 e «Gazzettino regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 e «Gazzettino regionali» per: Veneto e Liguria
12.40 e «Gazzettino regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presenta:**
Leio Luttazzi: *Trent'anni di swing* (L'Oreal)
- 20'** **La collane delle sette perle** (Lesso Galbani)
- 25'** **Fonolampo: dizionario del le canzonissime** (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40'** **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 45'** **Teatrino della moda** (Macchine da cucire Stinger)
- 50'** **Il discobolo (Arrigoni Trieste)**
- 55'** **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**
- 14** **Motivi di danza**
Dal charleston al rock and roll
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 40'** **R.C.A. Club (R.C.A. Italiana)**
- 15** **Paesaggiata Italiana**
Curiosità e fiocore da Torino-Cagliari
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della trasmissibilità delle strade
- 15.40** **Carnet Decca (Decca London)**
- 16** **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— *I sassofoni di Billy May*
— *Can-can*: *Sinistre-Mc Laine-Chevalier-Nelson Riddle*
— *Lo stile di George Shearing*
— *Le stelle e le canzoni*
— *Strettamente strumentale*
- 17** **IL PENTAGRAMMA**
Panorama della musica nel mondo a cura di Vincenzo Buonassisi
- 17.30** **UNA RIBALTA PER I GIOVANI**
Nuovi artisti al microfono
- 18.30** **Giornale del pomariggin**
Ribalta del successo Carisch (Carisch S.p.A.)
- 18.50** *** TUTTAMUSICA** (Camomilla Sogni d'oro)
- 19.20** *** Motivi in fascia**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosara**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** **Radiotelefortuna 1961**
- 20.40** **Dalla Scala presenta GRAN GALA**
Panorama di varietà
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive-Colgate)
- 21.40** **Radionotta**
- 21.55** **Come è nato un nuovo pesce**
Documentario di Nico Sapia
- 22.25** **La leggenda del jazz**
a cura di Mino Caudana (vedi ottical illustrativo a pag. 10)
- 22.55-23.10** **Ultimo quarto**
Notizia di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenuto an Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (In francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (In tedesco) **Giornale radio** Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (In inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegna varia e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

9.45 **Musiche spirituali**

Bach: a) *L'Arte della Fuga* (parte 2, fughe n. 12-22) (Pianista Pietro Scarpini); b) *Pre-ludio e Fuga in sol maggiore* (Organo Luigi Ferdinando Tagliavini)

10.30 **Il concerto per orchestra**

Beethoven: Concerto n. 5: a) *Molto moderato*, b) *Presto*, c) *Andantino tranquillo*, d) *Mosso*, e) *Con vivacità*, f) *Lento e grave* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Paul Kleeck)

11 — **La cantata profana**

Rossini: *Gelosia* (Herbert Handt, tenore; Mariolina De Robertis, clavicembalo); Carissimi: *Fragmento di Cantata*, per soprano e cembalo (Maris Teresa Pedone, soprano; Mariolina De Robertis, clavicembalo); Pergolesi: *L'entusiasmo* (Irene Gasperoni Frailes, soprano; Flavio Benedetti Michelangeli, clavicembalo)

11.30 **Composizioni d'imitazione**

Thalberg: *Les Soirées de Poussin* op. 75 (Omaggio a Rossini); a) *Andantino con moto*, b) *Allegretto non troppo*, c) *Andantino*, d) *Moderato*, e) *Molto agitato* (Pianista Vincenzo Vitale); Chausson: *Quintetto incompiuto*: a) *Grave moderato*, b) *Molto calmo*, c) *Allegromente e non troppo presto* (Quartetto: Parrenin Jacques Parrenin e Marcel Charpentier, violini; Michel Wales, viola; Pierre Penassou, violoncello); Busoni: a) *Variazioni canoniche e Fuga su «L'Offerta Musicale»* (Pianista Pietro Scarpini); b) *Finale* (Pianista Volkswitz Duo pianistico Gorini-Loranzini)

12.30 **Musica da camera**

Bartók: *Sonata* (1925) (Pianista Gherardo Macarini Carmignani)

12.45 **Il virtuosismo vocale**

Haendel: «Se pietà di me non senti», da «Giulio Cesare» (Soprano Irina Seefried); Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergio Cellibado; Mozart: *Requiem*, e *Aria di Aspasia*, da «Mitridate re di Ponto» (Soprano Anna De' Cavalleri); Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

13 — **Pagine scelte**

Da «Pagine di viaggio» di D. H. Lawrence: «Tarquinia»

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**

13.15 «Listini di Borsa»

13.30 «Musica di Località, Gounod, Wolf a Martin

(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 16 febbraio - Terzo Programma)

14.30 «Musica concertanti

Haydn: *Sinfonia concertante in si bemolle maggiore*, per violino, oboe, violoncello, fagotto e orchestra, op. 84: a) *Allegro*, b) *Andante*, c) *Allegro con spirito* (Violonista Reinhold Barchet, violino; Friedrich Milde, oboe; Siegfried Barchet, violoncello; Hugo Gebring, fagotto); Orchestra «Pro Musica» di Stoccarda, diretta da

Rolf Reinhardt); R. Strauss: *Duetto concertino*, per clarinetta, fagotto, arpa e orchestra d'archi (Giovanni Sialio, clarinetto; Ubaldo Benedettelli, fagotto; Maria Antonietta Carana, arpa); Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pielro Argento)

15.15 «La sonata a dua

Bach: *Sonata in sol maggiore n. 2*, per flauto e cembalo, op. 16: a) *Allegretto*, b) *Andante grazioso* (Kurt Redel, flauto; Irngard Lechner, cembalo); R. Strauss: *Sonata opera 18*, per violino e pianoforte: a) *Allegro non troppo*, b) *Improvisazione*, c) *Andante*, *Allegro* (Duo «Bregola-Bordoni»)

15.45-16.30 «La sinfonia del Novecento»

Moore: *Sinfonia in la maggiore n. 2*: a) *Andante con moto*; *Allegro giusto*, b) *Andante quieto e semplice*, c) *Allegretto*, d) *Allegro con spirito* (Orchestra «American Recording Society», diretta da Dean Dixon); G. F. Malipiero: *Sinfonia n. 7* (delle canzoni) (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana, diretta da Dimitri Mitropoulos)

TERZO PROGRAMMA

17 Le Opere di Sergei Prokofiev

Sonata n. 8 op. 84 per pianoforte

Andante, dolce, allegro - Andante sognando - Vivace, Allegro ben marcato, Vivace Pianista Pietro Scarpini

Cinderella, Suite dal balletto op. 87

Scena del cucito - Valse di mezzanotte - La Fata madrina - Le stagioni - Passo a due - Apoteosi, Finale Orchestra del «Coveni Garden», diretta da Warwick Braithwaite

18 — **Orientamenti critici**

Gli studi sull'Ariosto, a cura di Lanfranco Caretti

18.30 **Gaetano Pugnani**

Sonata a cinque in si bemolle maggiore

Adagio - Allegro assai - Andante - Minuetto

Luigi Boccherini

Quintetto in re minore op. 25 n. 1

Larghetto, Allegro - Minuetto con moto - Rondò (Allegretto)

Esecuzione del «Quintetto Boccherini»

Arrigo Pelliccia, Guido Mozzi, violini; Luigi Sagrati, violino; Nerio Brunelli, Ariuro Bonucci, violoncelli

19 — «Teofilo Folengo a il macchiarono

a cura di Giuseppe Tonna

III - *La Moscheide - La Zanitonella - Il Baldo*

19.30 **Karl Schiske**

Musica per clarinetto, tromba e viola

Allegro - Andante sostenuto - Con moto

Complesso di musica da camera dell'Accademia di Vienna

Richard Pickar, clarinetto; Lothar Warcher, tromba; Tomas Katuska, viola

19.45 **L'indicatore economico**

«Concerto di ogni sera

A. Vivaldi (1678-1741): *Due Concerti da «L'estro armonico» op. 3*

N. 3 in sol maggiore

Allegro - Largo - Allegro

N. 4 in mi minore

Andante - Allegro assai - Adagio

Allegro - Andante con moto - Minuetto (Allegro molto) - Allegro vivace

Violonista Reinhold Barchet

Orchestra d'archi «Pro Musica» di Stoccarda, diretta da Rolf Reinhardt

F. Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore*

Allegro - Andante con moto - Minuetto (Allegro molto) - Allegro vivace

Orchestra Sinfonica «Columbia», diretta da Bruno Walter

B. Bartók (1881-1945): *Il mandarino meraviglioso*

Suite

Orchestra «Royal Philharmonie», diretta da Fernando Previtali

21

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **ANCORA UN GIORNO**

Un atto di Joseph Conrad

Traduzione di Flaminio Bolini

Il capitano Hagberd

Augusto Marucci

Josiah Carvil Olinto Cristina Harry Franco Graziosi

Un lampionalo

Tullio Altamura

Bessie Carvil, figlia di Josiah Carvil Gabriella Genta

Ragla di Flaminio Bolini

(vedi articolo illustrativo a pag. 5)

22.25 **La Rassegna**

Cultura spagnola

a cura di Vittorio Bodini

22.55 **Mario Zafra**

Quattro poesie croate per soprano, flauto e viola

Coro di giovani in Chiesa (Krieva) - A briscola (Gervais) - Pensando al compagno (Majer) - Capriasia (Domjanic)

Jolanda Torriani, soprano; Bruno Martonelli, flauto; Rinaldo Tosatti, viola

Antonio Varetti

L'Allegria Sette poesie per canto e pianoforte (su testo di Giuseppe Ungaretti)

Fase - Sereno - Sonnolenza - Rose in fiamme - In memoria - Solitudine - Preghiera

Soprano Liliana Poli - Al pianoforte l'Autore

23.35 **Congedo**

Pindaro: «Olimpia I e IV»

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici precaduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazione di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musica di I. J. Pleyel» - 10 (14) «Sinfonia n. 11 in sol minore

«Anno 1905», di Shostakovich - 16 (20) «Un'ora con J. S. Bach» - 17 (21) *Armida*, di Gluck - 19 (23) «Musica di Leclair e Schmitt».

Torino: 6 (12) in «Musica sacra»: *Messa Pange Lingua*, di Depré e *Te Deum* per soli, coro misto a orchestra, di Charpentier - 9 (13) «Musica di Pietro Locatelli» - 10 (14) *Sinfonia n. 8* (op. 65) e *Sinfonia n. 9* (op. 70), di Shostakovich - 18 (20) «Un'ora con Ravel» - 17 (21) *Lo Revo di Sorocinsky*, di Mussorgski - 18 (20) «Musica da camera di Chopin e Schubert».

Milano: 6 (12) in «Musica sacra»: *Missa Solenne Pro Pace*, di Causula - 9 (13) «Musica di Boccherini» - 10 (14) *Sinfonia in fa maggiore n. 1* (op. 10) e *Sinfonia in mi minore n. 10* (op. 93), di Shostakovich - 18 (20) «Un'ora con Haendel» - 17 (21) *Boris Godunov*, di Mussorgski.

Napoli: 8 (12) in «Musica sacra»: *Job, sacra rappresentazione di Dallapiccola* - 9 (13) «Musica di Milhaud» - 10 (14) *Sinfonia n. 3 in fa maggiore* (op. 78), di Dvorak e *Sinfonia in re maggiore n. 5* (op. 47), di Shostakovich - 16 (20) «Un'ora con Mendelssohn» - 17 (21) *Kovancina*, di Mussorgski.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Ostia 10 alle 10.45 (16 a 22): Roma: *Vatrina stereofonica*.

Torino: *Ribalta stereofonica*.

Milano: *Ribalta stereofonica*.

Napoli: *Ribalta stereofonica*.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

ora 21 programma nazionale



Il direttore Peter Maag



Il soprano Sonia Schoener



Il tenore Carlo Fransini

RADIOMARELLI

presenta

BERTOLDO e BERTOLDINO

alla corte di Alboino

nel Carosello di questa sera



una serie di spiritose e divertenti battute

televedete

RADIOMARELLI

RADIO-TELEVISORI-ELETTRODOMESTICI

Gratis richiedete catalogo a Radiomarelli - Corso Venezia, 51 - Milano

RENDETEVI INDEPENDENTI

dedicandovi anche nelle ore libere alle coloriture di stampe per nostro conto. Non è un lavoro, è un passatempo che vi farà

GUADAGNARE

Informazioni gratuite - scrivere a Ditta - FIRENZA - VIA BENCI, 28 rosso/C - FIRENZE

FOTO-CINE MARCHÉ MONDIALI

SPEDIZIONE IMPEGGIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI

L. 450
mensili estivi

CATALOGO GRATIS
enorme assortimento di apparecchi, accessori e binocoli prismatici.

DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124



dolori femminili ? Supposta dr. Knapp

elimina rapidamente il dolore
(senza disturbare lo stomaco)

LAXOCREM

dolce crema lassativa

GRADITA A GRANDI E PICCOLI.
AZIONE BLANDA MA EFFICACE.

TV

venerdì 17 febbraio

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 - Classe prima:

- Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Nicola Di Maccio
- Lezione di musica e canto corale
Prof.ssa Gianna Pera Labia
- Lezione di italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
- Lezione di disegno ed educazione artistica
Prof. Enrico Accatino

14.30 Classe seconda:

- Lezione di matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
- Osservazioni scientifiche
Prof. Salvatore D'Agostino

15.30 Due parole tra noi

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

15.40 Classe terza:

- Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ginestra Amaldi
- Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio
- Storia ed educazione civica
Prof.ssa Maria Marianno Gallo

LA TV DEI RAGAZZI

- IL PASSATEMPO**
Rubrica settimanale di giochi a tavolino a cura di Ada Tommasi De Micheli
Presenta Febo Conti Regia di Cesare Emilio Gaslini
- UNA NOTTE DI FEBBRAIO**
Racconto televisivo di Guglielmo Zuconi con la partecipazione di Evi Maltagliati e Sergio Tofano Regia di Elisa Quattrocchio (Registrazione)

RITORNO A CASA

- Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI**
Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti insegnante Alberto Manzi

- TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
(Bebbè Galbani - Vim)

- PERSONALITA'**
Rassegna settimanale per la donna, diretta da Mila Contini
Regia di Maria Maddalena Yon

- SINTONIA - LETTERE ALLA TV**
a cura di Emilio Garroni

- SERVIZIO GIORNALISTICO**

RIBALTA ACCESA

- TIC TAC**
(Chlorodont - Overlay)
- SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Roger & Gallet - Satwa - Sapone Palmolive - Succhi di frutta Derby)
- PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT**

- CAROSELLO**
(1) Supertirim (2) Pasta Combattenti (3) Radiomarelli (4) Bic - Punta Diamante (5) Gradina
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film 2) Eurofilm 3) Epica Film 4) Paneuropa 5) Tivucine Film

- SPERANZA**
Tre atti di Henry Bernstein
Traduzione di Giovanni Tonelli
Personaggi ed interpreti:
Emilio Goinart
Fosco Giachetti
Teresa Goinart
Evi Maltagliati
Caterina Meyran
Marina Dolfin
Thierry Keller
Werner Bentivegna
Solange Goinart
Maria Pia Luri
Antonio Flamery
Giaco Giachetti
Gustavo Cesare Polesello
Scenari di Bruno Salerno
Regia di Alessandro Brissoni
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Speranza

Ogni epoca, in teatro, ha i suoi gustatori. Oggi fingiamo spesso di indignarci per la brutalità di certo repertorio e con qualche faciloneria invochiamo il buon senso e la moderazione del passato anche recente. Chissà perché, piace un poco a tutti essere laudatori temporis acti. Eppure — si parla sempre di teatro — le penne intinte nel fuoco (si fa per dire perché poi, sotto, ci si accorge che di questo fuoco nessuna anima arde) non sono mai mancate. Basti un'occhiata alla Francia dell'altro ieri: Henry Bernstein (1876-1953) troneggia dall'alto dei suoi drammi impugnando una spada che scolpisce personaggi e situazioni senza mezze misure. Quando Alberto Cecchi affaccia l'opinione che da questo autore potrebbe procedere il teatro « giallo » dei nostri tempi, allude evidentemente alla maniera forte con cui le opere di lui sono strutturate. Opere dinanzi alle quali nei primi ventitrent'anni del secolo i pubblici si sono compiaciuti di tremere. Convenire dire però che Bernstein amava, con sottile intelligenza, condizionare la propria ispirazione ai gusti, diciamo pure alle esigenze delle platee e ciò equivaleva ad un costante ardore di giovinezza; la critica ufficiale, che non fu mai molto tenera con lui, dovette ammettere questa facoltà di aggiornamento quando, dopo la prima guerra mondiale, egli ammorbidì il suo vigore. « La sostanza — scrisse il Duboché — rimane la medesima, ma bisogna riconoscere che l'involucro muta ». In realtà, è possibile attingere al repertorio bernsteiniano a piene mani con la certezza di trovarvi sempre almeno un segno di questa evoluzione.

La commedia in programma stasera alla televisione, per esempio, *Speranza*, che è del 1934, non denuncia l'età che la esprime.

Tre atti di Henry Bernstein

Lo spettatore attento vi potrà trovare i fermenti e gli interessi che caratterizzano buona parte della letteratura drammatica attuale. Che poi la constatazione sia l'ingannevole prodotto dell'abilità tecnica e formale di un autore esperto, poco importa. Il filone centrale di *Speranza* è, in fin dei conti, la semplice storia della coraggiosa schiettezza di un pittore, Thierry Keller, il quale, sul punto di sposare Solange Goinart, una giovane piena di vita e di idee moderne, si accorge che essa non è la donna per lui e sposa Caterina Meyran, sorellastra di lei, più tenera e mite per quanto all'apparenza meno attraente. Materia di assai fragile consistenza teatrale, come si vede; eppure trattata e arricchita e così saggiamente organizzata da significare da trasformarsi in una opera di autentico pregio. Caterina è figlia di primo letto di Teresa Meyran che, vedova, ha sposato il consigliere di Stato Emilio Goinart; da questo matrimonio è nata Solange. Teresa non ha rinunciato, nonostante gli anni, alla sua vocazione di donna infedele e il suo temperamento la avvicina assai più a Solange; così come, per le ragioni opposte, Emilio Goinart ritrova meglio se stesso in Caterina che pure non gli è figlia. La commedia — ora affidata all'interpretazione di valorosi attori quali Evi Maltagliati e Fosco Giachetti, e alla regia di Alessandro Brissoni — al articolo appunto su questo gioco d'ombre e di luci, di sotterranee affinità e di segrete ripulse. E il titolo si giustifica nella posizione del signor Goinart che vede in Thierry Keller, onesto e sincero, la sua stessa speranza di vita, cioè la proiezione di se medesimo verso un domani che ormai non lo riguarda più ma che gli è concesso sognare.



Evi Maltagliati (Teresa Goinart)



Marina Dolfin (Caterina Meyran)

A Milano il sole sorge alle 7.23 e tramonta alle 17.53.

A Roma il sole sorge alle 7.05 e tramonta alle 17.44.

A Palermo il sole sorge alle 6.54 e tramonta alle 17.47.

Le temperature dell'anno scorso: Torino -7.5; Milano -1.1; Roma 13.19; Napoli 12.16; Palermo 21.24; Cagliari 14.19.



Italo A. Chiusano, autore del radiodramma

Fuga verso le montagne

ora 21.55 programma nazionale

Il radiodramma che presentiamo è ambientato in un paese da western, a in superficie si ispira ai noti modelli americani di quel genere spettacolare. Ma col procedere delle sequenze, impennate su una romantica e sfortunata avventura, l'ascoltatore avrà modo di accorgersi che l'intera vicenda è stata concepita in funzione simbolica, anche se fatti e personaggi conservano fino al termine una calda e toccante umanità, e l'attitudine a interessare e commuovere.

In una imprecisata zona del West sorge la « Grande Fattoria », abitata da una comunità di allevatori di bestiame e governata dispoticamente da un Capo che non tollera diserzioni da parte dei suoi amministratori. Tra essi c'è un giovane, Steve, che male sopporta quella autorità assoluta a allo stesso tempo è stanco fino alla nausea della inalterabile monotonia della pianura. Le creste biancheggianti di una catena montuosa che delimita il territorio della fattoria e la giurisdizione del Capo, lo attirano come un miraggio invincibile, al quale egli connette l'immagine della libertà e la speranza di una pienezza vitale verso cui tende la sua giovinezza. Quando egli si risolve a fuggire, porta con sé una ragazza, Maggie; e oel corso del lungo e faticoso viaggio, mentre la prossimità delle montagne esalta l'intensità e la purezza delle sensazioni, fiorisce tra i ragazzi un amore ardente a gentile. Frattanto, alle loro spalle si è organizzato l'inseguimento, al quale partecipano due uomini che impersonano due forze contrarie: Robson, il migliore amico del fuggiasco, che tenta in ogni modo di rallentare la marcia e di fuorviare la direzione; e Free, un meticcio furente di odio per Steve e di gelosia per Maggie, che dal canto suo s'adopera a imprimere alla caccia un ritmo implacabile. E' quest'ultimo a prevalere, e allo scendere del terzo giorno le vittime sono raggiunte. Ma nel breve spazio che è stato loro concesso, Maggie e Steve hanno maturato un amore tanto perfetto che l'esistenza futura nulla potrebbe aggiungervi, se non il rischio di cadere e corrompere quell'accordo meraviglioso. Sono essi dunque a desistere dalla fuga e ad attendere serenamente il tragico epilogo: piuttosto che consegnarsi alla vedetta di Free e all'abiezione della prigione, Robson preferisce appiopparsi i due innamorati, in cui immagine resta fissata per sempre a quel felice e ormai intoccabile istante, allo stato di grazia di un momento perfetto.

correcsca

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Musiche del metello**
- Mettutino** giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Ernesto Calindri (Motta)
- Leggi e sentenze** lette al Parlamento
- 6** Segnale orario - **Giornale radio**
- Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore** Informazioni utili
- Il nostro buongiorno** (Palmolive-Colgate)
- 9** **Musica operettistica** (Lapobiancheria Candy)
- 9.30** **Concerto dal mattino**
- 1) Reznick: Donna Diana: ouverture; Fuccini: La rondine: « Ore dolci e divine »; Mascagni: L'Amico Fritz: « O amore, o bella luce del core »; Caltanissetta: a) Dejanice: Canzone egizia; b) Loreley: « Vien, deh vien »
- 2) Max Bruch: Concerto n. 2 in re minore per violino e orchestra op. 44: a) Adagio, b) Allegro moderato; c) Finale Solista Jachin
- Orchestra RCA diretta da Izler Solomon
- 3) Oggi si replica...
- 11** **Le Radio per le Scuole** (per il secondo ciclo della Scuola Elementare) Come andrà a finire? Concorso a cura di Gian Francesco Luzi
- 11.30** **Ultimissime**
- Canzoni di repertorio (invernalzi)
- 12** **Canzoni napoletane moderne**
- 12.20** **Album musicale**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** **Metronomo** (Vecchia Romagna Butoni)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag**
- Lanterne e luciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **FANTASIO CLUB**
- I Platters - Wilma De Angelis (L'Oreal)
- 14-14.20** **Giornale radio**
- 14.20-15.15** **Trasmissioni regionali**
- 14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
- 14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
- 15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 15.15** Stanley Black e la sua orchestra
- 15.30** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replice)
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** **SORELLA RADIO**
- Trasmisioe per gli Infermi
- Giornale radio**
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** **Chiera fontane**
- Un programma di musica folklorica italiana
- 17.40** **La manifestazione sportiva di domani**
- 17.55** **I libri della settimana** a cura di Giuseppe Lazzari

- 18.10** Nescite di un capolevoro a cura di Luigi Calabria
- 18.25** Estrazioni del Lotto
- 18.30** **L'A P P R O D O**
- Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti
- Riccardo Picchio: Gli scrittori russi tra invenzione e socialità - Note e rassegne
- 19** **Il settimanale dell'Industria**
- 19.25** **Tutte le cempene**
- I campanelli di ogni regione, messi in collegamento da Emilio Pozzi
- 19.50** **Camplonati Italiani di sci a Gressoney**
- Radiocronaca di Enrico Ameri e Gigi Marsico
- 20** **Canzoni gele**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.55** Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)
- 21** **Un anno, un mese, un giorno Radiotelefortuna 1961**
- L'elba dell'Italia unite
- Il - La prima seduta del Parlamento Italiano, a cura di Carlo Piscibedda a Carlo Canepari
- 21.35** **Il flauto magico**
- Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
- 21.55** **FUGA VERSO LE MONTAGNE**
- Radiodramma di Italo Chiusano
- Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
- Steve Gualtiero Rizzi
Maggie Angiolina Quinterno
Robson Vigilio Gattardi
Freea Gina Mavara
Nat Carlo Ratti
Jane Misa Mordegita Mari
Dod Ignio Bonazzi
e inoltre: Paola Faggi, Angelo Montagna, Franco Ritta, Gaetano Ciapini, Natale Peretti, Alberto Marché
- Regia di Eugenio Salussolle
- 23** **Ariele**
- Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
- 23.15** **Giornale radio**
- Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9** **Notizie del mattino**
- 05** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)
- 20** Oggi canta Gloria Christian (Commissione Tutela Lino)
- 30** Edizioni di lusso (Agipgas)
- 45** C. A. Rossi: Le mie preferite (Pisudach)
- 10** **IL SETACCIO**
- Notizia con accompagnamento e non di Giorgio Valle e Angelo Gangarossa
- Gazzettino dell'appetito (Omopiti)
- 11-12.20** **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- Pochi strumenti, tanta musica
- 25** Breve intervallo
- Giorgio Luigi Bernucci: Piccole e grandi cose quasi sconosciute
- 30** Le nostre canzoni (Mira Lanza)
- 50** Breve intervallo
- Di Bianco e Zanfagna: Persone che sembrano personaggi
- 55** Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
- 13.20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 13.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
- 13.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signora delle 13 presenta:**
- Canzoni all'italiana (Pavesi)
- 20** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25** Fonolampo: dizionario delle canzoni (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45** Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50** Il discobolo (Arrigioni Trieste)
- 55** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** **Soll con le musiche**
- Cow boys, gauchos, tzigani, chitarristi
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 40** **Giradisico Music-Celson e Atlantic** (Soc. Gurtler)
- 15** **Brave concerto**
- Musica da balletti
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali
- 15.40** **Phillips presente** (Metelidon S.p.A.)
- 16** **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
- L'era dello swing
- Cantanti alla moda
- Jam session al Palladium
- Saluti da Parigi, firmato Annie Cordy
- Winterhalter, tzigano
- 17** **Auditorium**
- Rassegna di musiche e di interpreti
- 17.30** **UN'ORA CON LA CANZONE**
- a cura di Silvio Gigli
- 18.30** **Giornale dal pomeriggio**
- BALLATE CON NOI**
- 19.20** **Motivi in tesse**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Rediosara**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** **FRANCESCA DA RIMINI**
- Tragedia in quattro atti di Gabriele D'Annunzio
- MUSICA DI RICCARDO ZAN DONAI
- Francesca Floriana Cavalli
Samaritana Elisabetta Fusco
Ostiasse Enzo Vioro
Giovanni Piero Gueli
Paolo Gastone Limarilli
Malatestino
- Gioanni Malipiero
Blenocfore Giuliana Ramondini
Garsenda Pinuccia Perotti
Adonella Lidia Coppola
Altichiera Paola Mantovani
Smaragd Amelia Pini
Ser Toldo Alfredo Vernetti
Il Giuliano Paola Mazzotta
Il balistrero Luigi Paolillo
Il Torrigiano Mario Cioffa
- Direttore Gebriele Santini
- Maestro del Coro Michele Lauro
- Orchestra a Coro del Teatro di Sao Carlo di Napoli (Registrazione effettuata il 28-1-1961 dal Teatro di San Carlo di Napoli) (Edizioni Ricordi)
- (Manetti e Roberts)
- Negli intervalli: I) Asterisco; II) Redionette; III) Ultimo quarto
- Al termine:
- Notizie di fine giornale

RETE TRE

8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
 Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onnda Media)

— (In francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche
 15' (In tedesco) **Giornale radio**
 Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (In inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Arie di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

9.45 **Musiche di Claudio Monteverdi**

10.15 **Le sonate classiche**
 Clementi: Sonata in mi bemolle maggiore op. 5, n. 9, per pianoforte a quattro mani
 a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Pionisti Gino Gorini e Sergio Lorenzi); Beethoven: Sonata n. 21 in do maggiore op. 53 (L'Aurora); a) Allegro con brio, b) Adagio molto, c) Rondo (Pianista Nicolai Grolff)

11 — **Il jazz nella musica contemporanea**
 Barber: 1) *Hermes Songs* op. 29 (Soprano Leontyne Price, al pianoforte l'Aurora); 2) Suite «Souvenirs», per due pianoforti (Duo Gold-Fiscale); Airtel: Sonata: a) Adagio, b) Molto vivo, c) Molto lento, d) Vivo e violento (Pianista Gino Gorini)

12 — **Suites**
 Bach: Suite francese n. 4 in si bemolle maggiore per cembalo (Cembalista Isolde Ahlgrimm); Telemann (rev. Carlo Francini): Suite in si bemolle maggiore da «Festmusik» (Orchestra dell'Angelicum di Milano, diretta da Carlo Francini)

12.30 **Ut mens nostra concordet voci nostrae**
 Canti gregoriani eseguiti dalle Monache dell'Abbazia di Vibondone

12.45 **Musica sinfonica**
 Schubert-Webern: Cinque danze tedesche (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Celladadze); Debussy: Marcia scozzese (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

13 — **Pagine scelte**
 Da «Un amoroso incontro della fine dell'Ottocento» di Annie Vivanti: «Incontro col Carducci»

13.15 **«Musica» musicale**
 Martucci: Noctelletta (op. 82 n. 2) (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana, diretta da Willy Ferraro); Musorgsky: Aux Champignons (Maria Maksakova, mezzosoprano); Jortakine, pianoforte; Prokofiev: Gavotta (op. 38 n. 3) (Pianista Sergei Prokofiev); Berlioz: «Villanelle» n. 2 da «Nuit d'été» (op. 7) (Soprano Suzanne Danco); Orchestra Sinfonica di Cincinnati, diretta da Thor Johnson; Chopin: Mazurka in re maggiore n. 9 (op. 5) (Pianista Arthur Schnabel); Brahms: Danza ungherese in fa diesis minore n. 5 (Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Herbert von Karajan)

13.30 **«Musiche di Vivaldi, Schubert e Bartók**
 (Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 17 febbraio «Terzo Programm»)

14.30 **«Il quartetto»**
 Fauré: Quartetto n. 1 in do minore, per pianoforte e archi: a) Allegro molto moderato, b) Scherzo - Allegro vivace, c) Adagio, d) Allegro molto (Arthur Rubinstein, pianoforte; Henry Temianka, violino; Robert Schenck, viola; Adolphe Frezin, violoncello)

15-16.30 **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**

CORRADINO LO SVEVO
 Dramma lirico in due atti di Arturo Rossato
 Musica di PINO DONATI
 Corradino di Svevia
 Giuseppe Campora
 Fragnipane Robert El Hage
 Orletta Rita Ligabue
 L'Ammantellato
 Fernando Lidonni
 Coria Peracchi
 Baldo Gina Pasquale
 Lauro Pierluigi Latinucci
 Voce di pastore
 Luisa Claffi

Direttore **Nino Bonaventura**
 Maestro del coro **Giulio Bertola**
 Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
 (vedi articolo illustrativo a pag. 7)

L'ITALIANA IN LONDRA
 Opere in un atto di Anselmo
 Revisione e riduzione di G. Confalonieri
 Musica di DOMENICO CIMAROSA
 Ganna Livia Rita Ligabue
 Fanny Luisa Villa
 Milord Rodolfo Malacarne
 Polidoro Paolo Montarsolo
 Direttore **Ennio Gerelli**
 Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 — **Il Concerto per pianoforte e orchestra**
 Alexander Scriabin
 Concerto in fa diesis minore op. 20
 Solista Friedrich Wührer
 Orchestra «Pro Musica» di Vienna, diretta da Hans Swarowsky

Helfter Villa Lobos
 Concerto
 Solista Pieralberto Boodi
 Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Kirill Kondraschilo

18 — **Pisa e Genova nel Mediterraneo**
 a cura di Cinzio Violante
 Il - Le prime Crociate e lo riconquisto cristiano del Tirreno

18.30 **Georg Friedrich Haendel**
 Ode funebre per la morte della Regina Corolina per soli, coro e orchestra
 Solisti Ester Orell, soprano; Giovanna Fiorini, mezzosoprano; Petre Munteanu, tenore; Raffaele Arié, basso
 Direttore Vittorio Gui
 Maestro del Coro Ruggero Maghini
 Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

19.15 **La criminalità in Italia**
 Guido Lo Schiavo: Il fenomeno dello mafio in Sicilia

19.30 **Gianbattista Cirri**
 Sono n. 4 in si bemolle maggiore (Revis. L. Malusi - Elaboraz. E. Bonelli)
 Enzo Brancalone, violoncello; Clara David Fumagalli, pianoforte

19.45 **L'indicatore economico**

20 — **«Concerto di ogni sera»**
 J. S. Bach (1685-1750): Da «Il clavicembalo ben temperato» (Libro 1)
 Preludio e Fuga n. 17 in la bemolle maggiore - Preludio e Fuga n. 18 in sol diesis minore - Preludio e Fuga n. 18 in la maggiore - Preludio e Fuga n. 20 in la minore
 Cembalista Wanda Landowska
 G. Leku (1870-1894): Sono n. 4 in sol maggiore per violino e pianoforte
 Très modéré - Très lent - Très animé, très modéré, très animé
 Arthur Gurnea, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte
 Il Giornale del Terzo
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programm**
 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

CONCERTO
 diretto da Carlo Francini
 con la partecipazione del violista **Bruno Giuranna**

Boris Porena
 Musica n. 1 per archi
 (Prima esecuzione assoluta)
Carlo Pinelli
 Concerto per viola, archi e pianoforte

Sostenuto, più mosso - Adagio - Allegro vivace (Rondo)
 Solista **Bruno Giuranna**
 (Prima esecuzione assoluta)
Joanna Brehms
 Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 72
 Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso, quasi andantino - Allegro con spirito
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
 (vedi oia illustrativa a pag. 8)

Nell'intervallo: (ore 22 circa)
 Una nuova edizione di «Lucrazia Borgia»
 Intervista a Maria Bellonci di Giulio Cattaneo

23.05 **La Ressegna**
 Cultura nordamericana
 a cura di Mauro Calamandrei

23.35 **Congedo**
 La caccia al toro, dalle «Lettere familiari» di Giuseppe Baretti

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli
 Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12.16) e dalle 18 alle 20 (20.24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica»; Sonata in do maggiore n. 1 per violoncello e pianoforte, di Beethoven; Sonata in sol minore (op. 82), di Schubert; Sonata in la minore per violino e pianoforte (op. 137), n. 2, di Schubert - 11 (15) in «Musiche di balletto: Les petits riens, di Mozart e Chout (il buffone) di Prokofiev - 18 (20) «Un'ora con J. S. Bach» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto del violinista D. Ostrikov: «Musiche di Chabrier, Mozart, Khachaturian.

Torino: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica»; Sonata in do minore (op. 20) n. 2 per violino e pianoforte, di Beethoven e Sonata in la maggiore (op. postuma) per pianoforte, di Schubert - 11 (15) in «Musiche di balletto: Le nozze di Aurora, di Ciaikovsky e Ritratto di Don Chisciotte, di Petrucci - 18 (20) «Un'ora con Ravel» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto del violinista Janos Sliker: «Musiche di Haydn, Boccherini, Prokofiev.

Milano: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica»; Sonata in do maggiore per violino e pianoforte (op. 162), di Schubert e Sonata in fa minore (op. 51), di Brahms - 10.50 (14.50) in «Musiche di balletto: Gli elementi, di Rebel; Le festin de Farinée, di Roussel; Dafni e Cloe, di Ravel - 18 (20) «Un'ora con Heendel» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Recital del violinista W. Schoelcher e del pianista C. Seaman: «Musiche di Mozart, Hindemith, Stravinsky, Schumann.

Napoli: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica»; Sonata in do diesis n. 14 per pianoforte (op. 27) n. 2 «Clair de lune», di Beethoven e Sonata in la minore per violoncello e pianoforte (op. postuma) «L'arpeggione», di Schubert - 11 (15) in «Musiche di balletto: Daphnis et Cloe, di Bolmiller e Panna montata, di Strauss - 18 (20) «Un'ora con Mendelssohn» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto del violoncellista Pierre Fournier: «Musiche di Couperin, Boccherini, Ciaikovsky, Schumann.

CANALE V - Dalle 7 all'11 di notte: Musica leggera.
 Per i programmi completi richiedete l'apposito opuscolo.



n. 114

classe unica

GIACOMO PERTICONE



LA POLITICA

ESTERA

ITALIANA

dal 1861
al 1914



L. 400



Dalla proclamazione del Regno alle vicende dell'Italia contemporanea, la nostra storia viene delineata sotto il profilo interessante — e per molti aspetti nuovo — dei rapporti politici internazionali. Il volume è completato da un'ampia appendice che riporta documenti di notevole importanza storica: discorsi, trattati, proclami, decreti, diari e scritti vari.

Altri volumi di Interesse storico:

FRANCO VALSACCHI	STORIA DEL RISORGIMENTO	L. 200
ALBERTO GHISALBERTI	FIGURE RAPPRESENTATIVE DEL RISORGIMENTO	L. 150
	L'ITALIA DAL 1870 al 1915	L. 250
PIETRO MARLE TOSCANI	I GRANDI LIBRI DEL RISORGIMENTO	L. 250

ERI EDIZIONI RAI
 radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

di prossima pubblicazione

FRANCO FERRAROTTI

LA SOCIOLOGIA

Sulla sociologia hanno e lungo pesato, soprattutto nella recente cultura italiana, preclusioni e pregiudizi. In un momento in cui si torna a porre della sociologia non sempre con sufficiente informazione, lo studio dell'autore si pone come la strumento essenziale per una ripresa critica della tradizione sociologica italiana.

Altre pubblicazioni su argomenti affini:

Autori veri	AMERICA MODERNA (aspetti sociali ed economici)	L. 800
Autori veri	CAPITALISMO AMERICANO	L. 1000
G. L. Bernucci	LE GRANDI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI CONTEMPORANEE	L. 300
Costantino Mortati	LA PERSONA, LO STATO, LE COMUNITA' INTERMEDIE	L. 350

ERI EDIZIONI RAI
 radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino



per il Decennale Star, il Doppio Brodo Star vale **DOPPIO PUNTO!**
2 punti invece di **1**

Già i REGALI STAR si ottengono con meno punti di qualsiasi altra raccolta! Col raddoppio del valore del dado, la massaia raccoglierà i punti necessari in un tempo incredibilmente breve!

STAR

IL DOPPIO BRODO

**QUANDO ARRIVA IL DOPPIO BRODO STAR
 LA TAVOLA SI ILLUMINA ...**
 ...i visi sorridono per lo squisito profumo che preannuncia la bontà della minestra. Brodi ce ne sono tanti ma uno solo è il doppio brodo...!

Chiedete subito l'Albo-regoli e Star, Muggiò, o al vostro negoziante. Troverete i punti anche negli altri prodotti STAR: Doppio Brodo STAR - Doppio Brodo STAR Gran Gola - Margarina FOGUÀ D'ORO - Té STAR - Formaggio PARADISO - Succhi di frutta GÒ - Polveri per acqua da tavola FRIZZINA - Camomilla SOGNI D'ORO - Budini STAR.